Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI. via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 23 febbraio 1969
Anno 88 (Sped abb postale - Gruppo I bis) Lire 60
N. 6858 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

TEMPESTA DIPLOMATICA PER LE RIVELAZIONI DEI PIANI DI DE GAULLE SULL'EUROPA

ATMOSFERA DI ROTTURA TRA FRANCIA E INGHILTERRA

Debré cerca di spiegare che «non c'è stato nulla di nuovo» - Una mossa machiavellica per pregiudicare i colloqui del Generale con Nixon? - Tendenza a minimizzare nel MEC

Parigi, 22

Questa volta nessuno lo nega, anche negli ambienti più vicini al generale De Gaulle: si tratta di una vera e propria crisi nei rapporti tra la Francia e la Granbretagna, nella scia delle rivelazioni fatte ieri a Londra, e delle molteplici reazioni da parte francese. Questa «tempesta diplomatica», come la definisce il quotidiano «Le Figaro», rischia di avere delle ripercussioni assai più profonde degli screzi sorti tra i due Governi in passato, e più di recente, in occasione della riunione del consiglio dell'UEO a Londra.

Il generale De Gaulle è irritato per le rivelazioni fatte nella capitale britannica in merito al suo colloquio con l'Ambasciatore britannico Sir Christopher Soames, il 4 febbraio scorso, nel corso del quale egli ha accennato al diplomatico la eventualità di riesaminare la struttura europea, e, sempre secondo Londra, di costituire un «direttorio quadripartito» tra Francia, Inghilterra, Italia e Germania federale, nel quadro dell'Europa continentale.

I motivi dell'irritazione di De Gaulle sono abbastanza evidenti: in primo luogo, nel suo tentativo di dare «un nuovo assetto» all'Europa, egli è stato clamorosamente snobbato dagli inglesi; in secondo luogo, la rivelazione del suo tentativo, che egli riteneva dovesse rimanere segreto, non gli faciliterà certamente le sue imminenti conversazioni con il Presidente degli Stati Uniti Nixon e nello stesso tempo aumenterà la diffidenza che i «partners» del Mercato comune nutrono nei confronti della Francia.

Da fonte autorizzata britannica si è intanto appreso che la Granbretagna aveva informato il Governo francese che non le era più possibile mantenere segreto il tenore del colloquio che il Presidente De Gaulle aveva avuto il 4 febbraio scorso con l'Ambasciatore Soames. Quanto alla pubblicazione del contenuto del colloquio, si dichiara dalla stessa fonte che essa è stata resa inevitabile dalla «fuga» della stampa francese, sebbene a Londra si sarebbe preferito non parlarne pubblicamente. Infine, negli ambienti autorizzati si insiste sul fatto che il verbale, pubblicato ieri sera nelle sue linee generali, era stato oggetto di un accordo con i servizi della Presidenza della Repubblica francese.

Nella capitale del MEC, a Bruxelles, «La Dernier Heure», un quotidiano di ispirazione liberale, ha così commentato la vicenda: «E' impensabile che l'Italia e la Germania federale corrano il rischio di seguire il Presidente della Repubblica francese in un'avventura così bislacca». Sempre a Bruxelles, un diplomatico italiano ha detto che la reazione a Roma è stata «assolutamente sfavorevole» e ha definito le proposte che De Gaulle avrebbe fatto agli inglesi «non realizzabili». Vero però che da parte del Governo italiano non vi è stata sinora nessuna reazione ufficiale.

A sua volta l'Ambasciata britannica a Parigi ha annunciato stamane che l'Ambasciatore Christopher Soames era stato convocato al Quai d'Orsay per conferire con il Ministro degli Esteri francese Michel Debré. Un portavoce dell' Ambasciata, rispondendo a varie domande dei giornalisti, ha riconosciuto che un invito del Quai d'Orsay per un incontro diplomatico nella serata di sabato è molto inconsueto: «Non ricordo alcun altro Ambasciatore britannico — ha soggiunto — che sia stato convocato al Quai d'Orsay in una serata di sabato». Più tardi è stato annunciato che gli Ambasciatori dei cinque Paesi membri del MEC saranno ricevuti da Debré lunedì 24 febbraio.

Il colloquio di Soames con Debré è durato circa mezz'ora. Nel lasciare il Quai d'Orsay, l'Ambasciatore britannico appariva sorridente. Egli si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti.

Stamane, il Ministro degli Esteri Debré è intervenuto personalmente alla radio per spiegare la posizione francese in questa faccenda. Egli ha dichiarato che il Presidente De Gaulle non ha avanzato proposte di colloqui segreti con la Granbretagna nella conversazione da lui avuta con l'Ambasciatore Soames. Secondo Debré, il colloquio si è protratto molto a lungo, ma in esso De Gaulle non ha detto nulla che fosse sostanzialmente nuovo: «Nulla è mutato nella politica francese», ha detto Debré, ed ha riferito che quando De Gaulle e Soames hanno discusso i mutamenti in Europa, è stato sottolineato che la posizione francese è tale da non comportare un radicale mutamento nel Mercato comune.

Debré è stato aspramente polemico sul fatto che la Granbretagna abbia dato pubblicità al contenuto di questa conversazione: «Si tratta — ha detto — più di far mostra di un attivismo politico che non di un ben approfondito esame di dottrine». De Gaulle, secondo Debré, ha raggiunto la convinzione che l'ingresso economico della Granbretagna in Europa richiederà riflessione e lunghi studi. Nulla quindi di diverso da quanto ha sempre sostenuto pubblicamente; né nel corso del colloquio con l'Ambasciatore Soames, De Gaulle si è spinto nei dettagli di eventuali modifiche alle strutture europee, argomento sul quale esistono idee molto precise sia in Francia che in Granbretagna.

Più avanti Debré ha precisato: «La Francia non è favorevole a mantenere il Mercato comune quale è attualmente; se ognuno dei Paesi membri vuole un mutamento, la Francia non può opporvisi; ma è necessario sapere esattamente dove si va a finire, e a tal fine è necessario avere lunghe conversazioni; se queste falliscono, sarà necessario tenerci la comunità economica europea così com'è».

L'Ambasciatore Soames farà ritorno domani a Londra, dove nel frattempo si sono avute dichiarazioni del Ministro degli Esteri Stewart. Questi ha detto che la Granbretagna non è disposta a mercanteggiare la sua amicizia con gli Stati Uniti per aver un posto nell'Europa unificata alle condizioni poste dal Presidente De Gaulle. E' stata, questa, la prima dichiarazione ufficiale britannica sulla questione.

Quanto ai Paesi membri del Mercato comune europeo, le reazioni del Bneelux sono variamente intonate. Alcuni, infatti, tendono a minimizzare le proposte di De Gaulle. Il Ministro degli Esteri olandese Luns, ad esempio, le ha definite «una tempesta in un bicchiere di acqua», e ha aggiunto: «Non accadrà alcunché di clamoroso. Il Mercato comune finirà per aggirare il "veto" francese sull'ingresso della Granbretagna nel Mercato comune».

Prevale nei Paesi del Benelux, in ultima analisi, questa opinione: la proposta francese non va presa sul serio. Noi non accetteremo mai — dicono i Paesi del Benelux — di essere diretti da alcun gruppo di quattro grandi. Vi debbono essere «leadership» indipendenti, comprendenti rappresentanze di tutti i Paesi europei.

In un suo commento «Le Monde» oggi scrive: «La causa profonda della controversia (tra Francia e Granbretagna) risiede, con ogni evidenza, nel crescente clima di sfiducia che si è stabilito, con il passare degli anni, tra i due Paesi. All'Eliseo e al Quai d'Orsay si crede che l'Inghilterra cerchi di entrare nel Mercato comune al solo scopo di far perdere a esso il carattere puramente europeo, di trasformarlo in una vasta zona di libero scambio e di farvi il portavoce di Washington. A Whitehall si vede nell'atteggiamento del Presidente della Repubblica la prova della sua determinazione di stabilire la sua egemonia sul continente e di minare la NATO».

«Conoscendo la suscettibilità legittima di coloro ai quali la minore forza impedisce, secondo il Presidente della Repubblica, di dire la loro parola negli affari dei grandi i britannici hanno giocato sul sicuro comunicando ai nostri comuni "partners" il documento redatto da Soames. Tenuto conto del momento della sua pubblicazione, diciotto giorni dopo la data della conversazione, è difficile non vedervi la manovra per persuadere Nixon che sbaglierebbe facendo affidamento sul Generale De Gaulle, e che i migliori europei, i soli sui quali possano basarsi gli Stati Uniti, sono a Londra. Ma, ciò facendo, i britannici danno evidentemente ragione a De Gaulle quando questi rimprovera loro di pensare solamente a essere i primi della classe atlantica, e non a costruire un'Europa veramente indipendente». Altri giornali francesi hanno espresso lo stesso punto di vista sulla mossa britannica.

SI TERRA' A BERLINO L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

BONN HA RESPINTO LA PROTESTA RUSSA

Una offerta di lasciapassare a Pasqua avanzata per il tramite di un capo comunista tedesco

Bonn, 22

Il Governo federale ha risposto all'ultima protesta sovietica contro il proposito di eleggere, il 5 marzo prossimo, il nuovo Presidente della Repubblica federale a Berlino Ovest. La nota è stata consegnata personalmente all'Ambasciatore sovietico a Bonn, Semyon Tsarapkin dal Cancelliere federale Kurt Kiesinger.

Il testo della nota non è stato immediatamente divulgato, ma un portavoce ufficiale ha dichiarato: «La risposta alla nota sovietica del 18 febbraio è di tono pacato ed è anche molto equilibrata; essa enuncia chiaramente la nostra opinione: noi crediamo di aver buone ragioni di svolgere la «Bundesversammlung» (assemblea elettorale) a Berlino Ovest e pensiamo che essa non rechi turbamento alcuno né violi i diritti di chicchessia».

Stamane il «leader» della Federazione di Berlino Ovest del partito comunista tedesco orientale, Gerhard Danelius, aveva dichiarato che se Bonn rinunciasse a eleggere il Presidente della Repubblica nell'ex capitale tedesca, i dirigenti della RDT sarebbero disposti a concedere lasciapassare per Berlino già a Pasqua.

Un portavoce del partito comunista di Berlino Ovest, Bruno Kuster, ha successivamente precisato che Danelius ha fatto la proposta per conto della Germania orientale. Kuster ha infatti dichiarato che Danelius ha discusso la questione a Berlino Est prima di parlarne pubblicamente: «L'offerta — ha aggiunto — ha un fondamento reale».

I berlinesi occidentali non sono più stati autorizzati a visitare i loro parenti nel settore orientale della città, se non in casi particolarmente gravi, dalla Pentecoste del 1966. Dopo quella data, la Germania orientale ha posto come condizione per il rilascio di visti il riconoscimento del suo regime da parte di Berlino Ovest. Un portavoce del Governo federale tedesco si è rifiutato di commentare l'offerta avanzata da Danelius.

Una impiegata del Governo di Bonn, una giovane di 25 anni, è stata oggi respinta dalle guardie della Germania Orientale all'ingresso dell'autostrada per Berlino. Le guardie confinarie comuniste non le hanno permesso di proseguire il viaggio verso l'ex capitale germanica a causa del suo stato di dipendente pubblica. E' il secondo caso del genere che avviene sull'autostrada di Berlino da quando le autorità comuniste hanno annunciato che non permetteranno ai «grandi elettori» della Germania federale di raggiungere Berlino per prendere parte all'elezione del nuovo Presidente federale.

Dalla Baviera viene intanto segnalato che da ieri sera il traffico sull'autostrada Berlino-Hof (Baviera) è fortemente rallentato. Gli automobilisti e i camionisti sono costretti a lunghe attese ai posti di controllo tedesco-orientali di Drewitz e di Hirshberg. Le guardie di frontiera della RDT, infatti, scelgono di tanto in tanto a caso automobili o camion, che poi sottopongono a minuziose perquisizioni.

ATTACCO NOTTURNO dei vietcong a Saigon

Saigon, 22

I vietcong hanno attaccato Saigon, questa sera, intorno alle 20 (ora italiana), corrispondenti alle 2 di domenica mattina (ora locale). Contro la città, sono stati lanciati almeno sei razzi; si ode un intenso fuoco di armi automatiche in alcuni quartieri della città, nei pressi dell'aeroporto di Tan Son Nhut e sulla strada che da Saigon porta a Bien Hoa.

Da vari giorni, le forze americane e sudvietnamite avevano predisposto particolari difese, in previsione di un attacco vietcong, subito dopo la fine della tregua del «Tet». L'ultimo forte attacco dei guerriglieri contro Saigon, con razzi e mortai, era avvenuto il 22 agosto scorso, e aveva causato 18 morti e 72 feriti. Un altro attacco di un certo peso era avvenuto in ottobre. Secondo certe informazioni, negli ultimi tempi circa 40 mila fra vietcong e nordvietnamiti si erano ammassati fra Saigon e la frontiera cambogiana.

Un attacco con razzi è stato effettuato, in precedenza, anche su Danang; la grande base americana che sorge presso la città è stata colpita in tre punti.

L'AEREO DEL PRESIDENTE AMERICANO E' ATTESO ALLE 21 A BRUXELLES

NIXON COMINCIA QUESTA SERA IL GIRO DELLE CAPITALI EUROPEE

Vuole conoscere il parere degli alleati prima di affrontare i grossi problemi internazionali Consultazioni senza proposte «mirabolanti» - Domani riunione segreta nella sede della NATO

Washington, 22

Nixon parte domani per il viaggio in Europa, dove visiterà le capitali dei Paesi alleati. L'aviogetto presidenziale decollerà nelle prime ore della mattina per Bruxelles, prima tappa del viaggio. Dopo Bruxelles il Presidente Nixon si recherà a Londra, Bonn, Berlino Ovest, Roma, Parigi e di nuovo a Roma per una visita in Vaticano.

Prima di lasciare Washington, Nixon ha sottolineato che i suoi colloqui d'oltre Atlantico saranno soprattutto esplorativi e avranno il carattere di semplici consultazioni. Il Capo dell'Esecutivo, intrattenendosi con i giornalisti del seguito, ha detto che non bisogna aspettarsi risultati spettacolari, ma che il rilancio di una cooperazione fra gli Stati Uniti e l'Europa è, ai suoi occhi, un fattore determinante per la pace del mondo. Ecco i principali punti toccati dal Presidente degli Stati Uniti:

1) Problemi da discutere: *relazioni Est-Ovest; controllo degli armamenti; questioni monetarie e commerciali; Medio Oriente; avvenire dell'Alleanza atlantica; assistenza ai Paesi in via di sviluppo; problemi della America latina, dell'Africa e dell'Asia. Nixon tratterà parimenti con i suoi interlocutori numerosi argomenti di interesse bilaterale.*

2) Scopo della visita: *Nixon si reca in Europa come rappresentante di una grande nazione che vuole conoscere il parere dei suoi amici europei, prima di prendere le importanti decisioni che la congiuntura internazionale esige. Si tratta di stabilire una «partnership», di creare un nuovo spirito di consultazione tra «partners» uguali*

3) Negoziati con l'URSS: *Nixon ha intenzione di intavolare negoziati americano-sovietici ma non vuole un vertice frettoloso che rischierebbe il fallimento. Prima di prendere una iniziativa, la nuova Amministrazione americana ha bisogno dei pareri, della saggezza e della esperienza dei Paesi dell'Europa Occidentale. L'America è pienamente cosciente del fatto che l'Europa di oggi è radicalmente diversa da quella che era all'indomani della seconda guerra mondiale, sia sul piano politico sia su quello economico. Nixon va in Europa per ascoltare e ricercare i denominatori comuni. In questo spirito è possibile sperare che si riusciranno a realizzare «grandi cose».*

4) Medio Oriente: *la crisi del Medio Oriente sarà uno degli argomenti principali dei colloqui che Nixon avrà in tutte le capitali che visiterà. Con la Francia e la Granbretagna egli ricorderà le «consultazioni» di New York e le prospettive che offrono. In questo spirito, le quattro grandi potenze devono prima di tutto contribuire alla ricerca di una soluzione e non imporla.*

5) Problemi monetari: *Nixon ha lungamente studiato il problema. Egli registrerà le opinioni dei suoi amici europei, ma prevede alcune divergenze di vedute.*

6) Alleanza atlantica: *il Capo dell'Esecutivo americano desidera consultare i suoi interlocutori europei anche su questo punto, ma non ha intenzione di avanzare proposte «mirabolanti».*

7) Conclusioni: *attraversando l'Atlantico, il Presidente degli Stati Uniti vuole sottolineare l'immenso interesse che ha per l'Europa e spera che i colloqui che avrà si prolungheranno nel tempo sotto diverse forme ed a tutti i livelli.*

Nel suo colloquio con i giornalisti, Nixon non ha fatto alcun accenno alla proposte fatte dal Presidente De Gaulle all'Inghilterra circa una alleanza europea intesa a eliminare l'influenza americana in Europa. Quando Nixon ha incontrato i giornalisti alla Casa Bianca, a Londra non era stato annunciato ufficialmente che l'Inghilterra aveva respinto la proposta francese mirante a soppiantare il MEC e la NATO.

A Bruxelles l'aereo presidenziale dovrebbe atterrare alle ore 21. Dopo il saluto di Re Baldovino, Nixon si porterà al Palazzo reale, nel centro di Bruxelles, dove cominceranno subito i colloqui con il Primo Ministro Gaston Eyskens e con il Ministro degli Esteri Pierre Harmel. Uno sparuto gruppo di studenti filocinesi ha annunciato che organizzerà una dimostrazione all'aeroporto Zaventem. Comunque, la zona dell'aeroporto sarà attentamente sorvegliata. Eccezionali misure di sicurezza, nei settori più disparati, sono state prese per proteggere il Presidente. Tra l'altro, tutti i recipienti di immondizie dell'aeroporto e quelli che di solito si trovano lungo il percorso che dall'aeroporto di Zaventen conduce alla capitale, sono stati tolti

Per ragioni protocollari, Nixon ha declinato l'offerta rivoltagli da Re Baldovino di ospitarlo durante il suo soggiorno nella capitale belga, a Palazzo reale. Il Presidente alloggerà quindi all'Hotel Hilton. Il grande albergo, sito nel boulevard Waterloo, nella cintura esterna della capitale, è già stato accuratamente ispezionato dal tetto alle cantine dagli agenti belgi e americani, ma gli ospiti che già vi alloggiano continueranno a soggiornarvi.

La mattina di lunedì, Nixon visiterà la sede della NATO, dove parteciperà ad una riunione dei rappresentanti permanenti dei quindici Paesi membri della Alleanza atlantica e pronuncerà un discorso. Quindi assisterà alla riunione stessa e ad una successiva del Comando supremo alleato in Europa (SHAPE), alla quale sarà presente anche il Comandante supremo generale Lemnitzer. Fonti informate riferiscono che Nixon spera di ascoltare proposte concrete sulla difesa dell'Europa e sulle relazioni con l'Unione Sovietica nel corso della riunione del Consiglio della NATO. Il testo del discorso che il Presidente americano terrà agli ambasciatori dei 15 Paesi della NATO non verrà reso pubblico.

Il Presidente Nixon viaggerà a bordo del «Boeing» della Casa Bianca «U. S. Number One». Lo aereo presidenziale sarà seguito da altri quattro apparecchi, in cui viaggerà il seguito: in tutto quattrocento persone, tra le quali duecento giornalisti. Il seguito ufficiale del Presidente comprende però solo diciotto persone; in esso figura in primo luogo il Segretario di Stato William Roggers.

Proteste contro quelli di von Thadden



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Schwabach — Scontri davanti alla «Sala del Margravio», dove si sono riuniti in congresso straordinario, ottocento delegati del N.P.D., il partito tedesco di ispirazione neonazista, capeggiato da Adolf von Thadden. Questi si è detto sicuro di conquistare da quaranta a sessanta seggi al Bundestag nelle prossime elezioni generali in Germania Occidentale

LE PROSPETTIVE DEL CENTRO-SINISTRA IN UN DISCORSO DEL SEGRETARIO D.C.

Piccoli prevede nel Paese una profonda revisione dei rapporti

Dalle regioni a statuto ordinario in particolare si attende «una nuova dimensione di base» I comunisti, dice La Malfa, vivono in Occidente e pensano con gli schemi dell'Oriente

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Il fatto del giorno è costituito dal discorso pronunciato a Bologna dall'on. Piccoli per il 50.o anniversario della fondazione del partito popolare. Il segretario della Democrazia cristiana ha parlato anche del partito comunista ed è facile prevedere che le sue dichiarazioni apriranno un vasto dibattito, non solo all'interno del suo partito, ma anche negli altri partiti della maggioranza. Piccoli, infatti, va al di là delle riflessioni e delle considerazioni che hanno caratterizzato il dibattito svoltosi ieri nella direzione della Democrazia cristiana. Il suo è stato un discorso di «prospettiva», cioè una puntualizzazione, nella realtà di oggi, dei problemi per i quali si prevede uno sviluppo nei prossimi anni.

«Se il centro-sinistra — e questi sono i passi più significativi del discorso di Piccoli — si considerasse come una entità chiusa in una visione integralistica, non riuscirebbe a comprendere le ragioni e i motivi per i quali è stato difficile far avanzare il suo programma di rinnovamento. Lontano da assurde ed impensabili confusioni di potere, ma attento a registrare i richiami e i correttivi che gli venissero dall'esterno, salvo ad interpretarli a misura del suo proprio modo di essere, il centro-sinistra potrà uscire completamente dallo stato di necessità e segnerà l'avvio di una profonda revisione dei rapporti che tuttora rendono incerta l'unità del Paese».

A questo punto Piccoli ha risposto indirettamente a Longo che al congresso di Bologna affermò che i comunisti difendono la Costituzione. «Le grandi forze — ha affermato il segretario democristiano — che animava il dibattito politico sono le stesse che hanno firmato vent'anni fa il patto costituzionale, dal quale ha preso senso e verità la nuova area democratica che stiamo vivendo.

«Ancora oggi le stesse forze considerano la Costituzione il punto essenziale di arrivo e di partenza per dare al nostro Paese istituzioni non amiche di molti o dei più forti, ma di tutti, non portatrici di motivi discriminanti ma di rispetto e di affermazione per ogni cittadino, quale che sia il segno politico o culturale sotto il quale intende distinguersi. Ma è la realtà a convincerci che il riferimento al patto costituzionale non è più produttivo per il semplice fatto di essere stato un tempo sottoscritto». Questa non è certo una visione integralista ma globale della realtà del nostro Paese e delle forze politiche.

Questa è la parte centrale del discorso di Piccoli. Egli ha anche detto che il dibattito svoltosi nella direzione alla DC è stato soprattutto una dimostrazione di unità di fondo che certo «non ci trova allineati acriticamente su sbiadite piattaforme, ma consapevoli tutti della funzione particolare che il partito svolge nell'affrontare i grandi temi del nostro Paese».

Piccoli ha infine sottolineato la funzione delle Regioni a statuto ordinario. «Non ci spinge a questa importante correzione delle attuali strutture statali soltanto il desiderio di renderle più accessibili ed efficienti, ma soprattutto la volontà di lasciar crescere una nuova dimensione di base, in cui possano più liberamente esprimersi responsabilità politiche e amministrative. Lentamente forse, ma in progressione costante tornerebbero ad aprirsi i canali di dialogo e di ricambio che ora appaiono in gran parte ostruiti. La nuova articolazione delle autonomie locali, delle maggiori e delle minori, si rivelerebbe inutile, o, peggio, fonte di confusione, se continuassimo nella malintesa e meccanica ripetizione a livello locale degli atteggiamenti di indirizzo politico assunti a livello nazionale».

In un articolo scritto per la «Voce Repubblicana», La Malfa afferma che l'equivoco e la incertezza di tutta la posizione attuale del partito comunista, nonostante i progressi critici finora compiuti, stanno tutti qui: «Vivere in Occidente e continuare a pensare in base alle esperienze dell'Oriente, lasciare cioè la propria analisi storica ben a metà del suo necessario cammino».

«Finché i comunisti — afferma il leader repubblicano — non si erano posti il problema delle peculiarità che presenta una civiltà economica avanzata, essi potevano collocarsi con un semplice atto di fede nel campo della rivoluzione di ottobre, ma quando Berlinguer riempie il suo discorso di riflessioni storiche e quando lo stesso Longo dichiara inadeguata l'applicazione della dottrina marxista-leninista, come finora è stata elaborata, alle civiltà economiche avanzate, non si può più compiere un atto di fede; bisogna che l'analisi vada più avanti e più a fondo.

«Il Partito comunista italiano non si può trovare da una parte ad operare in una società che complessivamente anch'esso considera indubbiamente avanzata, e dall'altra, con dichiarazione puramente ideologica, collocarsi in un'area delimitata dalla rivoluzione di ottobre, ma delimitata in base a fattori storici completamente diversi».

I demartiniani hanno fatto sapere che al prossimo comitato centrale del PSI chiederanno la costituzione di un ufficio politico e la ridistribuzione degli incarichi di partito. Questa precisazione fa capire che i demartiniani sono favorevoli al progetto dei manciniani di creare una nuova maggioranza.

C. M.

FISICO ITALIANO nell'Unione Sovietica

Ginevra, 22

Il prof. Giorgio Giacomelli, docente di fisica presso l'Università di Bologna, è stato temporaneamente distaccato dal CERN (organizzazione europea di ricerca nucleare) presso il laboratorio di alte energie di Serpukhov.

La situazione

Atmosfera di rottura fra Londra e Parigi e grande scalpore in tutta Europa per le rivelazioni da parte inglese dei presunti piani segreti del generale De Gaulle circa il futuro dell'unità europea. L'Ambasciatore inglese a Parigi Soames, che si è trovato al centro della spinosa questione, è stato convocato al Quai d'Orsay e sarà oggi a Londra per riferire al suo Governo. Le smentite, le conferme, le ipotesi, le accuse e le controaccuse formano un quadro molto confuso dell'attuale situazione, che comunque si presenta con tutte le caratteristiche di un vero e proprio «giallo» diplomatico.

Gli inglesi si attribuiscono il merito di non aver accettato proposte per loro vantaggiose a scapito degli Stati Uniti e dei Paesi associati del MEC, e accusano il generale De Gaulle di «perfidia»; i francesi per contro affermano che il «perfido» è Wilson, che con una mossa machiavellica cerca di mettere la Francia in cattiva luce sia presso i Paesi europei che presso gli Stati Uniti, e ciò proprio nell'imminenza della visita a Parigi del Presidente Nixon.

Stamane il Presidente Nixon partirà per il suo giro in Europa, che lo porterà a Bruxelles, Londra, Bonn, Berlino Ovest, Roma, Parigi e di nuovo a Roma, per una visita in Vaticano, dove sarà ricevuto da Paolo VI. Il viaggio del Presidente coincide con un momento particolarmente delicato per l'Europa per il braccio di ferro tra Francia e Granbretagna.

CRITICHE A LONDRA della stampa sovietica

Mosca, 22

Il giornale del Governo sovietico «Izvestia», critica oggi la Granbretagna per aver rivelato le proposte di De Gaulle e definisce questo gesto come «l'ultimo attacco di Londra».

L'«Izvestia» che evita di esprimere qualsiasi commento sulle proposte francesi, osserva: «Al momento è molto difficile prevedere le conseguenze di questo scandalo esploso poco prima della visita di Nixon in Europa».

In un altro articolo, il corrispondente dell'«Izvestia» da Parigi, Zukov, riferisce, con evidente tono di approvazione, la smentita francese alla versione britannica.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — L'Ambasciatore inglese Soames assediato dai giornalisti all'uscita dal Quai d'Orsay

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' D'AVACK HA FIRMATO IL DECRETO ESECUTIVO

Chiuse a Roma le facoltà occupate dai «contestatori»

Spetterà ora all'autorità giudiziaria di adottare i necessari provvedimenti per riportare l'Ateneo alla normalità - Ancora incidenti fra le opposte fazioni

Roma, 22

L'Università di Roma è chiusa; la totale paralisi dell'Ateneo, che dura di fatto già da molti giorni per l'intransigenza dei contestatori, ha oggi anche un fondamento giuridico. Il Rettore D'Avack ha firmato stamane il decreto che dà formale esecuzione alle decisioni del senato accademico.

In definitiva, da mezzanotte gli studenti contestatori occupano edifici pubblici che le competenti autorità accademiche considerano chiusi e dove non possono svolgersi né attività di studio né attività di ricerca. Spetterà ad altri, e in particolare all'autorità giudiziaria, di trarre da questa nuova situazione tutte le conseguenze necessarie. E' fuori di dubbio che l'occupazione rappresenta un reato configurato ed esplicitamente punito dalle leggi vigenti. Si tratta di vedere ora come l'autorità giudiziaria riterrà di agire per sbloccare la situazione.

«Il Rettore — è detto nel decreto firmato stamane dal prof. D'Avack —, vista la deliberazione del senato accademico nella seduta del 20 febbraio 1969, con la quale il medesimo, a voti unanimi, esprime il parere che il Rettore, nell'esercizio dei poteri a lui conferiti, voglia deliberare la chiusura a tempo indeterminato e con effetto dalle ore 24 del giorno 21 febbraio 1969 delle seguenti Facoltà occupate, nelle quali si è constatata da tempo l'impossibilità di svolgere l'attività scientifica e didattica; Facoltà di giurisprudenza, scienze matematiche e fisiche naturali, scienze politiche, economia e commercio, lettere e filosofia, magistero, scienze statistiche, demografiche e attuarili, scuola speciale per archivisti e bibliotecari.

«Tenuto conto che alle suddette Facoltà si è aggiunta la Facoltà di architettura, occupata nella giornata di ieri; convinto che, dinanzi all'ostinata pervicacia degli studenti occupanti, sarebbe vano sperare ancora lo spontaneo sgombero delle sedi universitarie occupate, che solo avrebbe potuto permettere ai docenti e alla grande maggioranza degli studenti lo svolgimento delle funzioni e attività scientifiche e didattiche, già da tempo totalmente o parzialmente impedito; allarmato per le gravi notizie che da ogni parte gli pervengono circa l'accentuarsi di atti di sopraffazione e di violenza nelle sede occupate; per modo che la situazione generale va assumendo di ora in ora caratteri e manifestazioni di sempre maggiore pericolosità; ritenuto che in una simile situazione di estrema emergenza sia suo dovere far proprio l'autorevole parere del senato accademico nella sua motivazione e deliberazione e che pertanto si debba fare ricorso immediato alla procedura d'urgenza consigliata, così da porre fine allo stato di pericolo in atto;

«Decreta a partire dalle ore 24 del giorno 21 febbraio 1969 la temporanea chiusura delle Facoltà occupate».

Merita d'essere sottolineata la denuncia, esplicita, degli atti di sopraffazione e di violenza, che si segnalano in tutte le Facoltà occupate. Copie del decreto sono state trasmesse ai competenti Ministeri e all'autorità giudiziaria. Ogni attività accademica è quindi sospesa di fatto e di diritto. Quanto alle segreterie, si precisa negli ambienti dell'Università, esse restano aperte solo «formalmente»: in pratica, l'occupazione impedisce il funzionamento e ognuno capisce quale disagio questa situazione produrrà per migliaia di studenti, alcuni dei quali, tra l'altro, rischiano di non ottenere il rinvio della chiamata alle armi per mancanza dei necessari certificati.

Nella città universitaria, dove tutte le Facoltà sono ormai occupate dai contestatori, ci sono stati anche oggi tumulti, scontri e incidenti vari. L'episodio più grave è avvenuto davanti all'aula magna, dove si erano riuniti in assemblea gli assistenti della Facoltà di medicina, impegnati nell'esame dei loro problemi. La riunione era in corso, quando davanti alle porte della aula si sono radunati alcuni gruppi di contestatori, che pretendevano di irrompere all'interno allo scopo di ripetere i loro slogan ormai risaputi. Non sono riusciti nell'intento: gli assistenti, decisi a non tollerare che la loro assemblea degenerasse in un'inutile e rissosa riunione, hanno materialmente impedito l'ingresso agli intrusi. E' volato qualche schiaffo e i contestatori, alla fine, sono ritornati sui loro passi.

Un altro episodio da segnalare è la partecipazione all'occupazione della Facoltà di magistero in piazza della Repubblica dei quattro giovani disoccupati sardi che martedì scorso furono protagonisti della clamorosa protesta sui cornicioni del Colosseo. In una loro lettera affissa all'ingresso del magistero, si afferma che «il gesto di protesta al Colosseo non resterà una azione isolata: la lotta dei giovani sardi è la stessa lotta che conducono gli studenti e tutti i lavoratori sfruttati contro il capitalismo».

Un'altra manifestazione di protesta si svolgeva intanto nell'aula III dell'Istituto di matematica: protagonisti gli studenti di ingegneria, riunitisi per portare avanti le loro rivendicazioni, che si riferiscono allo ordinamento dell'attività didattica e che non devono essere confuse con le velleitarie e apocalittiche proposizioni del «Movimento studentesco». I futuri ingegneri hanno deciso di inviare una delegazione dal Preside. Solo nel caso che le loro richieste non trovassero udienza, essi tornerebbero a riunirsi nei prossimi giorni per decidere sul da farsi. Vale la pena di ricordare che la Facoltà di ingegneria è l'unica che non sia stata ancora travolta nell'attuale crisi e che il provvedimento di chiusura non la riguarda.

La protesta contro quanto sta accadendo all'Università si va allargando: il «Comitato dei padri», con un appello diffuso attraverso un quotidiano romano, ha indetto per lunedì prossimo una manifestazione. Un «corteo di silenziosa e ordinata protesta» muoverà da piazza Navona e raggiungerà il Palazzo di Giustizia.

Intanto, ha corso anche l'azione legale intentata da numerosi cittadini contro le inadempienze e le carenze delle autorità. L'avv. Calvanese ha fatto notificare per mezzo di un ufficiale giudiziario una diffida-denuncia al Procuratore generale della Corte d'appello.

La crisi dell'Ateneo è ad un punto morto. Se non si verificheranno incidenti tali da giustificare un intervento della polizia, si potrebbe andare avanti a tempo indeterminato, a meno che l'autorità giudiziaria non decida lo sgombero delle facoltà.

PROTESTE A CAGLIARI di studenti e operai

Cagliari, 22

Il Movimento studentesco ha organizzato una manifestazione per protestare contro le «repressioni poliziesche». La protesta è da mettere in relazione con la incriminazione dello studente Luigi Cogadi, membro della Federazione giovanile comunista, e di altri 14 studenti che parteciparono a una manifestazione l'8 febbraio scorso.

Questo pomeriggio, un corteo di circa 600 giovani tra operai e studenti si è mosso, alle 16.30, dalla Facoltà di magistero della Università di Cogliari e si è diretto verso un quartiere periferico. Il corteo era aperto da un grande striscione con su scritto: «La repressione: il vero volto dello Stato borghese».

Dopo aver manifestato presso la sede del quotidiano locale, i manifestanti hanno fatto ritorno alla Facoltà di magistero, dove il corteo si è sciolto ed è iniziata un'assemblea.

DIBATTITO AL SENATO sull'edilizia popolare

Roma, 22

La necessità di «vitalizzare» la legge n. 167 per l'edilizia economica e popolare è stata sostenuta dal sen. Zannier (PSI) nel dibattito sui lavori pubblici al Senato; occorre — ha aggiunto — una nuova disciplina che elimini le gravi difficoltà che persistono tuttora anche per risolvere i problemi aperti dalla sentenza della Corte Costituzionale sulle espropriazioni, problemi per il momento fronteggiati con la legge del novembre 1968. Nell'edilizia, l'intervento pubblico — ha detto Zannier — è stato sinora insufficiente, dispersivo e orientato in modo da non favorire i ceti meno abbienti.

Le riforme legislative risolvono i problemi solo se l'apparato amministrativo dello Stato riesce a tradurle in pratica: se ne ha una prova esaminando i deludenti risultati che hanno ottenuto le leggi per l'edilizia scolastica e per gli ospedali, poiché ci sono ancora 1.500 miliardi che sono stati stanziati ma non sono stati spesi, per colpa degli intralci soffocanti che derivano dalle norme sui controlli dei lavori eseguiti per conto dello Stato.

Il democristiano Andò, dopo aver sollecitato la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina, ha ricordato che in questa città, a più di sessant'anni dal terremoto del 1908, il 10 per cento della popolazione vive ancora in baracche e tuguri. Un altro democristiano, Alessandrini, ha esposto i drammatici motivi che rendono indifferibili seri interventi per la difesa del suolo e per la protezione delle acque dall'inquinamento.

A conclusione del dibattito, nel respingere un ordine del giorno comunista, il Ministro Mancini ha annunciato che saranno snellite le procedure per la costruzione di opere pubbliche. Il dibattito sul bilancio riprenderà lunedì con l'esame del capitolo dei trasporti.

IL PROGETTO DI RIFORMA UNIVERSITARIA

Forse avremo due «camere» per la gestione dell'ateneo

Una norma transitoria sul tempo libero relativa ai docenti in servizio prima della nuova legge

Roma, 22

Lunedì mattina l'on. Rumor presiederà a Palazzo Chigi una nuova riunione della maggioranza, dedicata all'esame del disegno di legge di riforma universitaria.

Nella precedente riunione, è stato raggiunto un accordo su una ventina dei 43 articoli riguardanti l'autonomia universitaria, la costituzione del Consiglio nazionale universitario, i titoli di studio, l'abolizione della libera docenza, l'istituzione dei dipartimenti, l'impiego a tempo pieno dei docenti e l'incompatibilità tra insegnamento e cariche politiche. Lunedì saranno discussi i problemi connessi con la partecipazione degli studenti alla gestione della università, il riordinamento delle carriere dei professori attraverso l'istituzione del docente unico e l'impegno finanziario.

Il responsabile del settore scuola del PSI, Orsello, nel corso di una conferenza stampa, ha reso noto che, circa la partecipazione degli studenti alla gestione dell'università, sono state prospettate varie soluzioni. Ad esempio, si è parlato di partecipazione diretta o indiretta alla gestione e di partecipazione attraverso la costituzione di una «camera» rappresentativa, funzionante in ogni Ateneo, accanto alla quale vi sarebbe un'altra «camera» dei professori. Ciascuna «camera» svolgerebbe un lavoro autonomo, ma potrebbe anche tenere riunioni comuni.

Per quanto riguarda il docente unico, Orsello ha rilevato che i professori possono avere differenti funzioni, ma una stessa condizione giuridica. Per quanto riguarda il finanziamento, il problema dovrà essere esaminato anche dai Ministri tecnici.

Orsello ha anche precisato che per quanto riguarda il tempo pieno dei professori, esso interessa i docenti e gli insegnanti che cominceranno la loro opera nell'università dopo la entrata in vigore della legge; per quelli in servizio, verrà previsto un determinato periodo di tempo per scegliere l'impiego a «full time» o la qualifica di professore associato.

I BENZINAI RESPINGONO soluzioni differenziate

Roma, 22

Sulla vertenza fra i gestori dei distributori di carburante e le società petrolifere il presidente della FIGISC dott. D'Andrea ha fatto alcune dichiarazioni per precisare che le notizie divulgate riguardanti la parte economica che prevede un trattamento di compensi differenziato «sono tutte prive di fondamento perché la Federazione ha sempre ritenuto e ritiene indispensabile che l'aumento dei compensi investa tutta la categoria perché le difficoltà riguardano anche e particolarmente i gestori che registrano vendite superiori per effetto dell'aumento dei costi di esercizio».

Analoga decisa volontà — prosegue il dott. D'Andrea — la Federazione manifesta a che ogni eventuale accordo sia applicato e rispettato da tutte le Società petrolifere affinché non si abbiano defezioni o isolamenti.

«Nel corso delle lunghe trattative — afferma ancora il presidente della FIGISC — sono state trattate e discusse le parti contrastanti con le Società petrolifere e ne sono scaturite una serie di proposte comunicateci ieri sera dal Ministro Tanassi. Dette proposte sono state attentamente e responsabilmente esaminate dal direttivo nazionale il quale si è riservato di fare conoscere una risposta decisiva. Comunque la risoluzione dei nostri problemi si rende più difficile oggi dopo l'aumento del prezzo della benzina».

Un assalto fallito



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Studenti davanti l'ingresso dell'Istituto d'Igiene dell'Università. Un gruppo ha tentato di penetrare nell'edificio ma non ci è riuscito e tutto si è risolto in breve alla meglio

CONFERENZA DEL LEADER AUSTRIACO SULL'ALTO ADIGE

Kreisky fa difficoltà per l'accordo con l'Italia

Il Ministro degli Esteri Waldheim ritiene invece non lontana una soluzione - Riuniti i capi della SVP

Vienna, 22

«I socialisti austriaci in Parlamento non potranno approvare l'attuale soluzione per il Sud Tirolo, anche se ciò, alla luce dell'opinione pubblica e di fronte agli amici italiani, non sarà agevole per loro. Ma noi non diamo a nessun costo l'approvazione a una brutta cosa per la comodità del momento. Noi siamo però pronti a collaborare per una soluzione accettabile per tutti»: così ha dichiarato il presidente del Partito socialista austriaco Kreisky — come informa la «Sozialistische Korrespondenz» — in una conferenza tenuta nell'Università di Innsbruck per invito dell'Associazione accademica per la politica estera. «Questo chiaro atteggiamento del dott. Kreisky — aggiunge la "Sozialistische Korrespondenz" — ha riscosso vivi applausi da parte dell'uditorio».

Sul problema «sudtirolese» Kreisky ha detto inoltre: «Se noi vogliamo una normalizzazione della politica estera dobbiamo cercare per il Sud Tirolo una soluzione che ponga termine alla controversia fra l'Austria e l'Italia. Per noi socialisti non si tratta del contenuto del pacchetto, sulla cui accettabilità devono decidere gli stessi sudtirolesi. Ciò che noi chiediamo è un accordo mediante il quale un'eventuale vertenza sull'esecuzione del pacchetto deve essere trattata in conformità con la Convenzione europea per la soluzione delle controversie».

Per contro, a Parigi, «Le Monde» pubblica oggi un'intervista con il Ministro degli Esteri austriaco, Kurt Waldheim. Alla domanda se le difficoltà che il problema dell'Alto Adige ha creato tra Vienna e Roma continuano a danneggiare gli sforzi dell'Austria in vista di un accordo con il Mercato comune, il Ministro Waldheim ha risposto: «No. Noi speriamo di trovare una soluzione al problema del Tirolo del Sud in un avvenire non troppo lontano. In questa prospettiva noi non ci attendiamo difficoltà insormontabili da parte del Governo italiano».

Oggi nel pomeriggio è intanto cominciata a Bolzano la riunione dell'esecutivo (direttivo allargato) della Suedtiroler Volkspartei sotto la presidenza del dott. Silvius Magnago, che ieri era rientrato nel capoluogo altoatesino da Roma dove si era intrattenuto per alcuni «colloqui tecnici». La seduta è terminata dopo le 19. Ai giornalisti il dott. Magnago ha dichiarato che essendo stata la discussione più lunga del previsto, l'esecutivo si è aggiornato a sabato 1.o marzo.

La seduta è stata dedicata quasi esclusivamente ad una relazione del dott. Magnago sui temi di politica locale e cioè sulla formazione della Giunta provinciale (che è retta soltanto dalla SVP con la partecipazione, senza competenze», dei democristiani). Il dott. Magnago ha riferito ai componenti dell'esecutivo sulle trattative con i partiti di centro-sinistra dopo le ultime elezioni regionali e — parlando ai giornalisti — ha dichiarato che il fallimento di queste trattative è dovuto principalmente alle divergenze di opinioni tra la Suedtiroler Volkspartei e i socialisti sulle linee programmatiche della Giunta provinciale in tema d'industrializzazione.

«Dopo le mie dichiarazioni — ha continuato il dott. Magnago — si è sviluppato un ampio e vivace dibattito in cui sono intervenuti circa 30 oratori. Perciò non abbiamo potuto affrontare il secondo e il terzo tema all'ordine del giorno che erano rispettivamente una mia relazione sul cosiddetto "calendario operativo" (le norme di attuazione dell'eventuale accordo per l'Alto Adige) né abbiamo potuto discutere sulla data di convocazione del congresso del partito».

Questi due temi, ha detto il dott. Magnago, verranno esaminati la prossima settimana. Il presidente della SVP ha però aggiunto che difficilmente nella prossima settimana potrà essere raggiunta una decisione in proposito, in quanto «il testo definitivo del calendario operativo non è stato ancora portato a termine e molto probabilmente non sarà completo fra 7 giorni». Anche per la data del congresso del partito, che dovrebbe ratificare le eventuali decisioni dell'esecutivo, Magnago ha detto che le proposte sono ancora vaghe.

BAMBINA SOFFOCATA da un boccone di traverso

Sassari, 22

La piccola Antonella Cucciari di 11 anni è deceduta quest'oggi all'ospedale civile di Tempio Pausania in provincia di Sassari per un boccone andato di traverso. La piccola è stata trasportata all'ospedale quando era già in coma; ogni tentativo per rianimarla è stato inutile. Il responso dei medici indica nella «asfissia meccanica» la causa del decesso.

Antonella Cucciari, dopo una gita nelle campagne di Aggius dove risiede con la famiglia, stava facendo merenda nella propria abitazione a circa un chilometro da Aggiuns presso Sassari quando nel deglutire, per un improvviso colpo di tosse, un boccone è andato a finire nel polmone. La piccola si è accasciata al suolo priva di sensi.

MENTRE SONO IN CORSO TENTATIVI DI SBLOCCARE LA VERTENZA

Continua a Valdagno l'occupazione della sala consiliare del municipio

La Federazione dei medici mutualisti minaccia di passare all'assistenza indiretta
Uno sciopero nazionale di un giorno proclamato dai Sindacati lavoratori portuali

Valdagno, 22

Continua, da parte degli operai delle manifatture «Marzotto», in sciopero da 30 giorni, l'occupazione della sala consiliare del municipio di Valdagno. Un centinaio di lavoratori sono rimasti nel vasto salone per tutta la notte e stamane hanno avuto il cambio da altri dimostranti. Gli uffici sono deserti perché gli impiegati fruiscono della «settimana corta».

Continuano frattanto le consultazioni e le riunioni per cercare di trovare uno sbocco favorevole alla vertenza dei tessili. A Trissino, i Sindaci della Valle dell'Agno si sono incontrati con esponenti della direzione delle manifatture «Marzotto», accertando quella che può essere considerata una nuova attestazione di disponibilità dell'azienda, basata sulla garanzia dei Sindaci stessi sul contenuto delle proposte da un lato e sulla ripresa dell'attività lavorativa dall'altro. Sulla questione c'è stata una riunione tra membri della Commissione interna e Sindaci, durante la quale non è stata tuttavia presa nessuna decisione.

Intanto a Torino, dove si è riunita per discutere il documento presentato recentemente dal Consiglio di amministrazione dell'INAM, la Federazione medici mutualistici d'Italia ha deciso di passare all'assistenza indiretta su tutto il territorio italiano. Ecco il testo del comunicato emesso al termine dell'odierna riunione: «Il comitato centrale della Federazione italiana medici mutualistici, riunito a Torino il 22 febbraio 1969, venuto a conoscenza delle decisioni prese il 20 febbraio 1969 dal consiglio di amministrazione dell'INAM, secondo le quali vengono disattese le richieste globalmente e unitamente avanzate dai medici come contropartita alla concessione della proroga dell'attuale convenzione richiesta dall'Istituto, considerato che con la sua ultima decisione il consiglio di amministrazione dell'INAM ha di fatto annullato quanto aveva offerto nel corso della trattativa nazionale con la delegazione medica, riprende la propria libertà di azione sindacale e dà mandato alla presidenza di fissare la data di inizio del passaggio alla assistenza indiretta».

Annuncio di agitazione anche sul «fronte del porto»: le segreterie nazionali dei Sindacati portuali hanno indetto uno sciopero nazionale di 24 ore per il 25 febbraio. La decisione è stata presa al termine di una riunione congiunta della FILP-CGIL, della FILP-CISL e della UILTATEP-UIL. I tre sindacati — informa un comunicato — hanno constatato che malgrado la buona volontà ancora una volta manifestata dal Ministero della Marina mercantile, gli incontri non hanno segnato alcun progresso per quanto attiene gli obiettivi contenuti nella piattaforma rivendicativa. I sindacati pertanto chiedono che: 1) Gli incontri futuri, a partire da quello del 27 p. v., dovranno avere un carattere decisionale e dovranno essere condotti a livello politico. Ciò significa che i Sindacati non accetteranno tergiversazioni basate su questioni procedurali e di merito. 2) Gli incontri dovranno susseguirsi in modo da raggiungere rapidamente una conclusione. 3) Gli aspetti tecnici dovranno essere affrontati soltanto dopo aver chiaramente espresso l'accettazione delle richieste che si intendono accogliere con l'intento di dare ad esse pratica attuazione.

Ed ora la scuola. Si è appreso che allo sciopero dei professori non di ruolo, proclamato dal Sindacato nazionale autonomo fuori ruolo insegnanti (SNAFRI) per i giorni 25, 26 febbraio e primo marzo, ha aderito la Libera associazione nazionale insegnanti scuola media (LANISM).

Va infine registrata una presa di posizione del segretario della CISNAL, Roberti, a proposito dell'uscita dalla CISL internazionale dei Sindacati statunitensi aderenti all'AFL-CIO. Il fatto, secondo il segretario della CISNAL, è di estrema gravità per il mondo del lavoro. «Giustamente — ha proseguito Roberti — il segretario generale della CISL, on. Storti, ha manifestato tutte le sue preoccupazioni per l'indebolimento che potrebbe risentirne il movimento sindacale mondiale. Ma una decisione tanto grave da parte dei sindacalisti responsabili dell'AFL-CIO non può avere altrettanto gravi e validi motivi. Essi consistono proprio nel carattere di schieramento politico, più che sindacale, assunto dalla CISL internazionale, così come dalla CISL italiana.

«L'avvicinamento della prima ai sindacati del mondo sovietico, — ha detto ancora Roberti — come l'unità sindacale che la seconda persegue in Italia con l'organizzazione sindacale comunista, e l'ostilità che invece la CISL manifesta — sia presso la CEE che in Italia — contro la CISNAL, confederazione dichiaratamente anticomunista, caratterizzano chiaramente in senso filocomunista la CISL in tutte le sue estrinsecazioni, sia interne che internazionali. Il ritiro dei sindacati americani — conclude il segretario della CISNAL — suona, quindi, condanna alla politicizzazione che la CISL con le sue alleanze e con le sue discriminazioni, ha voluto dare alla propria azione sindacale, caratterizzandosi in tal modo, come organismo prevalentemente politico a danno anche dell'obiettività ed imparzialità che costituiscono il requisito fondamentale del più schietto sindacalismo».

ULTIMA ORA

ACCORDO RAGGIUNTO

Valdagno, 22

A tarda sera si è appreso che è cessata l'occupazione degli stabilimenti Marzotto. Sono così andate in porto le trattative che durante tutta la giornata erano intercorse tra i Sindaci della Valle dell'Agno e Giannino e Paolo Marzotto. La proprietà degli stabilimenti ha proposto un aumento del 10 per cento, trattabile, sui salari del 1962. Si è avuto così lo sgombero delle fabbriche, garanti i Sindaci, ai quali sono state consegnate le chiavi. Picchetti di operai sono rimasti dinanzi agli ingressi degli stabilimenti.

GLI INGARBUGLIATI AMORI DI UNA SICILIANA

Rapita da un ammiratore scappa poi con un altro

Il guaio più grosso è per il primo che ora dovrà rispondere in Tribunale dell'inutile atto di violenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Catania, 22

Una singolare vicenda, drammatica e romantica insieme, ha portato una giovane e bella studentessa agli onori della cronaca. Protagonista della storia, vagamente somigliante a quella di Franca Viola ma sotto certi versi più strana, è la diciassettenne Rosetta Messina, abitante a San Giovanni La Punta, un paesino a otto chilometri da Catania. Tempo fa la Messina, che frequentava le magistrali, prese a essere corteggiata dal guardacaccia Giuseppe Musumeci, di 27 anni, il quale era deciso a sposarla. Rosetta, però, gli disse sempre di no; lo stesso atteggiamento assunsero i genitori della fanciulla.

Ma il Musumeci, ardente e tenace, pensò di risolvere il problema con la forza e una mattina, mentre la ragazza dei suoi sogni stava recandosi a scuola con i libri sottobraccio, la rapì. Poco dopo, però, la polizia bloccò l'auto del rapitore, liberò la illibata Rosetta e accompagnò lo spasimante in carcere. Le cose, tuttavia, sembrarono mettersi, più in là, sul binario della riconciliazione: la studentessa accettò di sposare il suo rapitore e lo disse al giudice intercedendo perché il giovanotto venisse rimesso in libertà. Così infatti accadde.

Ma adesso c'è stato il colpo di scena: Rosetta Messina non solo ha cambiato idea, nel senso che non vuole più sposare il suo rapitore, ma addirittura è fuggita con un altro, l'idraulico Antonino D'Urso di vent'anni, con il quale si sposerà quanto prima. Doccia fredda, dunque, per Giuseppe Musumeci perché, non potendo più diventare il legittimo consorte della ragazza da lui rapita, dovrà rispondere dinanzi ai giudici, penalmente, del ratto.

Franco Sampognaro

CARNEVALE LUNGO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Si è concluso con una festa di bimbi in piazza del Duomo il Carnevale ambrosiano che ha una durata maggiore

PROCLAMATO UNO SCIOPERO DI VENTIQUATTRO ORE

Da stasera fermi i treni nel compartimento di Milano

Sono assicurati i maggiori collegamenti con l'interno e l'estero

Milano, 22

Dalle 21 di domani scenderanno in sciopero per 24 ore i ferrovieri del compartimento ferroviario di Milano. Il disagio che ne deriverà alla popolazione sarà assai sensibile e verrà avvertito non solo nella zona direttamente interessata — basti pensare alle decine di migliaia di «pendolari» che ogni giorno raggiungono in treno il posto di lavoro — ma anche nel resto del Paese. E' prevedibile infatti che dei servizi nazionali abbiano a registrare quanto meno dei ritardi in connessione alla mancanza di coincidenze. Per evitare una paralisi a più vasto raggio sono stati fatti affluire a Milano un centinaio di militari del Genio ferrovieri mentre per i servizi locali si istituiranno servizi sostitutivi con pullman ed autocarri militari.

Sullo sciopero il Ministero dei Trasporti ha emesso un comunicato nel quale è detto fra l'altro: «I treni «Italia - Express» e «Holland-Italien-Express» in servizio diretto fra Roma e il Nord-Europa e i treni «Simplon-Express» e «Direct-Orient» che collegano la Francia e la Svizzera attraverso Milano e Trieste con l'Europa Orientale saranno assicurati per l'intero percorso nei due sensi. E' previsto un ulteriore servizio ferroviario ridotto fra Torino e le Puglie, treni 426 e 427, saranno assicurate per l'intero percorso attraverso la deviazione di Alessandria-Genova-La Spezia Fornovo-Parma-Bologna e viceversa.

«Il Compartimento di Milano — prosegue il comunicato — ha inoltre predisposto un servizio ridotto che assicura alcuni collegamenti ferroviari che interessano le linee Milano-Torino, Milano-Venezia, Milano-Genova e Milano-Bologna-Roma. Altri treni a lungo percorso da e per Milano saranno limitati in opportune stazioni presso i confini del Compartimento da dove sono stati predisposti trasbordi a mezzo di pullman. Numerosi servizi di pullman assicureranno i collegamenti fra Milano e i vari centri del Compartimento, nonché con alcune città limitrofe. Gli organi compartimentali e le stazioni interessate forniranno le necessarie informazioni di dettaglio sui servizi ferroviari assicurati, nonché sui servizi sostitutivi a lungo, medio percorso o quelli locali a mezzo pullman».

FRANA SULL'AMALFITANA

Salerno, 22

Una frana di terriccio e pietrisco si è staccata dalla parete di una montagna che costeggia la statale amalfitana, a qualche chilometro dall'abitato di Vietri sul Mare. Sono rimaste danneggiate le linee telegrafiche e telefoniche nonché la rete elettrica. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Salerno.

CON LA FIRMA DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE CHIESE CRISTIANE

APPELLO A RUMOR DA FORMOSA PERCHÉ NON RICONOSCA LA CINA

«E' un governo cattivo e contro Dio» - Uguale messaggio al Canada

Taipei, 22

L'Unione delle Chiese della Repubblica della Cina (nazionalista) ha rivolto un appello al Presidente del Consiglio italiano Mariano Rumor e al Primo Ministro della provincia canadese dell'Alberta, Manning, per chiedergli di usare della loro influenza per dissuadere i rispettiva Governi dal riconoscere la Cina comunista. L'appello è contenuto in un telegramma del presidente dell'Unione che rappresenta circa mezzo milione di protestanti cinesi.

Il telegramma dice: «Noi rappresentiamo molti cristiani della Repubblica di Cina che sono profondamente turbati e addolorati che il vostro grande Paese abbia preso in considerazione il riconoscimento del Governo di Pechino, un Governo cattivo e contro Dio. Dovete sapere che i comunisti cinesi hanno lanciato un movimento per opprimere le chiese cristiane e i missionari stranieri che sono stati o imprigionati o espulsi dalla Cina. Le statistiche rivelano che i cinocomunisti hanno chiuso dieci Università, 189 scuole medie, 3743 scuole elementari, 781 cliniche, 254 orfanotrofi e 216 ospedali che appartenevano alle chiese.

«Per queste ragioni, rivolgeremo un pressante appello al vostro Paese perché non riconosca i banditi di Pechino».

TRE ANNI AL MARCHESE che derubò l'americana

Roma, 22

Tre anni e 300.000 lire di multa sono stati inflitti dal Tribunale di Roma al giovane marchese Leopoldo di Mottola Balestra ritenuto colpevole d'aver organizzato il furto di gioielli per 800 milioni ai danni di Alicia Clark Corning ex moglie dell'attore Edmund Purdom. Il complice del Mottola, Elio Palmieri, è stato condannato a 4 anni di reclusione e 248 mila lire di multa.

I giudici, con la stessa sentenza, hanno ordinato la trasmissione al Pubblico Ministero degli atti processuali riguardanti la posizione del principe Giovanni Borghese. L'ufficio del Pubblico Ministero dovrà accertare eventuali responsabilità del principe Borghese «in ordine ai rapporti da questi avuti con la parte offesa, successivamente al furto».

Il principe Borghese è stato interrogato come testimone. Secondo l'accusa, la miliardaria derubata avrebbe dichiarato che il principe le chiese 50 mila dollari per farle riavere i gioielli. Il principe Borghese ha spiegato che era stata la Clark a promettere la somma a chi le avesse restituito i preziosi; egli, comunque, quando la donna gli fece pervenire da New York un accredito di diecimila dollari, informò la banca che si trattava di un errore.

La neve

UN'INTERA giornata di corsa in macchina per giungere a Trieste dall'alto Tirolo. Le strade bianche e luccicanti di ghiaccio, i paesi coperti di neve, le piccole case sommerse nel candore, come in certe cartoline di Natale che nell'infanzia ci facevano sognare monti lontani, le slitte condotte da bambini incappucciati, tutte piene di doni colorati, gli abeti accanto ai villaggi, e le finestre illuminate, che davano il senso del calore casalingo.

E fuori il freddo, intenso e continuo, che a noi abituati alla bora non fa impressione, un freddo silenzioso, ovattato, che si confonde con i colori del paesaggio nevoso, senza rumore, senza momenti acuti.

Stiamo seduti sulle panchine vicine alle sciovie, ad attendere che i nostri figli siano proprio stanchi di andare su e giù, di chiederci ancora denaro per i tesserini di risalita. Prendiamo il sole dell'inverno, ed invidiamo i nostri figli che vediamo lontani, punti gialli o rossi, dai colori dei loro maglioni, e poi ci arrivano a tutta velocità in un nuvolo di neve, che schizza dai loro sci guizzanti: essi ci guardano sorridendo oltre i grandi occhiali, e ripartono per la lunga salita, trainati comodamente, si voltano verso di noi, e noi pensiamo che essi meritano ancora altri tesserini, per far più bella la loro vacanza sulla neve.

Per noi non c'erano né monti né risalite meccaniche, né slitte, e neppure grossi scarponi con i quali si può affondare nella neve senza avere i piedi bagnati. Per noi, quando veniva la neve, e per qualche giorno rimaneva sui campi e sulle strade, c'erano soltanto delle tavole vecchie per costruire una slitta rudimentale, e con questa correre su e giù nei nostri liberi prati. Una corsa sfrenata, due alla volta, e subito riportare la slitta agli altri due di turno, che ci attendevano in cima al colle, con impazienza, e ci gridavano di correre, di far presto, per non perdere tempo. E noi col fiato grosso, il cuore che batteva forte, il freddo che entrava fra le dite dei piedi e delle mani, gli orecchi induriti, come il gelo. A casa volevano ch'io mettessi una grossa cuffia di lana, che mia madre aveva portato da Graz dopo la guerra, una cuffia proprio brutta, di color grigioverde sbiadito, che mi arrivava fino al collo, e che pareva fatta per una testa di vecchia malata. Mi dicevano che solo così sarei stato caldo sulla neve, ed avevano ragione, ma io quella cuffia non la avrei messa per tutto l'oro del mondo. Se volevo uscire di casa, dovevo per forza prenderla con me, ma appena svoltato l'angolo — mia madre mi guardava dalla finestra — me la toglievo e me la mettevo in tasca, perché i miei amici non mi vedessero conciato in quel modo.

Ci trovavamo nel nostro grande prato, tutti insieme, con le nostre povere scarpe basse, e già i piedi erano freddi, i primi calzoni alla zuava, il bel maglione di lana a quadri, lavorata a casa, e tenevamo le mani sotto le ascelle, perché si intiepidissero nell'aria fredda della neve.

Ho qui davanti a me una fotografia di allora, quasi trentacinque anni fa: i volti ridenti dei miei amici lontani, cari compagni di una adolescenza passata troppo in fretta, e subito tutti divisi, strappati prima dalla guerra, e poi — per chi ebbe la ventura di tornare — dall'esodo, che ci disperse e ci rese estranei. Renato, dal viso lungo e magro, che in salita non riusciva a tenere il nostro passo; ed una volta, in bicicletta, venendo su per le rampe del Canal di Leme, cadde a terra e svenne, e noi tutti spaventati gli fummo intorno, a rincuorarlo, a toccargli il volto pallido. E quando rinvenne, ci pregò di non raccontare nulla a sua madre, che mai più l'avrebbe lasciato venire con noi in bicicletta. Fu il primo amico che ci lasciò per sempre. Hermann, bello e forte e prepotente, con le eleganti camicie di lana colorata, che egli ostentava perché era più ricco di noi, ed un berretto francese originale, un basco splendido, che tutti gli invidiavamo. Povero Hermann, infilatosi nel mare con il suo aerosilurante, e per sempre scomparso dai nostri occhi. E Fredi, che sapeva correre in bicicletta seduto sul manubrio, e noi andavamo a prenderlo in giro quando suo zio, pescivendolo al mercato, si faceva aiutare da lui al banco del pesce, e si vergognava quando ci vedeva da lontano, cercando di nascondersi dietro suo zio. Fredi, che da autodidatta divenne direttore di un grande oleificio pugliese, e non ebbe il tempo di vedere i suoi figli grandi e forti, perché un male che non perdona lo portò via, di schianto. E tanti altri cari lontani, che sospirano ciò che per noi non tornerà.

Andavamo verso il bosco Siana, nei sentieri bianchi di neve, fiancheggiati dalle graie alte di more nere, i rami bianchi e curvi, i merli che volavano come macchie nere, e si fermavano lontani da noi, vibrando la coda lunga, e alzando verso il cielo il loro becco giallo.

Camminavamo come sospesi nel silenzio, non sentivamo nemmeno i nostri passi, che affondavano nella neve immacolata, sospesi a guardare il cielo alto e fermo, come un'immensa campana di vetro, in cui si attutivano i rumori della vita. Andavamo fino a Kaiserwald, la grande Rotonda in mezzo al bosco, a vedere le querce secolari coperte di neve; dai larghi rami cadevano ogni tanto dei grumi bianchi, che senza rumore si immergevano nel tenero tappeto soffice, lasciando solamente un solco profondo.

Ricordo che un giorno da un cespuglio schizzò fuori una piccola lepre, che cominciò a correre sulla neve, sollevando mucchietti bianchi con le sue zampe, e guardando ogni tanto verso di noi, con le orecchie aguzze nella paura di essere sorpresa. E noi a correre dietro di lei, gridando la nostra emozione, finché le fummo vicinissimi, e le lanciammo addosso una nostra maglia. La piccola lepre tremava tutta di paura, e noi sentivamo il suo corpo caldo ansimante: dopo tanti contrasti, la lasciammo ancora una volta libera nel suo bosco, e la vedemmo allontanarsi fra le macchie più folte, senza voltarsi mai.

Come erano dolci i nostri ritorni a casa, nel caldo della cucina. Le mani e i piedi vicini alla stufa, in cui ardeva la legna secca e profumata, la scodella di latte bollente, piena di pane, nelle nostre mani, ed il cucchiaio vi si immergeva, come per mangiare una densa minestra. Infine una mela, appena uscita dal nostro forno di cucina, croccante nella sua buccia zuccherata, asprigna nella sua superficie, ma dolce e tenera nella polpa bianca. Il viso sembrava che bruciasse, la pelle si faceva tesa nel calore che stava diffondendosi in tutto il corpo, ed oltre i vetri ancora qualche fiocco di neve cadeva pigramente, e si fermava sul davanzale, per diventare subito una piccola goccia d'acqua.

Guido Miglia



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Montreal — Il Primo Ministro Pierre Trudeau balla un animato «boog-a-loo» con una signora ad un ricevimento liberale

PASSATO E AVVENIRE DELLA GRANDE ISOLA CHE SI DIVIDE A META' FRA ASIA E AFRICA

Madagascar terra favolosa «che sta in mezzo al mare»

Così la chiamavano gli antichi - Possiede ricchezze immense, grandi risorse idriche, agricole e minerarie - Estesa in superficie come Francia, Belgio e Olanda, conta solo sei milioni di abitanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tananarive, febbraio

Quando nel 1947 gran parte dell'isola di Madagascar, insorse, grande fu, dopo quasi cento anni di dominio, la sorpresa dei francesi. Eppure nessuno potrà dire che essi abbiano fatto poco per questo Paese, di multiforme aspetto geologico e antropologico. Tutta la vita moderna che qui si trova è, alla fine, merito dei francesi e dell'amministrazione francese. La rivolta nel momento delle crisi che travagliavano la Francia del dopoguerra era, in realtà, un sentimento che covava da tempo nelle segrete pieghe dell'anima malgascia. Il ricordo e la influenza intanto, sempre vivi, dei regni Hova ebbero allora, come continuano ad averlo adesso, influenze decisive nella ormai vincente aspirazione di indipendenza di queste popolazioni. C'era un tempo — questa è la favola bella e vera del mondo malgascio — in cui regnavano re e regine Merina. Dal 1797 alla fine del secolo scorso sentiamo narrare le imprese e le opere di sovrani che, come Radama, la Ranavalona I, Radama II, la sua vedova Rabodo, Ranavalona III, costruirono scuole e ponti, promossero le attività artigiane, edificarono anche palazzi che qui rappresentarono ardite innovazioni e suggestive conquiste. Ranavalona I, ad esempio, costruì il famoso Maniaka Miadama che in lingua malgascia vuol dire «Palazzo ove si governa in pace». Era lungo trentotto metri, largo 18, alto 39 e dominava le case di Tananarive, la capitale, a quell'epoca tutte in legno, accatastate la una sull'altra.

Città graziosa

Questa favolosa regina incrementò il commercio e la prosperità della graziosa città malgascia, ordinando che in essa vivessero in permanenza una guarnigione di dodicimila soldati. Ma poi l'influenza degli inglesi e dei francesi si fece sentire e riuscì anche a scatenare le rivalità tra la casta regnante, al punto che il successore della grande regina ritenne necessario — si era nel 1862 — autorizzare gli stranieri a colonizzare il territorio.

Trent'anni più tardi, mentre regnava un'altra regina, ci fu la guerra franco - malgascia, con bombardamenti e distruzioni che portarono nell'ottobre 1895 alla vittoria francese. Un anno dopo la regina partiva per l'esilio senza ritorno. E fu il famoso generale Gallieni a inviarla all'isola della Riunione e fu lui che per molto tempo, sino al 1905, governò questo Paese. Ad onor suo si dice che uno dei principi a cui ispirò la sua azione di soldato e di Governatore fu questa che, nella sua gravità rivela l'animo di un grande uomo: distruggere quando è necessario ma poi, appena occupato un Paese, ricostruire subito e meglio.

Gallieni, nella storia della occupazione di questa isola, ha un posto rispettabile e molte tracce lasciò nella vita amministrativa sociale economica di questa grande isola, che appartiene all'Africa come alla Asia, come più avanti vedremo, che è tra le più vaste del mondo, dopo la Groenlandia, la Nuova Guinea e il Borneo: 590 mila chilometri quadrati, cioè un'estensione pari a quella complessiva della Francia, del Belgio, dell'Olanda. Da Capo d'Ambra, vicino a Diego Suarez — porto sicuro e capace anche per flotte imponenti — nell'estremo Nord a Capo S. Maria all'estremo Sud, la lunghezza è di oltre 1580 chilometri. Questa che gli antichissimi abitatori chiamarono soltanto «Il tutto» o «La terra che è in mezzo al mare», battezzata in seguito, con il nome di «Ambanilanitra», cioè «quelli che sono sotto i cieli», possiede ricchezze immense, grandi risorse idriche, agricole, minerarie, boschive, zootecniche per ora affidate alla cura di appena sei milioni di abitanti, con caratteristiche disparate e senza dubbio apertamente malesi, melanesiane e giavanesi, anziché africane, come la relativa vicinanza alla Africa (solo 380 chilometri attraverso il canale del Mozambico) potrebbe far supporre.

L'Oceano Indiano lambisce la sua costa orientale, ove si produce tabacco, caffè, vaniglia fibra di rafia e si estende una superba criniera di foreste le cui cime salgono oltre i 25 metri. Su questa cosa felice sorge anche il più importante porto malgascio, Tamatava, capolinea ferroviario del tronco che muovendo verso il centro dell'isola ci conduce a Tananarive, nata su una roccia emergente dalle risaie nel cuore della regione Imerina, progenitrice della tribù principale, gli Hova, di cui abbiamo detto parlando delle regione del Madagascar. Oggi la capitale, con edifici eleganti e moderni, conta oltre un milione di abitanti — anche qui, ovviamente, l'urbanesimo si fa sentire — mentre poco meno di trent'anni fa aveva centomila abitanti. Muovendoci con i mezzi tradizionali, sulle strade che collegano i centri principali dell'Est, dell'Ovest, del Nord e del Sud, lo sguardo si stupisce trovando una incredibile diversità di paesaggi, quasi ad un tratto un completo capovolgimento di stagioni e di scenari.

Ma l'idea migliore della complessità di questo mondo interessante è offerta ormai soprattutto dal mezzo più veloce, anche se poi alla fine esso impedisce l'osservazione dei particolari che i viaggiatori tradizionali sapevano cogliere, godere e trasmettere. Incominciamo, dunque, con uno sguardo panoramico che, quasi in un baleno, ci trasporta dalle bianche case di Tananarive allo inazzurrato specchio della baia di Diego Suarez, da Majiunga, altro grande porto della costa occidentale, prospiciente l'Africa, da cui si raggiunge la celebre Zanzibar, a Fianarantsoa ad oriente, a Tulear, il porto più importante della costa sud-occidentale, alle grandi pianure dell'Ovest e del Sud: una successione di fiumi, di laghi, di risaie, di pianure brulle, sabbiose, di coni vulcanici che spesso formano il letto di meravigliosi laghi, come quello di Tritiva e di Itasi.

Dolcezza paradisiaca

Ma la prima sosta è necessaria dopo una movimentata e non comoda esplorazione a volo d'uccello. Alle volte è come aver veduto angoli di paradisiaca dolcezza, altre come esser passati attraverso una desolante regione. Immensità, straordinaria varietà, curiosità vivissima: questo il primo bilancio. E tra gli appunti rileggiamo quello che pare più consolante al termine di una fatica; le notizie sul mondo femminile malgascio. Non per soddisfare — come sarebbe lecito — un capriccioso e preferenziale sentimento per il sesso gentile, che anche qui offre stupendi esemplari, ma per soffermarci sul «ruolo» della donna in tutta la vita e la storia più remota del mondo malgascio. Di pelle scura ma non nera sono queste donne, di aspetto sereno, dai lineamenti regolari e gli occhi vividissimi, brillanti, delle migliori razze orientali, asiatiche. Anche gli uomini, del resto, di statura superiore ad un metro e sessantasei, hanno figure nobili, fronte alta e mani piccole e larghe, gambe lunghe, pelle di un colore rossastro, capelli spessi, lunghi ma non crespi e lanosi come i vicini africani.

Ma qui c'è una promiscuità straordinaria di razze, proprio come quella che si registra nel paesaggio mutevolissimo. Indomelasiani, indù, europei, giavanesi e arabi. La donna ha qui diritto a molti riguardi; non si marita per imposizione, ma le viene concesso il diritto di scelta. La madre ha il diritto di allevare i figli, a meno che non divorzi. Anche nella usanza tradizionale della poligamia, ancora frequente, bisognerà sempre avere il consenso della prima moglie. Proprio come è frequente nei costumi polinesiani, una vedova diventa di diritto la moglie del fratello o dell'erede diretto del marito. Avere figli è grande aspirazione ed onore per ogni donna malgascia, come la sterilità è motivo di tristezza e di desolante solitudine. Pensavamo a queste usanze riandando al ricordo delle «regine malgascie». E un sorrisetto spuntava sulle labbra pensando alle battaglie di certi Paesi per l'emancipazione della donna. Ma, alla fine, secondo noi, Eva ha sempre fatto con nostro permesso, ciò che più gradiva.

E tanta storia d'Europa, alla fine, conferma una vecchissima convinzione: sono secoli che le donne comandano, dispongono, governano, regnano, sovrane dei cuori e dei sensi; sono secoli che donne hanno guidato popoli e nazioni, proprio come le regine malgascie. Insomma, per certi popoli, occorreva una «regolamentazione» scritta sull'emancipazione, che è sempre esistita, nella realtà di antichi mondi e delle più antiche civiltà.

Carlo Schreiner

LA MORTE DI LADY ASQUITH, FIDANZATA SEGRETA DI BERTRAND RUSSELL

Si provò troppo tardi a scalare il Parlamento

Soltanto sul finire del '64 Wilson l'aveva immessa nella Camera dei Lords come Pari a vita - Una biografia fitta di interventi pubblici e di cariche varie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 22

Lady Asquith, scomparsa a 81 anni per una crisi cardiaca, non era una sopravvissuta nonostante la grande età. Non solo era rimasta attiva fino all'ultimo, e ancora poco prima di Natale, per esempio, era andata con una commissione dal Primo Ministro Wilson per protestare contro le forniture di armi alla Nigeria, e poche settimane prima aveva pronunciato all'Aja un discorso per l'unità europea, ma portava vivo in se stessa il timbro della grande età liberale inglese che aveva visto suo padre Henry Asquith e Lloyd George fra i protagonisti. Eppure fu anche la più grande donna politica mancata del suo tempo. Non le riuscì mai quello che invece è riuscito a Barbara Castle, la scalata al Parlamento. Ci si provò forse troppo tardi, a Wells nel 1945 e a Colne Valley nel 1951, inutilmente. A differenza di Churchill, suo grande amico, che aveva rifiutato l'avvenire politico del partito conservatore, e vi si era trasferito, Lady Asquith rimase sempre inflessibilmente fedele al partito liberale inglese, anche quando la sua sorte di partito minore era ormai segnata senza rimedio.

Finalmente, sul finire del '64, Wilson l'aveva immessa nella Camera dei Lords come Pari a vita. La Camera dei Lords, si sa, non è la Camera dei Comuni, non è la fucina più effettiva della politica inglese. Il destino del partito e delle piattaforme minori ha seguito Lady Asquith fino all'ultimo. Durante la grande epoca liberale avrebbe potuto facilmente affermarsi, ma la tratteneva l'obbligo filiale che si era assunta verso il padre, come sua paladina e sostenitrice nelle campagne elettorali, nelle lotte a coltello con il rivale Lloyd George e con l'emergente partito conservatore. Suo padre morì nel 1928. Solo allora Lady Asquith poté sentirsi politicamente libera. Era ancora una donna nel pieno delle sue forze, ma non era più il tempo del grande liberalismo. Tutta la successiva carriera di Lady Asquith si svolse così in una atmosfera di accettato e consapevole crepuscolo. Quello che essa voleva era fare rivivere il grande liberalismo, ridotto ad una corrente sempre più sottile. Non poteva risuscitare un periodo storico trascorso.

La sua biografia è fitta di interventi pubblici, di cariche varie, ma si direbbe inquinata da un fondamentale frammentismo. Era una splendida personificazione della grande epoca, era una oratrice e una polemista ineguagliabile anche da molti dei maggiori uomini politici inglesi, e le sue rievocazioni alla radio o alla televisione costituivano sempre una grande attrattiva per il pubblico inglese. Esile, aggressiva, ironica e grande signora di razza, forse il più originale virgulto della schiatta degli Asquith, aveva studiato a Dresda e a Parigi ed era stata una delle prime donne a laurearsi ad Oxford. Aveva fatto in tempo a vedere Gladstone in azione, a sentirne l'eco in famiglia, poiché suo padre ne era stato Ministro degli Interni quando lei aveva quattro anni. Si può dire che da allora cominciò, quasi inavvertitamente, l'educazione politica di Lady Asquith. Aveva diciotto anni quando il padre divenne Cancelliere dello Scacchiere, ventuno quando assunse la carica di Primo Ministro.

Quando fu in età da marito, cominciarono a correre le voci più diverse sulle sue possibili scelte. Brillante, ingegnosa, colta, la giovane Violet non poteva sposare un uomo qualunque, e le si attribuì fra l'altro come fidanzato segreto il filosofo Bertrand Russell. Essa sposò invece, nel 1915, senza fretta, il segretario privato di suo padre, Maurice Bonham Carter, e da allora volle essere la signora Bonham Carter nel senso più rigoroso del termine, nonostante la vocazione politica che la tirava fuori dall'alveo familiare. Ebbe dal marito quattro figli, e le necessità del loro allevamento costituirono un altro ostacolo alla sua carriera politica. Ma appena possibile riprese il suo interventismo. Si ricordano le sue campagne per il libero commercio internazionale, per il rafforzamento della Lega delle Nazioni, per la sicurezza collettiva. Fu per lunghi periodi vicepresidente del partito liberale, presidente dello Istituto di affari internazionali, membro del consiglio direttivo dell'Associazione per le Nazioni Unite, della Royal Academy, dell'Old Vic, dell'Ente per le attività artistiche di Glyndebourne.

Libro fondamentale

Nel 1963 svolse a Oxford un corso di conferenze per una fondazione, che prima di allora, non aveva ammesso alcuna donna a quell'incarico, sul tema «L'importanza della personalità nell'attività politica». Nel 1965 pubblicò un libro che rimane fondamentale per la biografia dell'ultimo grande politico inglese: «Winston Churchill come l'ho conosciuto». A Churchill, pure ammirandolo, Lady Asquith non ha mai perdonato l'accettazione della Leadership conservatrice. Sospirava ogni volta che le accadeva di ricordarlo, era per lei un piccolo tradimento. Churchill non se ne adontava: la sua politica non poteva rassegnarsi a convenzionali camicie di Nesso, doveva obbedire a un perentorio empirismo, e accettare anche di buon animo le critiche di quella gran dama, simbolo di inflessibilità ideale. Churchill ricambiò intera a Lady Asquith la stima che riceveva da parte sua. D'altra parte Churchill fu forse l'unico uomo politico inglese al quale Lady Asquith abbia risparmiato le sue famose frecciate.

Suonata vigorosa

Di Stafford Cripps disse un giorno: «Ha una mente di primo ordine, ma solo finché non si tratta di prendere una decisione è come un cauterio senza la punta infuocata». E di Attlee: «E' un frigorifero politico. Nessuno è più abile di lui nel mantenere fresche le bistecche, ma nessuno è peggiore nell'arrostirle». E di Quintin Hogg che aveva suonato vigorosamente il campanello per ottenere il silenzio durante un congresso conservatore: «Sarebbe meglio per il suo partito se quel campanello lo usasse più spesso per far tacere la sua voce». Di Churchill diceva: «E' la sola figura politica inglese di statura straordinaria. E' come la matta nel gioco delle carte, e la matta può essere una carta decisiva». Non mancava forse una punta di ironia nel paragone, ma il tributo essenziale rimaneva intatto.

Lady Asquith passava per una lingua pungente, per una donna di spirito, e questo faceva un po' passare in seconda linea altre qualità eminenti, la devozione alle idee, la spregiudicatezza nella loro impostazione ed enunciazione. Un biografo di suo padre scrisse di lei: «A una imprevedibile forza di espressione e ad una incisività verbale forse pari a quella di suo padre, essa unisce un eccezionale potere di mettere in ridicolo le persone, e molti dei suoi conoscenti lo sanno bene. La sua fedeltà d'altra parte è tenace e profonda, ed essa è sempre pronta a mobilitare questa qualità in difesa dei suoi amici, una qualità che vale molti battaglioni». Non c'era dunque solo ironia e lingua pungente in Lady Asquith, ma queste erano le armi che spesso, insieme con la sua vigorosa oratoria, decidevano talvolta una situazione politica. Un giorno rintuzzò un attacco dei conservatori contro il binomio Asquith-Lloyd George (binomio in verità un po' sospetto, data la rivalità dei due personaggi) con una battuta di spirito che conquistò gli uditori elettorali. I conservatori paragonavano Lloyd George al leone e Asquith all'agnello che ne sarebbe stato divorato. Lady Asquith rispose: «Veramente non ho mai visto Lloyd George meno vorace e mio padre più immangiabile».

Era vedova dal 1960. Una sua figlia aveva sposato l'ex leader liberale Joseph Grimond, e Lady Asquith era rimasta sola. Ma poche donne hanno saputo riempire di tanto vigore la loro solitudine e i loro ultimi anni.

Eugenio Galvano

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Nizza — Questi costumi da spiaggia confezionati tutti in metallo, sono stati disegnati dallo scultore Giannangeli. Alla loro presentazione ha partecipato anche il cantante Antoine

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Cervinia — Singolare «gemellaggio» tra Alassio e la Val d'Aosta: due giovani in bikini e con una barca a vela hanno portato un soffio di aria marina tra la neve. Sullo sfondo il Cervino

Le mostre d'arte

ZAVAGNO

Nane Zavagno, che pochi anni addietro venne alla ribalta dell'arte come pittore e che poi si dedicò al mosaico (è insegnante alla scuola mosaicisti di Spilimbergo), si presenta ora con una personale alla Galleria del Ventaglio in via Aquileia a Udine con nove — come chiamarli? — «quadri» e una scultura fatti coll'alluminio. Si tratta di fogli di alluminio sui quali l'artista pratica tagli o, detto meglio, incisioni nette, rette o curve, più o meno lunghe, ma che mai superano in sviluppo i pochi centimetri; le particelle di metallo ritagliate vengono leggermente sollevate e, sollevandosi, s'incurvano come forme di padiglione di orecchio, ora semicircolari, ora rettangolari, ora triangolari. La differenza fra i «quadri» e le sculture sta nel fatto che i primi sono superfici piane e le seconde sono forme a tutto tondo. E' chiaro che queste cose sono totalmente astratte, nel senso che non mostrano alcunissimo riferimento alla natura; in sostanza appartengono a quella tendenza cui Lucio Fontana dette lo strano nome di «spazialismo», mettendola vagamente in relazione con lo spazio cosmico e intendendo di dare all'arte significati filosofici e scientifici o, comunque, di metterla al passo con l'era «spaziale» dei cosmonauti. E' stata, questa, un'ingenuità di artista, ma «spazialismo» è rimasto sostantivo valido a indicare con sufficiente precisione un'arte che da una parte si differenzia dall'«astrattismo» cromatico, emotivo, lirico e, in un certo senso, ellenistico, alessandrino (per esempio quello del nostro Afro), e dalla altra parte dall'«astrattismo» razionale, tecnologico, optical, da industrial-design (per esempio quello del nostro Alviani). «Spazialismo» si propose come ricerca di una purezza assoluta, ideale, veramente astratta in quanto aspirazione a sganciarsi da ogni elemento sensibile, a diventare «spazio» (Fontana faceva alcuni buchi e uno o due tagli netti su una superficie quasi sempre candida e buchi e tagli non dovevano che essere una appena percettibile vibrazione). L'aspirazione di Zavagno è la stessa: trovare il modo di far vibrare una superficie neutra, pura, senza tuttavia distruggere il suo carattere di superficie astratta, «spaziale», che dà il senso della immaterialità, della purezza, della poesia più tersa, più monda da gravami materiali. Il senso dell'arte di Zavagno è tutto qui: non c'è nulla di cerebrale e di esoterico, come nulla di cerebrale e di esoterico c'è in un cielo purissimo che sprofonda nell'infinito. Però è un'arte difficile: è difficile imprimere una vibrazione a una superficie senza rischiare di distruggerne il senso di astrazione, di sospensione, di calma, di sogno spaziale, di isolamento dai fatti terreni, di smarrimento, direi, nei campi siderei, di abbandono nella poesia. Nei mosaici Zavagno aveva trovato le vibrazioni nell'appena percettibile variare delle forme e del colore dei sassi del Tagliamento allo stato naturale, o tutti bianchi o tutti neri, che erano le sue tessere, e la luce vi incontrava rilievi di poco conto e arrotondati sui quali slittava senza duri sbattimenti; qui le fettucce rilevate di metallo la tagliano seccamente e quindi diventa una componente importantissima, determinante addirittura, dell'effetto, specie la luce elettrica sfiorante. Tuttavia le composizioni rigorosamente geometriche imbrigliano i ritmi e in questi i contrasti fra luce ed ombra, anche quando sono violenti, si ordinano e nell'ordine, nella ripetizione, nelle cadenze, il discorso torna a diventare superficie, spazio, calma, astrazione. Ricerche, esperimenti disinteressati, «puri», di un artista, di un poeta, giovane e ricco di sentimento e di entusiasmo.

A. M.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

POSITIVO ESITO DELLA TRATTATIVA A UDINE TRA I PARTITI DI CENTRO SINISTRA

Rapida conclusione dell'accordo sui nuovi impegni della Regione

**Forse già giovedì il Presidente Berzanti illustrerà il programma al Consiglio
Sottolineata la piena convergenza anche dalle pronte intese raggiunte**

Le delegazioni regionali della DC, del PSI e del PRI, tornate a riunirsi ieri a Udine per le trattative sul nuovo programma della Giunta regionale, sono pervenute nella tarda serata all'accordo conclusivo, con almeno 48 ore di anticipo sul termine previsto dei lavori. Si tratta di un accordo di massima, che, dopo la ratifica da parte dei comitati regionali dei tre partiti della maggioranza di centro-sinistra (i quali si riuniranno tra domani e martedì), verrà illustrata nell'aula consiliare dal Presidente Berzanti entro la settimana; infatti, anche in seguito alla mozione comunista che chiede la convocazione dell'Assemblea, questa, a norma dell'art. 37 dello Statuto, si riunirà entro il termine stabilito di sette giorni (giovedì o venerdì) dalla presentazione della richiesta.

L'accordo per il programma della Giunta, che varrà per il resto della seconda legislatura regionale (circa tre anni), è stato siglato dal Presidente Berzanti e dai segretari regionali della DC, Tonutti, del PSI, Fortuna e del PRI, Di Re.

Al termine dei lavori, è stato emesso un comunicato congiunto in cui si rilevava che «la DC, il PSI ed il PRI hanno convenuto di continuare la collaborazione di centro-sinistra in seno agli organi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Le delegazioni di comitati regionali dei tre partiti hanno infatti definito ieri pomeriggio a Udine un accordo organico di centro-sinistra, valevole per tutta la restante parte della seconda legislatura. Il testo dell'accordo, che è stato siglato dai responsabili regionali della DC, del PSI e del PRI, sarà nei prossimi giorni sottoposto alla ratifica dei competenti organi dei tre partiti».

Alle trattative di ieri per il nuovo accordo di centro-sinistra alla Regione, oltre al Presidente della Giunta regionale, Berzanti, hanno partecipato per la DC, il segretario regionale Tonutti, il capogruppo consiliare all'assemblea regionale, Del Gobbo, i segretari di Trieste, Coloni e di Udine, Santuz; per il PSI, il segretario regionale, on. Fortuna, con il vicesegretario Vazzoler, il vicepresidente della Giunta regionale, Enzo Moro, il capogruppo consiliare Dal Mas, con altri membri del direttivo regionale ed esperti; per il PRI, il segretario regionale Di Re, con il vicesegretario Pacor, l'assessore regionale D'Antoni e l'ing. Toppano.

«Da parte delle delegazioni dei tre partiti — prosegue il comunicato — è stato innanzitutto con soddisfazione constatato che la Giunta regionale attualmente in carica ha portato puntualmente a compimento l'attuazione di tutti gli impegni programmatici che si era prefissa. Le delegazioni hanno quindi approfondito e concordato gli orientamenti generali per l'attività della regione nei prossimi tre anni, sulla base dei quali il Presidente Berzanti e la Giunta predisporranno il programma di legislatura da presentare alla discussione del Consiglio regionale, al quale spetta di esprimere la definitiva approvazione in merito. In base alle intese intercorse — conclude il documento conclusivo — i gruppi consiliari della DC, del PSI e del PRI all'assemblea regionale confermeranno la propria fiducia alla Giunta in carica, sostenendone successivamente l'azione per la realizzazione del programma concordato».

L'accordo sarà ora preso in esame, per la ratifica, dai Comitati regionali dei tre partiti. Quello della DC e del PRI si riuniranno domani, quello del PSI martedì.

Le trattative erano proseguite ieri mattina, presenti le tre delegazioni al completo, ma la rappresentanza dei socialisti non era così folta come nelle due sedute dell'altro ieri, in quanto hanno assistito ai lavori soltanto alcuni tecnici ed esperti del partito. Il capo della delegazione socialista, on. avv. Loris Fortuna ha partecipato soltanto alla prima fase dei lavori, in quanto nella mattinata era a Monfalcone, per la vertenza in atto ai Cantieri occupati dalle maestranze.

Dopo una breve sospensione, le trattative sono riprese nel pomeriggio. Alla fine, raggiunto sostanzialmente l'accordo, i tre segretari regionali Tonutti, Fortuna e Di Re si sono riuniti con il Presidente della Giunta Berzanti per concordare il comunicato finale.

A conclusione delle trattative il segretario regionale della D.C., comm. Tonutti ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Sono pienamente soddisfatto per la confermata validità della continuità del centro-sinistra sulla base degli accordi intervenuti. La brevità delle trattative ha confermato la concordanza di fondo e una chiara volontà dei tre partiti di portare avanti assieme un qualificante programma per la nostra regione. Di tutto ciò la DC è particolarmente soddisfatta, avendo apportato un contributo concreto».

Il segretario della DC di Trieste, Coloni, ha detto: «Nella linea politica unitaria, che ha sempre contraddistinto la nostra posizione, desidero sottolineare con soddisfazione che gli importanti problemi di Trieste, e che per la loro rilevanza sono da considerarsi i problemi di tutta la Regione, hanno trovato una valida collocazione negli accordi».

Il segretario regionale del P.S.I., on. Fortuna, da parte sua ha detto: «Sono molto soddisfatto che le trattative si siano concluse favorevolmente per la prosecuzione della politica del centro-sinistra alla Regione. Tengo a far presente che la trattativa è stata condotta nell'ambito delle competenze proprie dei partiti, che vi hanno partecipato con libera e autonoma decisione».

Una lapide a Muggia in ricordo di Pacco

Il Consiglio comunale di Muggia, riunito ieri appositamente in seduta straordinaria, ha commemorato nel terzo anniversario della scomparsa l'ex Sindaco e poi consigliere regionale Giordano Pacco.

Il Sindaco Millo ne ha illustrato brevemente la figura, scoprendo quindi nell'atrio del primo piano del Palazzo municipale una lapide a ricordo.

Convegno sindacale dedicato ai giovani

Si è svolto ieri a Sistiana il convegno sul tema «I giovani nel sindacato per un sindacato giovane», organizzato dalla CCdL. I lavori sono stati aperti nella mattinata da una relazione del segretario dott. Fabricci, il quale si è rivolto ai presenti — un centinaio — esponendo le finalità annesse dalla Camera del Lavoro a questo convegno: «Esso vuole essere — ha detto — una presa di contatto, l'inizio di un dialogo con le più giovani forze del lavoro, per la comune ricerca e adozione di tutte le misure che permettano al sindacato di affrontare, assieme ai giovani, i loro problemi». Sono seguiti gli interventi del segretario Russo, del segretario della UIL di Monfalcone, Marchesan; e infine un ampio dibattito. A conclusione dei lavori ha preso la parola il segretario nazionale della UIL, Benvenuto, il quale ha recato ai convenuti un caloroso saluto di adesione.

Accolte dal PSI le dimissioni di Pierandrei

LA SEGRETERIA AFFIDATA A ELLERI E GRUDEN

Il comitato direttivo della Federazione provinciale del PSI si è riunito ieri sera per esaminare i problemi politici del momento e, in particolare, «la situazione venutasi a creare — secondo la nota diffusa al termine della seduta — a seguito delle dimissioni che il segretario della Federazione, Oberdan Pierandrei, ha inteso ripresentare». Tale decisione è stata resa nota con una lettera nella quale Pierandrei «esprime il desiderio di essere esonerato dalla responsabilità di segretario in un momento di particolare delicatezza». In considerazione del carattere di irrevocabilità delle dimissioni, il direttivo socialista «ne ha preso atto con rammarico, riconfermando al compagno Pierandrei la propria stima e considerazione».

Pertanto, a norma di statuto, le responsabilità della segreteria provinciale del partito sono state ora affidate agli attuali vicesegretari, Elleri e Gruden.

Stamane l'assemblea del partito liberale

Stamane alle ore 10.30 in prima e 11 in seconda convocazione, presso la sede di via Genova 9, si riunisce l'assemblea provinciale del PLI. L'on. Ennio Bones, membro della direzione centrale parlerà sulla situazione politica nazionale.

ALLARME NOTTURNO MA NESSUN FERITO

Un alto muraglione crolla in via dell'Istria

È venuto giù un tratto di quasi dieci metri nei pressi della fermata della filovia «10»

Un muraglione è crollato la scorsa notte in via dell'Istria, all'altezza dell'Ospedale infantile. Sotto la pressione del terreno, gonfiato dalla pioggia, si sono smosse le grosse pietre di arenaria che con crollate con un sordo boato sulla strada, invadendo il marciapiede e parte della carreggiata. In quel punto è situata la fermata del filobus «10».

Il portiere dell'Ospedale infantile è stato l'unica persona ad accorgersi subito del crollo. Ha udito il fracasso, è corso in strada ed ha veduto la massa di terra che stava ancora franando. Egli ha telefonato subito ai vigili del fuoco ed ai carabinieri. Dalla caserma centrale di largo Niccolini sono usciti prontamente gli uomini di guardia assieme al maresciallo Germani. Il sottufficiale, resosi conto della situazione ha chiesto subito rinforzi in caserma. Sono intervenute sul posto altre due squadre di uomini e una quindicina di vigili del fuoco, che hanno incominciato a spalare la terra franata. Bisognava lavorare in fretta ma anche con cautela nel timore che — come detto — qualche persona fosse rimasta travolta. Per fortuna non c'è stata nessuna vittima. Dopo alcune ore i vigili hanno provveduto a chiudere il passaggio sul marciapiede con alcune transenne, isolando così anche un altro tratto di muraglione pericolante.

Giovane gravissimo intossicato dal gas

Un giovane è stato ricoverato all'ospedale in fin di vita, ieri a tarda sera, semiasfissiato dal gas. Aldo Vivoda, apprendista tornitore, di 19 anni, abitante in via Gambini 35, aveva voluto fare una doccia in casa prima di coricarsi. Erano di poco passate le 21, allorché la madre Adalgisa, in mezzo allo scrosciare dell'acqua, avvertì un tonfo provenire dal bagno. Allarmata, la donna si è precipitata nello stanzino e vi ha scorto il figlio ormai esanime.

Fatta accorrere la CRI, il giovane è stato avviato al Centro di rianimazione dell'ospedale maggiore, dove i sanitari si sono prodigati per salvargli la vita. La prognosi è purtroppo riservata, poiché il Vivoda versava già in stato di coma.

San Giuseppe con l'UTAT a Vienna e Budapest

L'U.T.A.T. effettua per San Giuseppe viaggi in autopullman a BUDAPEST dal 18 al 23 marzo e a VIENNA dal 19 al 23 marzo.

Iscrizioni: U. T. A. T. Via Imbriani e Galleria Protti

I PROBLEMI DELLE INFRASTRUTTURE AFFRONTATI CON IL SOTTOSEGRETARIO ON. BRANDI

Presto superati i grossi diaframmi che bloccano la ferrovia sotterranea

**Fra giorni la ripresa dei lavori nel tronco di Roiano - Si decide l'attraversamento di viale D'Annunzio
Galleria di circonvallazione e Molo VII devono essere portati assieme a compimento (entro 3 anni)**

Per oltre tre ore, ieri mattina in Municipio, il Sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Brandi ha trattato con i rappresentanti del Comune e della Regione uno dei più grossi problemi che assillano la vita economica, quello cioé delle infrastrutture tecniche: attrezzature del Molo VII, galleria di circonvallazione, raccordo ferroviario Cormons-Redipuglia, bacino di carenaggio, acquedotto e grande viabilità. La situazione è stata esposta dal Sindaco Spaccini, il quale ha sottolineato l'urgenza che queste opere rivestono per la rinascita della città. Erano presenti il prosindaco Lonza, gli assessori regionali Masutto e Dulci, gli assessori comunali Mocchi e de Gioia, il presidente della Camera di Commercio Caidassi, l'ispettore generale delegato delle nuove costruzioni ferroviarie ing. Tecchia, il comandante del porto gen. Savarese, il vicedirettore dell'Ente Porto ing. Colautti, il dott. Savona per il Consorzio del bacino di carenaggio e funzionari e tecnici delle amministrazioni interessate.

Alla chiara esposizione del Sindaco, l'on. Brandi ha risposto su ogni problema, puntualizzando quanto è di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici. Molo VII e galleria di circonvallazione sono due problemi — ha detto il Sottosegretario — che necessitano di una soluzione contemporanea. Il Molo VII deve cioè entrare in funzione con tutte le relative moderne attrezzature, insieme alla linea di cintura ferroviaria. In questo senso i tempi tecnici di completa realizzazione delle opere sono previsti in tre anni.

In particolare, per quanto riguarda il Molo VII, l'on. Brandi ha dato assicurazione che gli stanziamenti previsti dal Cipe per il 1968 e per il 1969, ammontanti a 4 miliardi di lire per le attrezzature del molo, saranno il più sollecitamente possibile messi a disposizione ed impiegati, superando ogni difficoltà burocratica. Sarà anche esaminata la richiesta, formulata di recente dall'Ente Porto, di poter ottenere — in base alla legge istitutiva — la gestione delle opere pubbliche per delega del Ministero. Analoga sollecitudine sarà anche impiegata per la spesa dello stanziamento di 2 miliardi e mezzo, assegnati a Trieste sul «piano azzurro».

In merito alla circonvallazione ferroviaria il Sottosegretario on. Brandi ha tracciato un quadro dello stato attuale dei lavori. I lotti primo e terzo sono ultimati; il secondo è in via di ultimazione. Sono ripresi i lavori per il tratto intermedio del terzo lotto, quello di via Kandler, per una spesa di oltre un miliardo di lire. Il lotto quarto, quello della zona di Roiano, è in corso di appalto: il Sottosegretario ai lavori pubblici ha annunciato che fra pochi giorni, il 26 febbraio, sarà effettuata la gara, per cui i lavori potranno iniziare quanto prima. Questo tronco della galleria prevede una spesa di circa 3 miliardi di lire.

Un'altra importante notizia riguarda i lavori del quinto lotto, che finora non erano stati portati avanti, in quanto è pendente presso il Consiglio di Stato un ricorso dei condomini di alcuni stabili di Viale d'Annunzio. L'attraversamento di questo tratto condiziona tutto il lotto, ma in questi giorni l'Avvocatura dello Stato ha autorizzato l'avvio dell'esperimento dell'appalto concorso per la progettazione del sottopasso. Tale appalto - concorso, prescindendo dai risultati cui perverrà la vicenda giudiziaria, postulerà le massime garanzie e la tutela degli interessi dei privati cittadini. Con l'avvio della progettazione, secondo le procedure di legge, si potrà sbloccare anche questo problema. L'attraversamento di viale D'Annunzio comprende una spesa di 1 miliardo e 300 milioni. Il costo globale dei lavori per ultimare la galleria si aggira sui 9 miliardi e mezzo e il finanziamento è interamente coperto.

Per quanto riguarda poi il raccordo ferroviario Cormons-Redipuglia, i lavori procedono e sono in corso di esame sia lo attraversamento dell'Isonzo con un ponte in ferro, sia il terzo lotto che riguarda il collegamento con la linea Gorizia-Redipuglia. Per tutte queste opere ferroviarie è all'esame da parte delle amministrazioni interessate la possibilità di procedere all'armamento delle linee (binari, elettrificazione e impianti di sicurezza) contemporaneamente al procedere dei lavori di carattere edile.

Il Sottosegretario Brandi, per quanto concerne il bacino di carenaggio, ha detto che la ricostituita commissione per l'esame dei progetti sta lavorando e prevede di concludere l'esame nella prima metà di marzo.

Circa il finanziamento dello acquedotto, al quale dovrebbero dare apporto il Fondo Trieste con un miliardo e la Regione con un miliardo e duecento milioni, l'on. Brandi ha assicurato il suo interessamento per ottenere da parte dello Stato il resto del finanziamento, che ammonta a 2 miliardi e 800 milioni. Lo stesso dicasi anche per i piani di grande viabilità cittadina, non appena saranno recepiti dal Piano regolatore.

Terminata la lunga riunione del mattino, il Sottosegretario Brandi — accompagnato dal Sindaco e da altri esponenti — ha compiuto nel pomeriggio una visita al Molo VII e ai vari cantieri della galleria di circonvallazione, per assicurarsi di persona sullo stato dei lavori.

Il Sottosegretario Brandi si tratterrà a Trieste ancora stamane.

Assemblea del Fronte giovanile monarchico

Avrà luogo stamane l'assemblea provinciale del Fronte monarchico giovanile dell'U.M.I. La riunione si terrà presso la sede di via Imbriani 4, alle 10 in prima convocazione ed alle 10.30 in seconda.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Romana — Il sole sorge alle 6.54 e tramonta alle 17.43. La luna nasce alle 9.37 e tramonta domani alle 0.40.

Ieri: temperatura massima 7,8, minima 4,2; pressione mb. 1010,9 in aumento; umidità 87 per cento; vento km. 4 da Nord-Est; cielo otto decimi coperto; foschia; mare calmo con temperatura di 7,2 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 6.05 con cm. 34 sotto il l.m. e alle 16.45 con cm. 12 sotto il l.m.; alta alle 12.25 con cm. 5 sopra il l.m. e alle 23.35 con cm. 12 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.50 con cm. 28 sotto il l.m. e alta alle 13.45 con cm. 4 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta) tel. 30376; Godina All'IGEA, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leintenburg piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, Piazza Venezia 2, tel. 24905.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	14	6	11	2	35
CAGLIARI	43	17	19	74	41
FIRENZE	34	54	47	84	58
GENOVA	75	21	90	53	30
MILANO	22	43	88	44	21
NAPOLI	88	12	9	17	78
PALERMO	44	39	87	77	3
ROMA	32	25	6	48	66
TORINO	87	14	63	11	57
VENEZIA	66	3	29	48	80

Schedina Enalotto:
1 x x, 2 1 2, x x 2, 2 1 1

Il monte premi Enalotto di questa settimana è di lire 87.836.607.

Ai cinque vincitori con punti 12 andrà la quota di lire 7.026.000; ai 153 vincitori con punti 11 andrà la quota di lire 172.000; ai 1494 vincitori con punti 10 lire 17.600.

FARMACISTI E INDUSTRIALI SULLE DECISIONI DEL C.I.P.

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA NEL RIBASSO DEI MEDICINALI

Il provvedimento offre vantaggi ai non mutuati ma dà poco aiuto all'INAM e si risolve in un danno per la produzione e le farmacie

Non ha trovato giudizi favorevoli nell'industria farmaceutica e nei titolari delle farmacie la recentissima decisione del CIP di ridurre il prezzo di 1700 medicinali, tutti appartenenti al «prontuario terapeutico» dell'INAM e degli altri principali enti di assistenza. Il giudizio negativo non rientra, ovviamente, nel merito degli effetti sociali che le decisioni prese potranno avere per il libero acquirente a cui, si riconosce, deriverà un innegabile vantaggio, ma per le implicazioni che tale provvedimento comporterà in seno all'attività di produzione farmaceutica dove i costi della manodopera sono in continua espansione e presso i titolari di farmacie, il cui onorario è dipendente dalla percentuale fissata per legge sul prezzo dei medicinali. A un calo degli onorari non corrisponde — si è osservato — un'attenuazione della pressione fiscale, mentre con la diminuzione del quorum abitanti-farmacie (che implica l'apertura di altre) stabilita per legge, viene già ad essere iniziata l'estensione della clientela degli esercizi professionali.

Per quanto riguarda il ribasso dei prezzi dei medicinali (si parla, in linea generale, di cifre superiori al 10 per cento) riguarderà gli «antibiotici», gli «estratti d'organo», le «vitamine», i «vasodilatatori», e gli «epatoprotettori»: in pratica quindi i medicinali di maggiore consumo. Per altre specialità, sembra in numero di 800, è previsto invece un ritocco dei prezzi in aumento. La modifica dei prezzi dovrebbe entrare in vigore alla fine del prossimo mese.

E' comune l'osservazione, sia in campo industriale che in quello professionale, che la decisione del CIP mira in realtà a soccorrere la grave situazione finanziaria in cui versano gli enti previdenziali. In questo modo gli undici o più miliardi che andranno a beneficio dell'INAM costituiscono una modesta risposta ai disavanzi di centinaia di miliardi che l'Ente denuncia. Per contro — si rileva in campo industriale — la produzione farmaceutica deve tuttora basarsi sulla legislazione del 1927, applicando regolamenti che risalgono in pratica all'inizio del secolo, e nel rispetto di circolari recenti che hanno cercato di ovviare agli aspetti più assurdi della vecchia legislazione. Il provvedimento in se stesso se recherà benefici a singoli (si calcola il 10 per cento dei consumatori in quanto i rimanenti si servono della farmacia come mutuati) è di per sé un palliativo — si è ancora osservato — in quanto non risolve la gravissima situazione finanziaria degli enti assistenziali (una goccia nel mare) e aggrava la situazione all'interno dell'industria farmaceutica. La risposta migliore — si è inoltre sostenuto — non può che venire dal risanamento totale in campo assistenziale e ospedaliero.

I farmacisti, dal canto loro, mettono in conto le difficoltà di gestione del servizio attraverso la pressione fiscale pari a quella di negozianti che «si fanno i prezzi da sé», mentre per i medicinali i prezzi sono stabiliti e bloccati dallo Stato. In pratica di fronte ai continui aumenti gli introiti vengono a diminuire, limitando quindi ulteriormente gli utili.

In definitiva si sostiene — sempre negli ambienti interessati alla produzione e alla vendita dei farmaceutici — che il provvedimento reca più svantaggi che vantaggi essendo dimostrato che questi ultimi si limitano a una modesta percentuale di acquirenti, mentre i primi si estendono a tutto il vasto settore industriale e commerciale. Inoltre lo stesso scopo di favorire l'INAM è limitato dall'entità di un beneficio invero ristretto, tenuto anche conto del fatto che i medicinali incidono con meno del 30 per cento sulle spese complessive di questo Ente.

La casa di Giuseppe Codeglia a Millino Grande, una frazione di Pinguente: da questa porta l'anziano pensionato era uscito per l'ultima volta il mattino dell'11 luglio dell'anno scorso

COLPO DI SCENA INATTESO NEL «GIALLO» DI PINGUENTE

La testa di un serpente nel pugno di Giuseppe Codeglia

Il morso di un rettile e non un delitto o un'accidentale caduta sarebbe la causa della morte del pensionato triestino - Analisi all'Università di Zagabria - Oggi i funerali

Colpo di scena nel «giallo» di Pinguente. Giuseppe Codeglia, il pensionato triestino trovato morto in un crepaccio nei pressi della cittadina istriana dopo sette mesi dalla sua misteriosa sparizione può essere stato ucciso dal veleno di un serpente.

Non delitto, quindi, né accidentale caduta, ma il morso di un rettile. Questa, per il momento potrebbe essere la soluzione del «giallo», soluzione che però non è definitiva in quanto alcuni reperti della salma sono stati inviati nella giornata di ieri a Zagabria, per essere esaminati presso l'Istituto di medicina legale di quella Università.

Il fatto che sia stato un serpente ad uccidere Giuseppe Codeglia non è — come abbiamo detto — provato ufficialmente ma lo si può intuire da ciò che è stato rivelato ieri mattina. a Pola, dal patologo prof. Homadovski all'uscita del centro di medicina legale, dove il medico aveva compiuto un primo esame dei resti mortali del triestino. Nel pugno chiuso della mano destra il prof. Homadovski e i suoi assistenti hanno trovato il cranio e due costole di un serpente, le cui specie non è stata ancora identificata.

Continuando ancora nell'esame delle ossa della salma, il perito settore ha riscontrato una unica frattura, quella dell'ulna destra dovuta, secondo il professore a caduta in avanti e arresto sul polso. Tutte le altre ossa e, specialmente quelle del cranio erano intatte.

Come si possono allora ricostruire gli ultimi momenti di vita di Giuseppe Codeglia? Lo uomo, non si sa come e perché (non lo si saprà mai) stringeva nella mano un serpente. Lo avrà urtato col piede o gli sarà balzato addosso mentre egli, forse, si era chinato al suolo per raccogliere qualcosa? Probabilmente egli voleva soffocare il rettile stringendogli il capo nel pugno chiuso ed è stato in quel momento che l'animale gli ha iniettato il veleno (se si tratta appunto di una specie velenosa) oppure egli era stato già morso e correva forse verso il fondo del crepaccio dove sperava di trovare un po' d'acqua nel letto del torrente per lavarsi la ferita? E mentre correva può avere messo un piede in fallo cadendo a terra fratturandosi così l'avambraccio sinistro. Sono tutte congetture che potranno rivelarsi esatte solo quando si conoscerà l'esito degli esami che verranno compiuti nella clinica medica di Zagabria. Che Giuseppe Codeglia sia caduto mentre cercava di raggiungere il fondo del crepaccio è un fatto certo. Lo confermano la frattura dell'ulna, la posizione in cui è stata trovata la salma e le borse che l'uomo aveva con sé e gli occhiali da sole, trovati poco distante. Resta da stabilire ora il tipo del rettile che stringeva in pugno, ed accertare se il serpente lo ha effettivamente morso.

Frattanto la salma è stata posta a disposizione dei familiari i quali hanno provveduto a compiere tutte le formalità necessarie per la sepoltura.

Stamane, alle dieci, il corpo di Giuseppe Codeglia verrà inumato nel cimitero di Pinguente, dove riposano i suoceri della vittima e la sua primogenita, Nedda, morta quarant'anni or sono a soli sei mesi.

La vedova, signora Angela, ha ordinato ieri alcune corone e stamane, di buon'ora parte per l'Istria per dare l'ultimo saluto alla salma del marito scomparso.

Ieri mattina, pochi minuti prima delle cinque è giunto alla stazione ferroviaria di Pinguente, proveniente da Belgrado, il figlio Lilian, il quale assieme al cugino Pino Jakac si è recato subito a Pola, dove ha parlato con il prof. Homadovski apprendendo così la scoperta fatta dal medico patologo.

La Magistratura ha quindi rilasciato il nulla osta per la sepoltura e l'ing. Lilian Codeglia ha informato subito la madre con un telegramma.

Ivan Cain, a sinistra, che ha trovato il corpo del pensionato triestino accanto al nipote del defunto, Pino Jakac

Problemi scolastici esaminati dal PSI

La commissione scuola della Federazione triestina del PSI si è riunita ieri sera per prendere in esame alcuni tra i problemi più importanti e urgenti del settore scolastico e universitario, in particolare quelli attinenti alla riforma dell'esame di maturità ed abilitazione e dell'ordinamento universitario.

La commissione per quanto riguarda l'università, pur apprezzando certi principi, come quello del tempo libero pieno per i docenti e delle incompatibilità con l'attività parlamentare e professionale, ritiene il progetto di riforma ancora molto lontano da una vera trasformazione democratica e didattica dell'Università, specie per quanto riguarda la struttura dei dipartimenti, la ricerca scientifica, il diritto allo studio e la figura unica del docente ricercatore.

Sull'esame di maturità ed abilitazione, sottolinea il carattere sostanziale demagogico di un provvedimento che sembra muoversi unicamente verso la facilitazione e semplificazione delle prove anzichè inserirsi in un contesto di profonda riforma delle strutture scolastiche in senso moderno, democratico e anticlassista.

La scuola italiana non deve diventare più facile, nel senso deteriore del termine, ma più viva, più aperta, meno selettiva e più formativa. In questo senso la Commissione condivide buona parte delle riserve sul provvedimento espresse dal movimento studentesco e dagli insegnanti più impegnati sulla strada delle riforme di struttura.

LE ORE DELLA CITTA'

Il Circolo artistico a Roma

Il Circolo Artistico di Trieste organizza a Roma una importante rassegna d'arte, ambientata nelle eleganti sale de «Il Club». Alla rassegna, che sarà inaugurata il 30 aprile e si protrarrà sino al 27 maggio, possono partecipare gli artisti di tutta Italia, qualunque siano le loro tendenze o tecniche. Il regolamento e la scheda di partecipazione possono essere richiesti scrivendo a Angelo Sallustri segretario del C.A. di Trieste (trasferitosi a Roma per la manifestazione), via Pompeo Magno 94, presso Burattini - 00192 Roma. Termine per l'iscrizione il 10 marzo 1969.

Antiche cartoline

La dinamica Associazione «Stella Alpina», che opera nel popolare rione di S. Luigi, si appresta a celebrare il quinto anniversario della sua costituzione. Sabato 1.o marzo, alle ore 18.30, presso la sede di via Biasoletto 12 — completamente rinnovata — sarà inaugurata una originale mostra di cartoline antiche, alla quale hanno dato la loro collaborazione noti collezionisti, tra i quali il dott. Duilio Cosma, il dott. Pietro Damiani di Vergada, il prof. Ferruccio Olivo, il cap. Pietro Tendella, il cap. Italo Vascotto ed il col. Ezio Vau.

Assemblea al C.A.I.

La Commissione Grotte «E. Boegan» della Soc. Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del CAI, terrà la sua assemblea generale ordinaria il 28 febbraio alle ore 19.30 in prima e alle 20 in seconda convocazione.

Da Rocco

lampadari classici e moderni, sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Il Carnevale di Servola

Il Comitato comunale per il Carnevale triestino di Servola informa che i premi assegnati dalla giuria al termine del corso mascherato sono a disposizione dei vincitori, i quali potranno ritirarli nel Palazzo municipale, primo piano stanza 200, a decorrere da martedì 25 c.m. dalle ore 11 alle 13. Da parte sua il Comitato «servolano» ringrazia nell'occasione i sostenitori del Carnevale, in primo luogo il Comune, ed ancora l'Azienda di soggiorno, l'Ente turismo, la Cassa di Risparmio, l'Enal, la Questura, i Carabinieri, i Vigili urbani, l'Italsider, la radio e la stampa.

Un portamonete

è stato smarrito da una pensionata, la quale ha così perduto i suoi pochi soldi e i documenti. Lo smarrimento è avvenuto in via Imbriani e si fa vivo appello al rinvenitore perché affidi il portamonete a noi, che provvederemo a restituirlo alla smarritrice.

Torneo-lampo di scacchi

Nella sede della Soc. Scacchistica Triestina, presso il caffè Firenze, si è svolto il tradizionale torneo lampo mensile, con la partecipazione di 11 giocatori. E' risultato vincitore col 90% dei punti il socio Rupeni, secondo con l'80% dei punti il socio Stantic, terzo col 70% il socio Ierco. Gli specialisti in gare del genere, i fortissimi Dragovich e dott. Filipovic, hanno dovuto accontentarsi del 4.o - 5.o posto ex-aequo. Al vincitore è andata in premio anche una Coppa vichinga proveniente dalla lontana Svezia. Direttore di gara l'ing. Audoli.

STOP! via Carducci 39

espone nelle sue vetrine la nuova moda primaverile 1969. *Stop*, via Carducci 39.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Tappeti persiani

alla *Casa d'arte orientale*, in via Palestrina n. 6. Per l'avviamento della nuova sede si applicano prezzi ridotti più sconti speciali. Visitateci per convincervi.

Grande offerta

Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* è in grado di produrre qualsiasi lavoro di falegname, tappezziere e fabbro.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

«Vetri di Murano»

avverte la sua clientela che il negozio in via delle Torri 2 rimarrà chiuso per lavori di restauro sino al 15 marzo. Alla riapertura presenterà alle sue affezionate clienti tutte le novità di bigiotteria italiana ed estera per la stagione primavera-estate 1969 unitamente al solito vasto assortimento articoli regalo e fantasia.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

Scuola d'ardimento

L'Associazione Paracadutisti di Trieste, inizia in questi giorni l'annuale corso allievi. Per l'occasione è stata ospitata nelle vetrine del negozio Drioli di piazza S. Antonio, una sintetica ma rara mostra sul paracadutismo mondiale.

Copricaloriferi

in stile e moderni, da *Sfera*, via Crociferi n. 4, telef. 61495.

Proiezioni al VAL

Martedì prossimo al VAL, alle ore 17, verranno proiettati i seguenti film d'amatore: «La pratica» di Arturo Paschi e Ludovico Zabotto, «Pasquale Revoltella» di Mario Bercè e Adolfo Martino, e «Quasi una fantasia» di Alessio Zerial.

A Sappada con il C.M.M.

Il Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» organizza per i giorni 1 e 2 marzo p.v. una gita sulle nevi di Sappada. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale, tel. 36732 (17 - 19.30).

50.o Anniv. commerciale

Nella ricorrenza del Cinquantesimo anniversario della mia attività commerciale, colgo l'occasione per ringraziare l'affezionata Clientela e la Camera di Commercio, che mi ha onorato con l'assegnazione della medaglia d'oro per la fedeltà al lavoro. *Matteo Valente*, via Oriani 10. Liquori, vini, olii.

Il Consorzio artigiani

«Arredamenti Trieste» espone in via Settefontane 74. Aperto anche la domenica mattina.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20 tel. 812391) Oggi dalle ore 16 alle 24 NO STOP, ingresso continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Al pomeriggio suonano tre complessi. Di sera suona il complesso melodico moderno: *The Rangers.*

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 consueto trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett e Delifiex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Possono essere applicate su qualsiasi tipo di pavimento vecchio o nuovo in brevissimo tempo e senza disagio. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione della esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast moquette!

Presenta la novità dei quadrotti autoadesivi in moquette rasa Merakion. Applicabili anche da soli! Resistentissime, antimacchia. Non assorbono lo sporco e sono insensibili all'umidità. Piacevolmente afoniche ed isolanti termiche. In vendita esclusiva da: *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Lavabiancheria lire 35.000

frigoriferi lire 30.000 e 35.000, televisori lire 50.000, merce nuova delle migliori fabbriche, verrà venduta al migliore offerente alle ore 16 di giovedì 27 c.m. nei locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie in via Vittorino da Feltre 2, tel. 55771. Tutti i giorni feriali vendita di mobili ed arredamento per la casa.

3600 caschi coloniali

verranno venduti a qualsiasi offerta sabato 1 marzo alle ore 11 nel Punto Franco Vecchio, magazzino 4, porta 7, presso la depositaria Soc. Schenker Marittima.

Un'informazione

utile a tutti: Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* esegue per voi qualsiasi arredamento su misura o su ordinazione con la massima garanzia.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Forest Town» (ol.); p.fo «Loredan» (naz.); mn. «Saturn» (germ.); mc. «Giovanna Montanari» (naz.); mc. «Zitmar» (naz.); mn. «Almirante Graca Aranha» (bras.).

PARTENZE: mc. «Olympic Rock» (liber.); mc. «Giovanna Montanari» (naz.).

Laurea

Si è laureato a pieni voti in materie letterarie, Nicola Orciuolo, discutendo con il chiarissimo prof. A. Martinengo, la tesi su: «Espronceda, scrittore politico». Vivissimi rallegramenti.

Cristina Hansen...

alla *Marinella* per il «Veglione dell'amico del turista»: eccezionalmente la nota cantante si esibirà con il suo complesso oggi, domenica, dalle 21 in poi. Tradizionale spaghettata gratuita; nessun aumento sulle consumazioni. Allieterà la serata *Berto Lupi e i suoi demoni* e la cantante *Liza Angel.*

Al Piccolo Continentale...

di via Imbriani 10. Ambiente del tutto rinnovato, raccolto, piatti tipici. Nuova gestione.

Tamaro Gatteri 29

continua l'occasionissima di saldi: gonne abiti, camicie, e tutto per uomo, donna e bambini. Visitateci!!!

Carta modelli su misura

Abiti sposa nella moderna sartoria negozio Ginnastica 41, telef. 96913.

Sconti dal 20% al 30%

su lampadari ed appliques in stile, lampade per soggiorni e cucine, articoli da regalo ed arredamenti, lavatrici frigoriferi e piccoli elettrodomestici, da *Presel*, via San Francesco 16.

A Lourdes in autopullman

Dal 2 al 10 aprile viene organizzato un viaggio a LOURDES in autopullman da gran turismo attraverso la COSTA AZZURRA.

Seguiranno altri viaggi nei mesi di maggio e giugno.

Quota di partecipazione Lire 39.950 con partenza e arrivo a Trieste.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

SEGNALAZIONI

Senatori e partiti

A proposito del commento alle lettere ospitate dalle «Segnalazioni» dopo la pubblicazione dell'editoriale «Nell'aula deserta», il lettore Nereo Franchi ci scrive osservando che il fatto che nelle ultime elezioni non si sia verificata una confluenza di voti sul nome del prof. Enrico Medi, dimostra che «purtroppo aspettarsi che il semplice elettore facesse un calcolo, per lui un po' difficile da digerire sballottato com'era dalla propaganda, e votasse per un altro segno, è stata una speranza eccessiva: tanto più che, rassegnato in genere a dare il voto assai malvolentieri e non tanto per favorire il proprio simbolo quanto per impedire il peggio o la vittoria di un altro, l'elettore si sarebbe così sentito ancora più imbarazzato». Il lettore osserva che l'operazione sarebbe potuta riuscire soltanto se i partiti, con una delle tante operazioni di vertice (in tal caso quasi encomiabile), si fossero accordati per consigliare i propri elettori di votare in un dato senso. «Siccome ciò non è stato fatto, restano dimostrate due cose: primo, che il partito beneficiario non ha saputo, facendo qualche sacrificio, offrire delle contropartite convincenti (che per ben altri fini vengono invece offerte, e la cronaca spesso le registra); secondo, che tutti i partiti (escluso quello che sulla poltrona al Senato poteva già contare), ma in particolare quelli del cosiddetto campo democratico, non hanno saputo, "con o senza" contropartite, anteporre il bene comune agli interessi propri».

I permessi all'O.P.P.: prevenire e non reprimere

«Dopo l'eloquente episodio del giugno 1965, che fece registrare la pietosa fine del ricoverato A. S. dell'Ospedale Psichiatrico, al quale era stato accordato un permesso festivo con accompagnamento da parte di familiari, non si doveva più, ci sembra, rilasciare un permesso di uscita, anche di poche ore, a degenti che i congiunti, da soli, non bastano, come i fatti poi confermano, a far desistere dalla fatua determinazione di... tagliare la corda: con pericolo, notevole a volte, per gli stessi malati oltre che per il loro prossimo. Domenica 26 dello scorso gennaio, un altro ricoverato, in permesso anche lui accompagnato da soli congiunti, non si è visto tornare la sera al reparto di assegnazione perchè, elusa la vigilanza dei familiari, si era eclissato per ignota destinazione.

«Giro di torchio, anche questa volta, nei confronti della generalità dei ricoverati del locale O.P.P.: a partire dal 2 febbraio, e chissà fino a quando, sospensione dei permessi festivi ed infrasettimanali.

«Si imporrebbe, ecco quel che si vuole, un più attento vaglio delle condizioni presenti del degente, a parte la considerazione delle acclarate anomalie psichiche del soggetto rilevabili dalla cartella clinica personale, piuttosto che una successiva peregrina "sanzione" estendentesi a tutti indistintamente i tipici ricoverati, intesa a privare i medesimi, a tempo indeterminato, del lusso ristoratore degli usuali permessi.

«Necessiterebbe, in conclusione, individuare e delimitare le responsabilità, muovendo dalla indecampabile generica premessa che val sempre di più prevenire che reprimere. G.C.».

Giustizia per la «Brivido»

«Vorrei segnalare che c'è un grande sbaglio nell'articolo di cronaca di lunedì 17 febbraio riguardante il Carnevale di Muggia. Avete scritto che la compagnia «Ongia» è la più anziana compagnia del Carnevale muggesano, il che non è affatto vero, in quanto è la «Brivido» la compagnia più vecchia: solo dopo due anni è apparsa l'«Ongia». Per quanto riguarda le fotografie dei carri, non c'erano solo i carri dell'«Ongia» e quello messicano dei «Bulli e pupe», ma c'erano anche altri carri, tra cui quello grandioso della «Brivido»! Quindi o mettere tutte le fotografie o nessuna, senza fare ingiustizie! Vi prego gentilmente per il prossimo Carnevale, di non fare imparzialità e di non avere una spiccata simpatia per una sola compagnia, e di considerare obiettivamente l'operato di tutte le compagnie. Vi prego gentilmente di pubblicare questa lettera. Grazie. L. W.».

Venduti all'«Ongia»: e adesso siamo a posto... Scherziamo, anche se il Carnevale è finito, perchè si tratta pur sempre di cose del Carnevale. E ci dispiace di aver fatto involontariamente un torto ai bravi e simpatici amici della «Brivido»: i quali, l'anno prossimo, dovrebbero strizzar l'occhio al nostro fotografo per ricordargli di non dimenticarsi di loro, perchè temiamo che non ci sarà spazio per tutti...

SINISTRO ALL'ALBA IN STRADA DEL FRIULI

Intrappolato nell'auto finita contro il muro

È stato poi liberato dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire all'alba di ieri in Strada del Friuli per liberare un automobilista rimasto imprigionato tra le lamiere della propria utilitaria che era andata a sbattere contro un muro.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le quattro. Alla guida della propria «Fiat 500» targata TS 75769, l'esercente Corrado Quadracci, di 31 anni, abitante al numero 55 di Aurisina, stava salendo la Strada del Friuli diretto verso casa. Giunto alla altezza del consolato jugoslavo, la vettura ha sbandato paurosamente a causa del manto stradale sconnesso e viscido ed è finita completamente sulla sinistra, rimanendo incastrata con il muso contro un muro. Al fragore del cozzo sono accorsi gli agenti di guardia al Consolato, i quali hanno subito cercato di prestare soccorso al conducente. Ma è apparso subito che era impossibile liberarlo. I poliziotti hanno allora telefonato alla Croce Rossa, ai pompieri e al pronto intervento della Mobile. I sanitari della CRI, accorsi sul posto sono riusciti a forzare la portiera di destra dell'utilitaria e, aiutati dai vigili del fuoco, giunti in quel momento,, hanno estratto dall'abitacolo il ferito, che è stato adagiato nell'ambulanza e trasportato all'Ospedale maggiore.

Il medico di turno all'astanteria ha riscontrato al Quadracci un trauma cranico facciale, una ferita lacera al naso, al labbro inferiore, al ginocchio destro

UN MARE DI NEBBIA IERI A ROZZOL

Spunta il campanile

(«Giornalfoto»)

Questa la suggestiva visione che presentava ieri mattina Rozzol: sembrava che le case galleggiassero sulla nebbia dalla quale spuntava appena il campanile della chiesa di S. Pio X

LE ELEMENTARI NON HANNO ADERITO

Motivi di un'astensione dallo sciopero nella Scuola

Precisazioni del Sindacato provinciale

Il Sindacato provinciale scuola elementare, aderente alla Camera confederale del lavoro di Trieste, desidera chiarire, in merito allo sciopero proclamato dai sindacati autonomi della scuola media, di aver ritenuto idonea la linea seguita dai Sindacati magistrali nazionali, di non aderire allo sciopero del 19 febbraio u. s.

I motivi vanno ricercati nella assoluta necessità di una preventiva concordanza degli obiettivi da raggiungere, allo scopo anche di una formulazione precisa e globale delle proposte da presentare al Governo, per una soluzione definitiva del rapporto di lavoro economico e giuridico di tutto indistintamente il personale della scuola. Cosa questa non avvenuta in sede nazionale o comunque non sufficientemente chiarita.

Riafferma, nel contempo, la precisa volontà dei suoi aderenti di seguire l'azione dei Sindacati nazionali a sostegno delle giuste istanze della categoria, nell'intento di non cedere nulla di ciò che la Scuola ha conquistato dopo lunghi anni di dure lotte sindacali.

Giova ricordare, in proposito, che anche le ultime tabelle parametriche proposte dal Governo sono ancora ben lungi dal tener conto delle posizioni acquisite con la legge 831-1961, che sanciva la atipicità della funzione docente e ne riconosceva tangibilmente la preminenza. Ecco, ad esempio, i nuovi parametri concordati fra le tre grandi Confederazioni sindacali e, in parentesi, quelli governativi.

Maestri: coeff. 220, par. 165 (165) durata due anni; coeff. 260, par. 210 (190) durata sei anni (Governo, dieci anni); coeff. 309, par. 245 (230) durata dieci anni; coeff. 402, par. 315 (300).

Direttori didattici: coeff. 522 par. 400 (390) durata 5 anni e poi par. 430.

Ispettori scolastici: coeff. 580, par. 460 (430). Il trattamento economico annuo lordo si ottiene moltiplicando il parametro d'inquadramento per il coefficiente 7.500.

Le tabelle ministeriali, già respinte per i sopraddetti motivi, non sarebbero ad ogni modo definitive, ma indici per registrare i punti di convergenza e quelli di disaccordo che dovrebbero permettere al Ministero la redazione di un documento definitivo da presentare all'approvazione del Consiglio dei Ministri entro il 14 aprile p. v., data di scadenza della proroga della Legge Delega del 18 marzo 1968 n. 249.

SI GIRA «STATO D'ASSEDIO»

Joan Collins su e giù per le scale

«Ciak!» sulla Scala dei Giganti. Ieri mattina, infatti, la troupe cinematografica diretta da Romano Scavolini si è portata sulla scalinata sopra l'ingresso della galleria Sandrinelli per girare alcune scene del film «Stato d'assedio» i cui esterni vengono girati in questi giorni in vari punti caratteristici della nostra città.

Stella di prima grandezza del «cast» di «Stato d'assedio» è la attrice inglese Joan Collins, che proprio ieri mattina ha dovuto salire, scendere e risalire una infinità di volte i gradini che portano a Montuzza, sotto il freddo occhio della cinepresa. In questo suo affannarsi sulla scalinata, la protagonista era completamente sola e, da quanto si è potuto comprendere dalle brevi sequenze, queste dovrebbero far parte di una scena piuttosto drammatica.

Oltre alla celebre attrice inglese e al regista Romano Scavolini, si trova in questi giorni nella nostra città, ospite di un grande albergo delle rive, l'intera troupe di «Stato d'assedio», nella quale, oltre alla Collins, brilla il nome del giovane attore tedesco Mattieu Carrier, protagonista di un recente film non ancora apparso sui nostri schermi, «I turbamenti del giovane Toerless». Come è noto, il film di Scavolini, ambientato nella nostra città, tratta il problema del decadimento sociale, economico e culturale di Trieste;

Oggi i film sportivi al Circolo della Stampa

DEL CAMPO «ATLETA GIULIANO»

Stamane alle 11, al Circolo della Stampa di Trieste, ha luogo un eccezionale avvenimento artistico, il «Traguardo dei Festival», una rassegna di sei pellicole premiate due o più volte ai Festival internazionali della cinematografia sportiva. Sono in programma sei film di altrettante Nazioni realizzati per la regia di celebrati registi e nei confronti dei quali critica e pubblico hanno decretato autentici trionfi.

La manifestazione si svolge sotto gli auspici dell'UNESCO, sezione cinematografica sportiva, ed è organizzata dal Gruppo regionale dei giornalisti sportivi USSI, in occasione del conferimento del titolo Atleta Giuliano 1968 decretato a mezzo referendum dai giornalisti sportivi della regione al nuotatore azzurro Franco Del Campo.

Gara di acconciatori arbitro Corrado

Questo pomeriggio, con inizio alle 15.30, si svolgerà nei saloni dell'albergo Excelsior — presentata da Corrado, il popolare personaggio televisivo — una dimostrazione degli acconciatori per signora raggruppati dall'Accademia regionale giuliana (ARGAS). L'arte, la fantasia e il buon gusto degli acconciatori triestini verranno rappresentati in pedana da dodici bellissime modelle che nel costume tipico di altrettante nazioni, sfileranno acconciate secondo le caratteristiche della moda tradizionale di ciascun Paese; le nuove tinte saranno quelle di una nota Casa di bellezza.

Posto a concorso presso la Provincia

Concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di aiutante tecnico presso l'Istituto tecnico statale «L. da Vinci» di Trieste (carriera esecutiva, ruolo impiegati tecnici, grado VIII-VII-VI-V provinciale con sviluppo gerarchico a ruolo aperto; il passaggio al grado V è preceduto da una prova pratica) Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1969. Limite massimo di età anni 30 alla data del 17-12-1968, salve le eccezioni di legge. Titolo di studio: licenza di scuola media di I grado, conseguita in una scuola italiana. Per informazioni o chiarimenti rivolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12, alla segreteria generale della Provincia di Trieste, via Geppa n. 21.

Offerte di lavoro in Svizzera

L'Ufficio regionale del lavoro di Trieste informa che sono richiesti lavoratori per la Svizzera: personale maschile e femminile, qualificato e non qualificato, per alberghi e mensa. Il collocamento di cui sopra è richiesto dalla «Società svizzera degli esercenti e albergatori di Zurigo».

Possono partecipare al reclutamento in parola i candidati dai 18 ai 40 anni per il personale maschile, dai 21 ai 40 per quello femminile. La selezione del personale verrà eseguita dal delegato della Società svizzera degli esercenti e albergatori domani, 24 febbraio, dalle ore 9 alle 12. Gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di 2 foto formato tessera; libretto di lavoro ed eventuali certificati di servizio.

CONTINUA A MONFALCONE L'OCCUPAZIONE DEL CANTIERE

Seconda giornata d'occupazione (ma i sindacati e gli interessati preferiscono definirla «permanenza») dei cantieri di Monfalcone da parte degli operai. Una seconda giornata ravvivata soprattutto dall'intervento di un gruppo di parlamentari socialisti e comunisti (gli onorevoli Mario Lizzero, Loris Fortuna, Bruno Lepre, Albino Skerk, Antonio Scaini, Adelio Albarello e Paolo Sema), i quali, accompagnati dall'assessore regionale Devetag e da alcuni consiglieri, si sono recati nello stabilimento occupato, dove hanno discusso con i lavoratori. Quindi hanno inviato due interpellanze, una al Senato ed una alla Camera sulla situazione venutasi a creare, che è stata oggetto anche di un colloquio dei medesimi deputati con il Prefetto di Gorizia, Pietrostefani.

Al dott. Pietrostefani sono stati esposti i problemi e i «fatti nuovi» della vertenza: hanno parlato dapprima alcuni membri del «comitato d'occupazione», quindi uno dei tre lavoratori sospesi dalla direzione. Poi i deputati e i senatori hanno consegnato al Prefetto un documento di critica, invero abbastanza aspra, che hanno chiesto venisse immediatamente riferito, tramite il telefono di Stato, al Presidente del Consiglio ed ai Ministri alle Partecipazioni statali, del Lavoro e degli Interni; questa comunicazione conclude con l'invito rivolto ai responsabili dei dicasteri del Lavoro e delle Partecipazioni statali a giungere immediatamente sul posto, «anche a causa del fatto che la direzione dell'Italcantieri ha abbandonato l'azienda, il che aggrava la situazione, determinando pericolosissime tensioni nello stabilimento e nella provincia». Già al mattino, del resto, con un monito e una censura i medesimi rappresentanti parlamentari avevano criticato la direzione dell'azienda.

Poco altro di nuovo da annotare: la visita pomeridiana di una dozzina di Sindaci della zona ai lavoratori che rimangono numerosi all'interno della fabbrica, ed anzi si stanno organizzando; i partiti politici hanno già cominciato a prendere posizione, mentre i sindacati hanno convocato a Monfalcone i loro massimi esponenti nazionali, e si preparano ad una serie di dibattiti: ognuno cerca che questo stato di estrema tensione cessi al più presto, per la sollecita ripresa del lavoro e di un rapporto più proficuo tra le parti in causa.

Per la Società Alpina delle Giulie, il 25 febbraio, alle ore 19, nella sede di piazza dell'Unità d'Italia n. 3, Renato Timeus presenterà il libro «La grande guerra sulle Alpi Giulie».

SECONDO RECENTI DATI SULL'ECONOMIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ci si avvia al livellamento nella produzione del reddito

L'indice medio nelle province di Trieste, Gorizia e Udine-Pordenone è aumentato in cinque anni rispettivamente del 32, 39 e 49 per cento

Nel 1967 — secondo dati resi noti recentemente — il reddito netto prodotto dal settore privato e dalla pubblica amministrazione nella provincia di Trieste è risultato superiore di circa 12 miliardi di lire a quello dell'anno precedente, essendo stato pari a 255 miliardi 726 milioni di lire, contro i 243 miliardi 705 milioni dell'anno precedente. In altri termini, ciò significa che l'incremento realizzato localmente (4,9 per cento) è stato inferiore a quello registrato sul piano nazionale (8,3 per cento). Peraltro, estendendo il confronto ad un più ampio arco di tempo, si rileva che nel quinquennio 1963-67 il divario fra l'incremento verificatosi localmente (34 per cento) e quello conseguito nel complesso del Paese (38 per cento) non è affatto rilevante.

A questo punto, riteniamo non sia superfluo ricordare che il reddito di cui si discorre non è il reddito individuale degli abitanti residenti nella provincia. Non si tratta, cioè, della somma dei redditi percepiti dai singoli individui; bensì del cosiddetto «valore aggiunto del processo produttivo», ossia della nuova ricchezza messa in atto durante l'anno, rappresentata dalla totalità dei beni e dei servizi prodotti — trasformati in termini monetari, cioè in lire correnti — previa detrazione delle quantità reimpiegate (quali, per esempio, il grano per la semina, ecc.) e del valore delle materie prime e dei servizi usati per la produzione. Detraendo poi da tale ammontare — che costituisce il «prodotto lordo» — anche la quota degli ammortamenti e manutenzioni, si ottiene il «prodotto netto».

Passando dalla provincia di Trieste all'intera regione, si osserva che il reddito netto prodotto nel 1967 nel Friuli-Venezia Giulia ha superato i 798 miliardi di lire, con un aumento di quasi 49 miliardi rispetto all'anno precedente. Territorialmente, tale cifra è risultata così ripartita: 430 miliardi 843 milioni di lire rappresentano il reddito prodotto nelle province di Udine e di Pordenone (non si dispone ancora di dati distinti per le due province); 255 miliardi 726 milioni, quello della provincia di Trieste; e 111 miliardi 476 milioni, il reddito della provincia di Gorizia.

Preponderante appare il contributo — recato alla formazione del reddito regionale — dall'industria, la quale nel 1967 ha fornito un reddito lordo pari a 348 miliardi 273 milioni di lire, equivalenti al 39,5 per cento del reddito prodotto complessivamente nel Friuli-Venezia Giulia; percentuale, peraltro, lievemente inferiore a quella riscontrabile sul piano nazionale (40,5 per cento); il che starebbe ad indicare un minor sviluppo — «in loco» — delle attività industriali. E' interessante inoltre rilevare il diverso «peso» che l'attività industriale assume nelle singole province della nostra regione: dal 45,9 per cento nella provincia di Gorizia l'apporto dell'industria alla formazione del reddito prodotto nell'ambito provinciale, scende al 40,4 per cento in quelle di Udine e di Pordenone, ed al 35,4 per cento nella provincia di Trieste.

In quest'ultima provincia la incidenza del settore «trasporti, comunicazioni e servizi» è notevolmente superiore a quelle riscontrabili nelle altre province della regione. L'apporto di questo settore alla formazione del reddito è infatti, nella provincia di Trieste, pari al 22,7 per cento: contro il 12,6 per cento della provincia di Gorizia ed il 12,1 per cento di quelle di Udine e Pordenone. Conseguentemente, nella nostra regione i «trasporti, comunicazioni e servizi» forniscono una aliquota di reddito pari al 15,6 per cento del reddito lordo regionale; svolgendo, quindi, un ruolo superiore a quello che tale settore riveste sul piano nazionale (13,3 per cento).

Rapportato alla popolazione residente, il reddito netto prodotto nel 1967 nel Friuli-Venezia Giulia corrisponde ad una media di 650.316 lire per abitante; media superiore a quella nazionale (617.209 lire «pro-capite»).

In particolare, l'aliquota «pro-capite» di tale reddito risulta pari a 830.700 lire per abitante, nella provincia di Trieste; a 792.297 lire, in provincia di Gorizia; e a 553.341 lire, in quelle di Udine e di Pordenone.

Nel quinquennio 1963-67 l'ammontare del reddito netto «pro-capite» nelle singole province del Friuli-Venezia Giulia è aumentato rispettivamente del 49 per cento nelle province di Udine e Pordenone; del 39 per cento in quella di Gorizia; e del 32 per cento in provincia di Trieste. Da tali differenti «tassi» di incremento, si desume che — a prescindere dalle diversità strutturali che caratterizzano le singole economie provinciali — nella nostra regione è attualmente in atto un lento processo di «livellamento» dei redditi prodotti in ciascuna provincia; e quindi, indirettamente, del tenore di vita.

Giovanni Palladini

Invito alla musica per i giovanissimi

La direzione del Conservatorio «G. Tartini» è venuta nella determinazione di accogliere, gratuitamente, per lo studio di uno strumento nell'Istituto, un gruppo di ragazzi che attualmente frequentano le scuole elementari e che dimostrino spiccate attitudini musicali. I posti saranno limitati alle scuole di violino, violoncello, pianoforte e arpa. Gli interessati possono presentarsi in Segreteria del Conservatorio «G. Tartini» dalle ore 10 alle 12 per maggiori chiarimenti.

Le lezioni si svolgeranno una o due volte alla settimana ad ore da concordare che comunque non interferiranno con i normali obblighi scolastici degli aspiranti. Le domande di ammissione, su carta libera, dovranno pervenire entro il 28 febbraio c. a. alla Segreteria del Conservatorio di musica «G. Tartini», via Ghega 12. Seguirà subito una convocazione per l'accertamento delle attitudini richieste.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ernesto Ambrosi dai dirigenti e colleghi del figlio Fabio: Uberto Pasini 5000, dott. Mario Doleni 1000, Dora Zerial 1000, Nilda Heinze 1000, Biancamaria Volpi 1000, Renato Buda 1000 pro Istituto Rittmeyer; dott. Andrea Armuzzi 2000, Benito Baldissera 1000, Virgilio Tommasini 2000, Marisa Fabro 500 pro Centro tumori; Lamberto Tomaselli 2000, Galliano De Giorgi 2000, Laura Giannini 1000, Guido Andriolo 1000 pro Casa di Nazareth; Giuliana Bressan 500, Laura Bradaschia 500 pro A.N.F.F.A.S. - recupero ragazzi subnormali; Alida Renzi 1000 pro Istituto Statale d'Arte (borsa arch. Renzi); Mercedes Pittoni 1000, Maria Slaico 1000 pro Ospedale infantile; da Silvio Pavanello 1000 pro Amici dell'Infanzia.

In memoria del prim. dott. Piero Gropuzzo, nel trigesimo, da Maria Zmajevich 2000 pro Scuola medico ospedaliera (premio dott. Gropuzzo).

In memoria di Guido Franco, nel II anniversario (23-2), dal fratello Mario e cognata Carla 3000 pro ECA.

In memoria di Sergio Vianello, per il compleanno (22-2), dalla mamma e sorella 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Lega Nazionale, 5000 pro Altare caduti senza croce.

In memoria di Giuseppe Frausin, nel IV anniversario, dalla moglie Lydia 5000 pro ECA - Muggia.

In memoria di Renzo Ciani, nel V anniversario, da Ines Masè 100.000 pro Liceo «D. Alighieri» (fondazione R. Ciani).

In memoria di Renato e Francesco Mezgec, nell'VIII e VII anniversario, dalla famiglia 5000 pro Associazione assistenza agli spastici, 5000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria del dott. Albano Zumin, nell'XI anniversario, dalla famiglia 5000 pro ECA, 5000 pro Tempio Mariano.

In memoria di Paola Corsini, nel XVII anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devescovi 3000 pro Ospedale infantile; dalla zia Netty Bisia 1000 pro Croce Rossa.

In memoria di Vittorio Vosilla, nel XXV anniversario, dai figli Rinda e Ferruccio 5000 pro Movimento Sociale Italiano.

In memoria di Albina de Peitl, nel trigesimo, dalla fam. dott. Felice Diena 3000 pro Domus Lucis.

In memoria di Delia Maccorsi, nel I anniversario, da Renata e Tina Angeli 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Alfredo Russo dalla famiglia Gregorat 5000 pro Centro tumori.

Da E. T. 30.000 pro Istituto Rittmeyer, 30.000 pro Infanzia abbandonata; da Bianca 2000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. Alfredo Orlandi, nel I anniversario (23-2), dalla moglie 4000 pro Lega malattie cardiovascolari, 4000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 4000 pro Lega tumori (comitato signore), 4000 pro Croce Rossa (sez. femminile), 4000 pro A.N.F.Fa.S. recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Matteo Levi, nel V anniversario (26-2), dalla sorella ed Oscar 5000 pro Comunità israelitica.

In memoria di Clelia Borghi, nel VI anniversario (23-2), da Maria Korn 10.000, da Vittorio Borghi, Laura e Luigi Mestroni 10.000 pro Asilo Famiglia.

In memoria di Amelia e Pietro Fedrigo, nel XII e XXXIV anniversario dalla figlia Amelia 4000 pro Ospedale infantile; dalla famiglia Gerini 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Balzer, nel XL anniversario (23-2), dalla famiglia Giuseppe Balzer 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigia Zugna dalla famiglia Mario Sullich 10.000, dalla famiglia Mlatsch 2000 pro ECA.

In memoria di Raffaele Rebeni da Pino Veluscek e famiglia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulla Penisola nuvoloso, con piogge isolate sulle regioni nord-orientali e adriatiche; nevicate sull'arco alpino, nebbie in Val Padana. Sulle isole nuvolosità variabile; dalla tarda mattinata sulla Sardegna nuovo peggioramento con piogge che si estenderanno, nel pomeriggio, sulla Penisola precedute da moderate sciroccate.

Temperatura: senza variazioni notevoli.

Venti: sulla Val Padana deboli variabili; sulle altre regioni da deboli a moderati di direzione variabile, tendenti a disporsi intorno Sud e a rinforzarsi.

Mari: bacini occidentali mossi con moto ondoso in aumento; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —2, 10; Verona 1, 8; Trieste 4, 8; Venezia 4, 8; Milano 0, 6; Torino —2 7; Genova 8, 12; Bologna —1, 4; Firenze 2, 12; Pisa 4, 12; Ancona 8, 14; Perugia 4, 8; Pescara 2, 11; L'Aquila —1, 7; Roma Nord 4, 13; Roma Fiumic. 3, 12; Campobasso 3, 8; Bari 5, 15; Napoli 8 14; Potenza 2, 10; S. Maria di Leuca 9, 14; Catanzaro 7, 14; Reggio Calabria 5, 16; Messina 9, 13; Palermo 9, 19; Catania 2, 19; Alghero 7, 16; Cagliari 8, 16.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 24.3.1969, nell'aula 238, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile P.T. 1778 (c.t. 1.o) del c.c. di S.M.M. Sup. (p.c. 1297), gravato di usufrutto (su ½ di 1/6 p.i.) costituito da una casetta di abitazione (due stanze, cucina, ripostiglio/disimpegno e gabinetto ubicato esternamente) al n. 79 di via Costalunga e di piccolo terreno antistante, di proprietà di: 1) Renko Giorgina in Mareglia con 1/6 p.i.; 2) Renko Paola con 1/6 p.i.; 3) Renko Miranda con 1/6 p.i.; 4) Sandrinelli Maria in Corrao con 3/6 p.i., al prezzo base di L. 820.000 con offerte in aumento di almeno lire 30.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 — L. 164.000 per cauzione e per spese fiscali, salvo conguaglio.

Versamento del saldoprezzo, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni rivolgersi alla stanza 240 del Tribunale Civile di Trieste.

Trieste, 10.2.1969

IL CANCELLIERE f.to Abba

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO MIRADIO MASE'

Si rende noto che il 28 marzo 1969 alle ore 11.30 nella stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia si procederà alla vendita con incanto della metà parte indivisa dell'ente indipendente condominiale situato al III piano della casa di via Ciamician n. 6, censito alla P.T. 24448 di Trieste con 107/1000 p.i. della P.T. 24034 di Trieste, costituito da alloggio di tre stanze, due corridoi, disimpegno, cucina, bagno, gabinetto e cantina, di iscritta proprietà tavolare del fallito Miradio Masè. Prezzo base L. 1.680.000; offerte in aumento L. 10.000; deposito per cauzione e spese L. 353.000 entro le ore 12 del 27 marzo 1969. Saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Informazioni presso la Cancelleria o presso il curatore avv. Umberto Movia, via Tor Bandena n. 1, Trieste.

IL CANCELLIERE f.to Amodio

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO MIRADIO MASE'

Si rende noto che il 28 marzo 1969 alle ore 11.15 nella stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 1017 del C.C. di Romans d'Isonzo con sopraerette costruzioni industriali (capannone, loggia, ufficio, deposito, frigoriferi e servizi) nonchè dell'attrezzatura e dei mobili ivi esistenti di proprietà del fallito Miradio Masè. Prezzo base L. 3.580.000; offerte in aumento L. 20.000; deposito per cauzione e spese L. 758.000 entro le ore 12 del 27 marzo 1969. Saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Informazioni presso la Cancelleria o presso il curatore avv. Umberto Movia, via Tor Bandena n. 1, Trieste.

IL CANCELLIERE f.to Amodio

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento «ORIENTEX Soc. a r. l.»

AVVISO DI VENDITA

Si vende in massa tutto l'inventario (merci e attrezzature del negozio di via Geppa 22) al miglior offerente. Prezzo minimo Lire 3.900.000 più l'accollo di tutti i canoni d'affitto arretrati dall'1.10.1968.

Le offerte vanno inviate al curatore in Trieste via Valdirivo 2 entro il 5 marzo 1969. Gli offerenti dovranno intervenire nello studio del curatore il 6 marzo 1969 alle ore 16 precise per la gara e l'aggiudicazione al miglior offerente. Informazioni presso il curatore (telefono 24868).

IL CURATORE Avv. Giorgio Iaut

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Lavori pubblici - La gestione della trenovia - Una patente di Carlo VI - Il cancello della «Marittima» - Al Molo Audace - Borgo San Sergio

L'assessore ai lavori pubblici, Attilio Mocchi, ha risposto a numerose interrogazioni di consiglieri comunali su vari problemi interessanti la ripartizione. Al consigliere Guglielmi (PCI), l'assessore ha comunicato che si provvederà, dopo l'autorizzazione del Commissariato regionale per gli usi civici, alla manutenzione delle rampe di accesso al cavalcavia sulla statale «202», tra Banne e la vecchia strada Opicina-Trebiciano; sono stati anche interessati la ripartizione sanità e il Comando militare per la pulizia della dolina di scarico presso la caserma di Banne. Al consigliere Taddeo (MIT) è stato assicurato che verrà sistemata la scala tra piazza Foraggi e via del Destriero. Inoltre, il riassetto dei marciapiedi in strada di Fiume è stato incluso in un progetto di manutenzione che prevede lavori per complessivi 50 milioni: l'assicurazione è stata data al consigliere Morpurgo (PLI). Al consigliere Supancich (PCI), l'assessore ha dato assicurazioni anche sui lavori di cui necessitano i marciapiedi di piazzale Valmaura, via Flavia e piazzale Cagni. In merito al Servizio di pubbliche piantagioni, l'assessore Mocchi ha poi informato il consigliere Supancich che le attrezzature del campo giochi di Sant'Anna (Domus Civica), danneggiate da atti vandalici, saranno riparate la prossima primavera. Infine ai consiglieri Cesare (PSI) e Cecovini (PLI), ha comunicato che sono in corso in tutte le pinete comunali le operazioni di distruzione della «processionaria».

I consiglieri comunisti Cuffaro, Rossetti, Calabria, Gherbez, Crevatin, Supancich e Burlo hanno sottoscritto un'interrogazione in cui si chiede al Sindaco «se alla luce degli illeciti nella gestione del Servizio trenovia di Opicina emersi nella sentenza di rinvio a giudizio del dott. Mario Franzil, ex Sindaco di Trieste, dell'ing. Mario Molinari, direttore dell'azienda in questione, e del signor Oberdan Pierandrei, già funzionario della municipalizzata, la Giunta non intenda proporre quanto prima la costituzione di una commissione consiliare d'inchiesta per accertare, indipendentemente dai risultati cui è pervenuta la Magistratura, eventuali irregolarità amministrative e di natura contabile e tutte le responsabilità connesse con la vicenda».

«Il 18 marzo — ricorda il consigliere Monfalcon (PSIUP) — cadrà il 250.o anniversario d'un fatto storico che ha avuto la massima importanza per Trieste; infatti il 18 marzo 1719 l'imperatore Carlo VI emanava la patente imperiale con la quale veniva istituito a Trieste il Porto franco; tutti gli storici sono d'accordo nel considerare questo provvedimento quale l'atto di nascita della Trieste moderna, perchè esso permise l'inizio di quello sviluppo commerciale che, favorito da altre esenzioni doganali e da ulteriori provvedimenti, portò la nostra città in breve volgere di anni e trasformarsi da umile borgo di pescatori chiuso dalla cerchia delle antiche mura in un porto moderno, tra i più importanti del Mediterraneo. Il sottoscritto ritiene quindi, nel ricordare l'importanza storica di tale data, di poter anche interrogare il Sindaco per sapere se l'Amministrazione comunale da lui presieduta non intenda celebrare in modo degno tale evento storico di tanto peso nella vita della città; tale celebrazione appar tanto più opportuna oggi, in quanto sarebbe risibile vedere in essa collegamenti con qualche anacronistico lealismo absburgico, mentre sarebbe possibile, proprio per questo, riguardare con serenità obiettiva la storia di Trieste nelle sue tormentate vicende».

«Il cancello in ferro presso la Stazione marittima — aveva segnalato a suo tempo il consigliere Morpurgo (PLI) — si trova da tempo in condizioni di pessima manutenzione: è completamente arrugginito, mancano pezzi ornamentali e tra l'altro i chiavistelli; attualmente, per chiuderlo viene usata una catena». Ed ecco la risposta fornitagli dall'assessore all'economato, De Gioia: «La manutenzione di quella cancellata non è di competenza del Comune. Ad ogni modo, questa Amministrazione si è rivolta all'Ente del porto, sollecitando l'eliminazione dell'inconveniente lamentato».

Al consigliere Pahor (PCI), il quale aveva sollecitato la riparazione di una panchina del Molo Audace, l'assessore ai lavori pubblici, Mocchi, ha assicurato che «la richiesta ricostruzione verrà eseguita in primavera, con il futuro lotto di manutenzioni già appaltato».

Il consigliere Luciana Benni (D.C.) si è rivolta al Sindaco ed all'assessore alla sanità «per conoscere se sia intendimento dell'Amministrazione comunale integrare i servizi sanitari già funzionanti a Borgo San Sergio con un servizio iniettivo; ad Opicina, l'istituzione di tale servizio si è rivelata quanto mai utile e preziosa; e poichè a San Sergio l'ambulatorio c'è ed è attrezzato, mi pare che con poca spesa si potrebbe fornire un utile servizio anche a questi cittadini».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DIRETTO DA FRANCO CARACCIOLO

Un «Barbiere» rispettato

Il centenario, celebrato l'anno scorso, ha contribuito a fissare con esattezza i molteplici aspetti della produzione di Gioacchino Rossini. Certamente il pesarese non scrisse un'opera soltanto. Fra rievocazioni e riproposte, sono stati messi in luce dei gioielli (citiamo a caso l'«Adina» che giaceva nel completo oblio) degni di attenzione.

Ma, oltre alla rivalutazione di tante pagine sparse, cosa ha fatto il centenario per «Il barbiere di Siviglia», il capolavoro per cui tutto ciò che Rossini scrisse d'altro fu ritenuto o un abbozzo o un postumo? Ben poco. Forse questa «summa» di tutto il comico musicale, eterna ed ineguagliabile, emana raggi a tale distanza da giustificare l'assenza di rispetto e manutenzione appena normali.

E' noto che Toscanini non diresse mai (almeno nell'ultimo quarantennio della sua carriera) il «Barbiere», poichè diffidava in un interprete capace di liberarsi completamente dai ceppi delle convenzioni tramandate. E di convenzioni deformanti è zeppa ogni esecuzione del «Barbiere», visto che mai ci si curò di evitare che i personaggi scadessero a marionette obbligate, con intenti buffoneschi, mai ci si limitò al gioco musicale, puro, essenziale capace solo lui di offrirci il vero «Barbiere». Permangono addirittura i falsi filologici come quello riguardante il ruolo di Rosina, scritto per voce di mezzo soprano e cantato quasi sempre da soprani leggeri, con trasposizione della parte e persino alterazione delle arie, quella della celebre «lezione» ad esempio.

Il Teatro Verdi, nel proporre questa edizione del lavoro rossiniano a conclusione delle celebrazioni, apertesi con «Cenerentola», ha fatto le cose nel rispetto e nell'osservanza del testo, ancora la maniera migliore di rendere omaggio ad un autore.

Ha affidato la bacchetta a Franco Caracciolo, maestro universalmente apprezzato e che fa della precisione la sua arma migliore. La partitura, eloquente, rappresentativa nella semplice tessitura orchestrale, è di quelle che più stimolano un direttore competente e di buon gusto a cesellare le abbondanti grazie ritmiche e timbriche. Si è avvertita la sua mano felice nel guidare impeccabilmente l'Orchestra nell'ouverture e nell'altrettanto famoso «temporale», così come nella puntuale concentrazione dell'assieme. Qualche scatto di fantasia o qualche abbandono non avrebbero comunque turbato l'equilibrio dell'interpretazione.

La compagnia di canto era di pari esperienza tecnica ed artistica e la giovane regista, un nome nuovo, Maria Sofia Marasca, deve aver avuto il compito facilitato nel condurre lodevolmente l'azione sul filo di una sobrietà mimica a tutto vantaggio della resa drammatica.

E' difficile rendere una Rosina meglio di quanto abbia saputo fare Biancamaria Casoni, un'ugola che si schiarisce nelle note alte, pronta ai vocalizzi, una caratterizzazione decisa a trionfare fin dal suo primo apparire sulla scena. Si sa che Renato Capecchi è artista versatile, ma non superficiale; la parte di Figaro gli si addice per l'immedesimazione del personaggio. Non si perde una sillaba della sua discorsività, il suo canto è scorrevole e reca in sé l'instabilità degli accenti, propria di un barbiere che sa tutto della città in cui esercita, ispiratore per lucro di amene vicende. Elegante e viziato, ma delicato ed affettuoso è stato il Conte Almaviva reso dal tenore Luigi Alva. Portato a strafare dalla sua giovane età ma pieno di risorse Enrico Fissore in don Bartolo, mentre di Paolo Montarsolo basti dire che va allineato, per esuberanza vocale e scenica, con i migliori «don Basilio» che il ruolo abbia mai conosciuto. Miti Truccato Pace (Berta), Raimondo Botteghelli e Lucio Rolli, tutti egregiamente sicuri ed efficaci.

Il coro istruito da Gastone Riccitelli ha recato un buon contributo allo spettacolo allestito ex novo negli atélier del nostro teatro dietro i suggerimenti scenici di Tito Varisco, il quale ha cercato di uscire dagli schemi convenzionali rispettando le esigenze narrative del palcoscenico e traendo qualche buon effetto pittorico.

Serata festosa con applausi e ripetute chiamate al maestro Caracciolo, agli interpreti, alle masse ed agli altri artefici dello spettacolo.

Claudio Gherbitz

Ultime recite di «Indiavolation»

Con gli ultimi due spettacoli, si congeda oggi dal pubblico triestino lo spettacolo musicale «Indiavolation». Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi ed Enrico Simonetti si esibiranno al teatro Cristallo nel pomeriggio ed in serata, rispettivamente alle 16.30 e 21.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck. Direttore Ferruccio Scaglia; regista e coreografo Aurelio M. Milloss; scene e costumi di Enrico d'Assia; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma; Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; Orchestra e coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30, «Ivanov» di Anton Cechov, protagonista Giulio Bosetti con Paola Bacci, Massimo de Francovich, Giovanna Galletti, Maria Grazia Francia, Franco Mezzera, Luciano Mondolfo, Ottavia Piccolo, Mario Pisu. Regia di Orazio Costa Giovangigli, scene di Sandro La Ferla, costumi di Maurizio Monteverde. Sesto spettacolo in abbonamento. Domani riposo. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO CRISTALLO. Oggi ultimi due spettacoli ore 16.30 e ore 21 di Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti nel grande spettacolo musicale: «Indiavolation». Prezzi d'ingresso: settore «A» L. 3500, settore «B» L. 2500, settore «C» L. 1500. Dalle 14 vendite biglietti alla cassa del Teatro.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, la Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

EDEN. 14.30: «La matriarca», con Catherine Spaak e Jean Louis Trintignant. La coppia più divertente del mondo nel film più malizioso del mondo. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «L'amante di Gramigna». Un film di Carlo Lizzani con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli, Ivo Garrani e Luigi Pistilli. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Fantomas 70». Un film avventuroso, fantastico, folgorante in cinemascope technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 13.30, 16.10, 19.10, 22.10: «Dove osano le aquile», con Clint Eastwood, Richard Burton, Mary Ure. Panavision. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14. Seconda settimana di clamoroso successo del capolavoro di Lattuada: «Fräulein Doktor». Technicolor con Suzy Kendall e Capucine.

NAZIONALE. Orario spettacoli: 14, 16.30, 19.15, 22.10 precise: «2001 Odissea nello spazio». Nello splendore del 70 mm., un'epica e drammatica avventura di esplorazione del cosmo. Super Panavision. Metrocolor.

RITZ. 15, ult. 22: «Uomini d'amianto contro l'inferno». John Wayne nel ruolo più imprevedibile, più affascinante, più originale che abbia mai interpretato...! Technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Poor Cow» in technicolor, dal romanzo «Povero amore mio». Capolavoro! Opera raffinata nel contrasto della vita e del vero amore, con Carol White (migliore premio femminile) e Terence Stamp. Edizione assolutamente integrale. Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 15. Sensazionale, violento, crudele, l'ultimo technicolor di Duccio Tessari: «I bastardi», con Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Margaret Lee e Rita Hayworth, tristi personaggi di una sconvolgente tragedia nell'ambiente della malavita americana d'oggi. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14.30: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Un divertente film in technicolor con A. Sordi, N. Manfredi e B. Blier. Grandioso successo.

CRISTALLO. Vedi Teatri.

FILODRAMMATICO. 15: «Corri uomo, corri», in technicolor. Colossale film dell'uomo del coraggio e dell'astuzia, in una nuova sensazionale avventura, con il migliore Tomas Milian. Non è vietato.

GARIBALDI. 14.30: «Hombre» in technicolor. Paul Newman, Diane Cilento, Fredrich March e Richard Boone.

IMPERO. 14.30: «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner. Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «5 marines a Singapore». Colossale avventura marinara. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori intervenite coi figlioli. L. 250, Enal 220.

MODERNO. 14. Le grandi produzioni Euro International presenta: «Killer adios», con Peter Lee, Marisa Solinas. Spettacolare western. Colorscope. E' per tutti. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Straziami, ma di baci saziami», Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. Regia di Dino Risi. Il più grande successo comico degli ultimi due anni.

ABBAZIA. 14, ult. 21.45: «Camelot», in technicolor. Una grande storia d'amore nello splendore di una fantastica realtà, con Richard Harris e Vanessa Redgrave.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Gli occhi della notte». Un film eccezionale al vertice della suspense, con Audrey Hepburn e Robert Crenna. Vietato ai minori di 14 anni.

ALDEBARAN. 15, 18.15, 21.30: «Il buono, il brutto, il cattivo». Il più grande western diretto da Sergio Leone. Technicolor con Clint Eastwood, Eli Wallach e Lee Van Cleef. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 14: «Questi fantasmi». Vittorio Gassman, Sofia Loren e Margaret Lee nello spassoso technicolor di Mario Castellani.

ASTRA. 15.30. Franchi e Ingrassia nel technicolor «Ciccio perdona, io no».

IDEALE. 14. Technicolor: «Tarzan ed il grande fiume». Mike Henry, Jean Murray, Diana Millay. Spettacolare. Grande successo.

LUMIERE. 14: «F.B.I. Operazione gatto». Technicolor con Harley Mills e Dorothy Provine.

MARCONI. 14. Steve Reeves nel più grande western di tutti i tempi: «Vivo per la tua morte». Technicolor. Grande successo, ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «6 pallottole per 6 carogne». Potente dramma d'amore e odio nel clima arroventato dell'Africa dei pionieri, con Vincent Price e Diana Ivarson. Technicolor.

SERVOLA. 14. Louis De Funes, il re della risata in: «Chi ha rubato il Presidente?». Scopecolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il favoloso dottor Doolittle». Capolavoro Fox con Rex Harrison, Samantha Eggar ed Anthony Newlay.

VOLTA. 15: «Indovina chi viene a cena?». Technicolor con Spencer Tracy, Sidney Poitier e Katharine Hepburn. Il più bel film dell'anno.

ROMA. 15: «L'occhio caldo del cielo». A colori con Kirk Douglas, Rock Hudson e Dorothy Malone.

GORIZIA

CORSO. 15: «Fräulein Doktor», con Suzy Kendall e K. More. A colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Commando suicida», con A. Ray. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «L'armata a cavallo», con T. Konyoukova e M. Kozakov. Vietato ai minori di 14 anni. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Duffy, il re del doppio gioco», con J. Coburn e J. Mason. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Tenderly», con V. Lisi e C. Segal. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Rapina al treno postale», con F. Finlay, B. Foster e W. Marlowe. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Le calde notti di Lady Hamilton», con Michèle Mercier e Richard Johnson. Technicolor.

PRINCIPE. 14: «Oggi a me, domani a te», con M. Ford. A colori.

EXCELSIOR. 14: «La signora nel cemento», con F. Sinatra e R. Welch. Cinemascope a colori.

SAN MICHELE. 14: «L'astronave degli esseri perduti». J. Donald. A colori. «Lui e l'altro», con Stanlio e Ollio.

MARCELLIANA. 14.30: «Il più grande colpo del secolo», con J. Gabin. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «I berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton e Aldo Ray; in technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Né onore, né gloria», con A. Quinn, A. Delon e C. Cardinale. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Tobruck». R. Hudson e G. Peppard. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Bora Bora». Cinemascope in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

VERDI. 14: «Amanti».

SUPERCINEMA. 14: «Calma ragazzi, oggi mi sposo».

DON BOSCO. 14: «C'era una volta».

SACILE

NUOVO. 14: «Straziami, ma di baci saziami». A colori.

ZANCANARO. 14: «Il pianeta delle scimmie». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Lo sbarco di Anzio». Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il medico della mutua».

CORMONS

COMUNALE. «Shalakò».

RONCHI

RIO. «Due sporche carogne».

EXCELSIOR. «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney.

SALA EXCELSIOR. Serata danzante con i Cobra.

PALMANOVA

ITALIA. «Mayerling».

GARIBALDI. «La calda preda».

GEMONA

SOCIALE. «Joe Bass l'implacabile».

TARCENTO

MARGHERITA. «Lo sbarco di Anzio».

TRICESIMO

MODERNO. «I barbieri di Sicilia».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Shalakò».

CASARSA

ROMA. «Romeo e Giulietta».

Recita diurna di «Ivanov»

Recita diurna, oggi, dell'«Ivanov», che sarà rappresentato all'Auditorium con inizio alle ore 16.30. Dopo una giornata di riposo, le repliche del dramma di Anton Cechov, con la regia di Orazio Costa Giovangigli, riprenderanno martedì.

Oggi ultima di «Orfeo ed Euridice»

Avrà luogo questo pomeriggio, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16 e in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, l'ultima rappresentazione di «Orfeo ed Euridice» di Cristoph Willibald Gluck.

Dirigerà il maestro Ferruccio Scaglia e canteranno Lajos Kozma, Valeria Mariconda e Fulvia Ciano. Regia e coreografia di Aurelio M. Milloss; scene e costumi di Enrico d'Assia.

Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; orchestra e coro (istruito da Gaetano Riccitelli) del Teatro Verdi.

Alla biglietteria del Teatro, telefono 23988, continua la vendita dei biglietti.

E' morto a Parigi Henry Deutschmeister, uno dei più importanti produttori cinematografici francesi. Aveva 67 anni, ed era presidente della Federazione internazionale dei produttori di film. Fra le sue più importanti produzioni si ricordano «Belle de nuit» di René Clair, «Madame de...» di Max Ophuls, «French can-can» di Renoir, «Montparnasse 19» di Jacques Becker, «La Traversata di Parigi» di Duvivier, e «Un tassì per Tobruk» di Henri Verneuil.

QUESTA SERA SUL VIDEO

HYDE SE LA SVIGNA

«Gulliver» (TV-1, ore 17) — Aguni, un cugino del re di Laputa, confida a Gulliver, col tono contrito di chi confessa una grave colpa, di non amare la matematica, né l'astronomia, né la musica, ed aiuterà l'eroe a fuggire da quell'isola volante dove regna sovrana la matematica. Gulliver capiterà così in un'altra terra: un paese, questo, che è proprio l'opposto di Laputa. Le case cadono a pezzi, la popolazione è sudicia; l'unico abitante della città, del quale Gulliver sarà ospite, che vive in una casa linda e pulita e veste decentemente, è odiato da tutti.

* * *

«Che domenica amici» (TV-1, ore 18) — Ecco una nuova puntata di questa varietà musicale; Al Bano e Gigliola Cinquetti saranno oggi gli ospiti di Raffaele Pisu e di Carmen Villani: il primo canterà «Mattino» e la Cinquetti «Pioggia». Carmen Villani eseguirà invece «Poema». Nella sua settimana «apocalittica», Enrico Montesano racconterà una drammatica vicenda di contestazione. Pino Caruso, dal canto suo, sarà impegnato in alcune delle sue più significative pagine del diario siculo. Concluderanno la trasmissione il duetto cantato e parlato da Carmen Villani e Raffaele Pisu, l'intervento dei tre vecchietti e il pupazzo Provolino.

* * *

«Jekyll» (TV-1, ore 21) — Colpo di scena in questa seconda puntata: un cliente dell'avvocato Utterson viene trovato ucciso in un sottovia di Londra. La polizia, che indaga sul delitto, è completamente disorientata da testimonianze diverse; ma a dare man forte alle indagini arriva Utterson, il quale, da alcuni indizi, intuisce che il sadico che aveva tentato di usare violenza alla ragazza e l'assassino del suo cliente sono la stessa persona: il fantomatico Mr. Hyde. Deciso a smascherare il diabolico criminale, l'avvocato indica alla polizia il nascondiglio di Hyde: ma nella chiatta sul fiume non vi è alcuna traccia di Hyde. Utterson allora prega Jekyll di interrompere ogni rapporto col misterioso signor Hyde. Il professore accetta i consigli dell'amico, invitandolo, tuttavia, a non preoccuparsi troppo. Una mattina, mentre l'avvocato sta giocando a golf con i vecchi amici, Jekyll scompare improvvisamente senza dare alcuna spiegazione. Alcuni giorni dopo, il prof. Lanyon riceve una strana telefonata: Jekyll, con voce terrorizzata, lo scongiura di ascoltarlo: la stessa notte, in casa Lanyon, farà la sua comparsa Mr. Hyde.

* * *

«La donna di fiori» (TV-2, ore 18.45) — Andrà in onda oggi la prima puntata della replica di questo romanzo sceneggiato da Mario Casacci e Alberto Giambricco. Protagonista, nel ruolo del tenente Sheridan, è Ubaldo Lay.

* * *

«Cento per cento» (TV-2, ore 22.30) — Questa rubrica, curata da Giancarlo D'Alessandro e da Gianni Pasquarelli, e coordinata da Ezio Zefferi, presenterà stasera un servizio che segue passo passo l'iter burocratico di una pratica, per controllarne i tempi e i costi in Italia, e, parallelamente, in Inghilterra. L'odierno numero prevede inoltre un servizio sulle Ferrovie - Nord di Milano e un filmato di attualità.

«La strana coppia» al Teatro sloveno

Al Teatro sloveno di Trieste, il 25 febbraio, andrà in scena la prima rappresentazione della commedia «La strana coppia» di Neil Simon. Il regista Joze Babic, che ha anche ideato le scene ed i costumi, intende avvalersi del metodo affermato della commediografia americana; ma nello stesso tempo intende adottare una tematica originale, non convenzionale, in seguito alla quale «La strana coppia» beneficerà di un'audace libertà d'azione. I protagonisti del lavoro di Simon saranno gli attori Silvij Kobal e Livij Bogatec.

Stasera il concerto del Trio Ebert

Nella grande sala del Circolo della Cultura e delle Arti di via San Carlo 2, avrà luogo questa sera alle ore 21, l'annunciato concerto organizzato dal Circolo di Cultura Italo - Austriaco. Suonerà il Trio Ebert di Vienna. In programma musiche di Mendelssohn, Rubin e Dvorak.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve, ragazzi! Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Si o no; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (sec. parte); 18: Concerto sinfonico; 19.20: Complesso «Aphrodite's Child»; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del duo Gulli-Cavallo; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.44: Prossimamente! 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo: Giornale radio; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: L'altra radio; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Si o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Il petrolio viene sul mare; 21.30: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua (replica); 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Il prete fra gli uomini.*
MERIDIANA
12.30: *Settevoci - Giochi musicali.*
13.25: *Previsioni del tempo.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *La TV degli agricoltori.*
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: *Eurovisione - Campionato mondiale di ciclo-cross — Milano - Ippica.*
17.00: *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
a) Gulliver — b) Braccobaldo show - Spettacolo di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: *Che domenica amici!*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«Jekyll» - Seconda puntata.*
22.10: *La domenica sportiva.*
22.55: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
23.05: *Telegiornale.*

TV SECONDO

16.30: *Concerto sinfonico della banda musicale della Aeronautica militare.*
17.00: *Novara - Nuoto - Campanile nuoto.*
18.45: *«La donna di fiori» - Seconda puntata.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Settevoci - Giochi musicali.*
22.20: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.30: *Cento per cento - Panorama economico.*

TERZO PROGRAMMA

9.25: Il gruppo dei sei. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Boccherini; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: A dieci anni dalla morte di Vlaminck. Conversazione; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart; 13: Intermezzo; 14: Fo... music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra filarmonica di Leningrado; 15.30: «Nozze di sangue», di F. Garcia Lorca; 17.3.: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Battaglie parlamentari in Italia; 21: Club d'ascolto: «Il sonorizzato morente», di V. Sermonti; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.20: Coro «E. Grion» del Circolo Italcantieri di Monfalcone; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Capitanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

LA VECCHIA GOLETTA SI RITIRA



Una foto della «Giorgio Cini» scattata l'estate del 1967 al molo Audace di Trieste. La vecchia nave scuola verrà ora sostituita da una più moderna ed è destinata a rimanere alla fonda nel porticciolo della Fondazione «Cini» all'isola di San Giorgio, a Venezia

UNA NUOVA NAVE SCUOLA PER GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI NAUTICI ITALIANI

VA IN PENSIONE LA «GIORGIO CINI» DOPO SETTANT'ANNI DI NAVIGAZIONE

Costruita nel lontano 1896 e battezzata «Belem» attraversò gli oceani di tutto il mondo trasportando bestie e detenuti - Il duca di Westminster ne fece una goletta da crociera

Venezia, 22

La nuova nave-scuola dell'Istituto professionale «Giorgio Cini» di Venezia è stata impostata stamane sullo scalo principale del cantiere navale «Lucchese», alla Giudecca. Poco distante, nel porticciolo dell'isola di San Giorgio Maggiore, era ancorato il brigantino che porta lo stesso nome — «Giorgio Cini» — e che, fino all'anno scorso, ospitava a bordo i marinaretti dello «Scilla» e di altri istituti nautici italiani durante le crociere estive.

Dopo 18 anni di attività, il vecchio brigantino è stato messo in pensione. Era stato costruito nel 1896 a Nantes, e fu battezzato «Belem»; il 30 luglio di quell'anno aveva preso il mare per la prima volta. Lo comandava Julien Le Merle, detto «Merlo nero», un veterano delle traversate oceaniche.

Il «Belem» raggiunse Montevideo dopo 50 giorni di navigazione. A bordo furono caricati 121 muli che dovevano essere trasportati in Europa. Poco dopo la partenza, il «Belem» si trovò in mezzo ad una tempesta; un fulmine incendiò parte della velatura, il vento spezzò un albero ed un incendio, scoppiato nella stiva, uccise sei muli ed un uomo dell'equipaggio.

«Un disastroso primo viaggio — disse "Merlo nero" alla ciurma — è di buon auspicio per la vita della nave: il "Belem" durerà cento anni e non affonderà mai». Il brigantino continuò a navigare. Nel 1904 fu utilizzato per trasportare detenuti da Saint Nazaire alla Cajenna. Negli anni successivi, il «Belem» mutò ancora di proprietario. Nel 1914 lo acquistò il Duca di Westminster, che ne fece una lussuosa nave per crociere; nel 1928 passò a Lord Guinness, il «re della birra» e, nel 1951, venne comprato dalla Fondazione «Giorgio Cini» ed adibito a scuola di navigazione.

Da oggi — dopo oltre 70 anni di navigazione sugli oceani ed i mari di tutto il mondo — il «Giorgio Cini» rimarrà definitivamente nella laguna di Venezia. La nave che ne prenderà il posto — quella impostata stamani — stazza 500 tonnellate ed è appositamente studiata per crociere nel Mediterraneo. A bordo troveranno posto 60 allievi, per i quali saranno create strutture ricettive ed attrezzature tecniche e strumentali modernissime. La costruzione della nuova unità — che sarà lunga 54 metri ed avrà una velocità di 14 nodi — è stata intrapresa e diretta a cura del Ministero della pubblica istruzione.

Alla cerimonia dell'impostazione della nuova «Giorgio Cini» ha assistito il Patriarca di Venezia, Cardinale Urbani, il quale ha benedetto la costruzione, dopo che gli operai avevano saldato gli elementi prefabbricati che costituiscono la chiglia, dando quindi inizio alla costruzione vera e propria della nave. Il Ministro per la riforma burocratica, sen. Eugenio Gatto, ha espresso il suo compiacimento per questa nuova attività veneziana e ha posto in rilievo che la costruzione della nuova «Giorgio Cini» significa il cambiamento di una epoca: «Dopo la bella, poetica goletta a tre alberi, che tutti ricorderanno con estremo rimpianto, questa nuova nave, più moderna, più efficiente costituisce l'avvento del progresso tecnologico e strutturale».

«La nuova unità — ha detto ancora il Ministro — ha un più grande significato, a differenza delle altre navi che sono state impostate: servirà infatti a formare le nuove leve del mare, compito del Centro marinaro della Fondazione «Giorgio Cini» che, per la prima in Italia, si è prefissa l'istruzione professionale marinara dei giovani con metodi moderni».

Il presidente dell'Istituto professionale di Stato per le attività marinare «Giorgio Cini», gr. uff. Barbini, ha quindi annunciato che la nave sarà costruita con grande celerità e potrà essere allestita entro un anno, in modo da poter effettuare la crociera estiva del 1970.

Insolita condanna in Florida

VENT'ANNI DI RECLUSIONE da scontare a rate

Immokalee, 22

Venti anni di reclusione da scontare a periodi di due mesi ogni anno: questa è la sentenza pronunciata dal giudice Harold Smith del Tribunale di Immokalee, in Florida, contro Wardell Williams, accusato dell'omicidio della sua compagna Josephine Crawford di 35 anni, commesso nel dicembre 1967. Wardell Williams sarà imprigionato ogni anno due mesi, dopo la stagione del raccolto degli agrumi, dei pomodori e di altri prodotti agricoli, in modo da poter continuare così a dare lavoro ad oltre cento operai agricoli.

Il macellaio anti-jella cita il prosindaco di Roma

Roma, 22

Alberico Amati, il macellaio romano noto per aver avuto una serie di controversie giudiziarie con il titolare di una impresa di pompe funebri che ha sede proprio a due passi dalla sua macelleria e che perciò, a suo avviso, arreca grave pregiudizio ai suoi affari, ha citato in giudizio il prosindaco di Roma avvocato Domenico Grisolia, chiedendo il pagamento di 250 milioni di lire per risarcimento danni.

Nella nuova vicenda giudiziaria il macellaio «anti-iella» — così chiamato per la «guerra privata» condotta con tutti gli strumenti della superstizione contro il titolare dell'agenzia funebre — è assistito dagli avvocati Claudio Di Pietrapaolo e Maurizio Caramati, i quali hanno già citato l'avv. Grisolia a comparire nell'udienza che si svolgerà il 29 marzo prossimo.

La vertenza prende origine dalla decisione di Alberico Amati di fare opposizione a un decreto ingiuntivo con il quale nei giorni scorsi, gli è stato intimato di pagare al prosindaco la somma di oltre 15 milioni di lire a titolo di rimborso spese ed onorari per l'attività svolta dall'avv. Grisolia come curatore del fallimento subito dallo Amati nel 1957. Nella cosiddetta massa fallimentare entrò anche uno stabilimento modello per lavorazione delle carni.

Alla dichiarazione di fallimento si oppose Alberico Amati, che riuscì finalmente, dopo vari tentativi, ad ottenere dalla Corte d'Appello la revoca del provvedimento e la restituzione di tutti i beni che erano stati compresi nella massa fallimentare.

ANCHE A MILANO LE RICERCHE DEL RAGAZZO

SETACCIATO UN LUNA PARK DI ERMANNO NESSUNA TRACCIA

Una falsa segnalazione - Interrogato il padre Il caso è stato trasmesso al giudice istruttore

Milano, 22

In seguito a una segnalazione, la polizia milanese ha ispezionato, questa mattina, il Luna Park di viale della Liberazione alla ricerca di Ermanno Lavorini, il bambino scomparso da Viareggio il 31 gennaio scorso. L'informazione ricevuta dalla polizia riferiva che il bambino era stato notato in un carrozzone di colore giallo del Luna Park.

Il parco dei divertimenti è stato impiantato da qualche tempo in un vasto terreno lungo viale della Liberazione, una strada ai margini del centro direzionale milanese, che da piazza della Repubblica porta alla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi.

Gli uomini della Squadra mobile e venti pattuglie della «Volante» si sono recati sul posto e hanno circondato il Luna Park. Poco dopo, è cominciata l'operazione di controllo. L'ispezione si è conclusa, dopo alcune ore, con esito negativo. Gli agenti di polizia hanno ispezionato minuziosamente tutto il Luna Park, ma non è stata trovata alcuna traccia di Ermanno Lavorini.

L'istruttoria sul caso di Ermanno frattanto è passata dalla Procura della Repubblica al giudice istruttore di Lucca. La direzione delle indagini è stata assunta dal giudice istruttore dott. Francesco Tamilia, il quale, come primo atto, ha interrogato Armando Lavorini, padre del ragazzo scomparso.

A Viareggio sono stati conclusi gli interrogatori degli amici di giochi e dei compagni di scuola di Ermanno Lavorini e la ispettrice di Pubblica sicurezza Carla Casotti ha completato un dettagliato rapporto sulle dichiarazioni raccolte. Non si sa quali risultati siano stati raggiunti in questo settore delle indagini.

Si apprende infine che non sarebbe sangue umano, la sostanza trovata il 14 febbraio scorso nei pressi del lago di Massaciuccoli, da alcuni sommozzatori impegnati nelle ricerche di Ermanno. A questa conclusione sembra sia giunto il prof. Folco Domenici, direttore dell'Istituto di medicina legale di Pisa al quale è stata affidata l'analisi della sostanza che era stata prelevata in un fossato adiacente al lago.

Il prof. Domenici, terminato l'esame, ha inviato un rapporto a Viareggio. In proposito non è stato emesso alcun comunicato ufficiale.

Allo zoo di Moira Orfei

TRA LEOPARDO E PUMA una selvaggia lotta

Agrigento, 22

Una selvaggia lotta è avvenuta nello zoo del circo di Moira Orfei, da alcuni giorni attendato ad Agrigento. Il leopardo «Zumbo» sfondata la rete metallica stesa a protezione al di sopra delle sbarre di ferro della sua gabbia, è penetrato nella gabbia del puma «Fantomas».

Tra le due belve vi è stata una violenta lotta: il leopardo ha azzannato il puma e gli ha reciso un tendine.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Chicago — Mamma scimmia protegge il figlio Conrad, di soli due mesi dal flash del fotografo. Conrad e la madre, ospiti dello zoo di Chicago sono due splendidi esemplari di orangutans

SAN VERO MILIS, NEL CAGLIARITANO, AL CENTRO DI UN'INSOLITA VERTENZA

Incombe il sequestro su un intero paese

Lo Stato pretende da tutti i capifamiglia il rimborso dei contributi indebitamente corrisposti

Cagliari, 22

Quasi la totalità delle abitazioni di San Vero Milis, un piccolo centro del Cagliaritano, rischiano di essere poste sotto sequestro se 91 capifamiglia non pagheranno allo Stato, entro breve tempo, la somma complessiva di 80 milioni di lire. Il pagamento è stato ordinato dalla direzione provinciale del Tesoro di Cagliari per conto del Ministero dei lavori pubblici per il rimborso di contributi per danni di guerra indebitamente corrisposti e l'ingiunzione è stata notificata dall'ufficiale giudiziario alla Pretura di Seneghe.

I fatti risalgono al lontano 1943, quando gli aerei alleati bombardarono in più riprese la base aerea di San Vero Milis, distruggendo quasi completamente il paese. Terminata la guerra, lo Stato offrì ai cittadini danneggiati dalle operazioni belliche di contribuire alla ricostruzione delle abitazioni per un ammontare dell'80 per cento.

Intervenne il Genio civile di Cagliari che inviò nel paese il geom. Santarini e l'ing. Serra accompagnati dall'impresario Ricci di Cagliari con il capo cantiere Paulis.

L'impresario Ricci, sostenuto dall'ing. Serra e dal geom. Santarini, propose ai proprietari delle abitazioni danneggiate di iniziare immediatamente i lavori di ricostruzione: in cambio, i capifamiglia gli avrebbero firmato un atto notarile in cui lo delegavano a riscuotere dallo Stato il contributo previsto dell'ottanta per cento. Tutti accettarono e l'atto fu firmato davanti al notaio Marco Piu; i lavori ebbero inizio e si conclusero nel 1949.

Dopo qualche anno però il geom. Santarini, l'ing. Serra, l'impresario Ricci ed il capocantiere Paulis vennero denunciati all'autorità giudiziaria per truffa aggravata ai danni dello Stato e condannati. Ora i cittadini di San Vero Milis vengono chiamati in causa per l'illecito commesso dai quattro uomini e se non pagheranno la somma richiesta rischiano di vedersi sequestrare l'intero paese.

NOTTE DI TERRORE A MASSIMENO UN PAESE NELLA VALLE DEL SARCA

Quasi distrutto dalle fiamme il più piccolo Comune italiano

A mezzanotte i cinquanta abitanti sono stati svegliati da un incendio Campane a martello in tutta la vallata - Tratto in salvo il bestiame

Trento, 22

Notte drammatica a Massimeno, il più piccolo Comune d'Italia, dove la scorsa notte è divampato un furioso incendio. Le fiamme hanno distrutto alcune abitazioni e molte persone sono rimaste senza tetto. Due persone risultavano disperse e si è temuto per la loro vita. Secondo le prime notizie, doveva trattarsi di due sordomuti i quali, non potendo udire il suono delle campane a martello, sarebbero stati sorpresi dal fuoco nel loro letto. L'allarme è però presto cessato: i due avevano trovato rifugio altrove.

Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte e subito hanno avviluppato alcuni caseggiati, alimentate anche dall'enorme quantità di foraggio depositato nei solai. Le sirene e le campane a martello sono echeggiate in tutta la valle. Subito sono state mobilitate le squadre dei vigili del fuoco e di volontari che, partiti da diversi posti lungo la valle del Sarca fino a Madonna di Campiglio, hanno raggiunto Massimeno.

Il soccorso è stato pronto, ma l'acqua che gelava nelle condutture ha reso difficile ed estenuante l'opera di spegnimento.

Sono state poste in salvo tutte le bestie, liberate dalle stalle prima che le fiamme avvolgessero i caseggiati addossati gli uni agli altri. Solo nel tardo pomeriggio le squadre di vigili del fuoco che da oltre dodici ore si prodigavano per spegnere l'incendio di Massimeno hanno potuto in parte lasciare il paese: sul posto, tra le macerie delle case distrutte dal fuoco, ne sono rimasti alcuni gruppi per controllare gli ultimi focolai.

I danni, da un primo sommario esame, sarebbero di alcune decine di milioni. Alcuni edifici, non si sa ancora esattamente quanti, sono totalmente inabitabili, altri risultano gravemente danneggiati. Nel paese, abitato da una cinquantina di persone, continua l'opera di sgombero del poco foraggio salvato dalle fiamme mentre anche il bestiame liberato nel corso della notte, è stato ripreso nella periferia del paese. Un vigile del fuoco rimasto ferito a una spalla cadendo da una scala, è ora ricoverato nell'ospedale di Tione.

Delle due persone dapprima date disperse e ritrovate stamane incolumi una, messo in salvo il proprio bestiame, in preda a choc si era rifugiata in un casolare di campagna; l'altra, aveva trovato ospitalità presso alcuni conoscenti. Sul posto si sono recate oggi autorità provinciali e regionali per coordinare l'assistenza alle famiglie colpite e per impostare un piano di ricostruzione delle case distrutte o danneggiate.

SFUGGE AI CARABINIERI che lo portavano in carcere

Genova, 22

Per tutta la notte una cinquantina fra carabinieri, sottufficiali e ufficiali del nucleo di Polizia giudiziaria di Palazzo Ducale hanno ricercato Primo Ricci, di 49 anni, un detenuto anconetano scappato ieri sera nei vicoli della città vecchia mentre veniva ricondotto in carcere dopo essere stato condannato in Corte d'Assise a cinque anni per rapina.

I carabinieri hanno circondato la città vecchia (che va da piazza De Ferrari verso ponente, è chiusa dalla secentesca via Garibaldi a Nord, da piazza Principe a Ovest e a Sud dalla via Gramsci nell'angiporto). Si tratta di un dedalo di viuzze medioevali, qualcuna delle quali è larga poco più di un metro, dove è relativamente facile nascondersi.

Fino alle sette di stamane, posti di blocco dei carabinieri hanno controllato tutte le possibili vie d'uscita ma senza alcun risultato. Le ipotesi degli investigatori sono due: che lo evaso abbia trovato rifugio in casa di qualche conoscente, con il quale si era preventivamente accordato, oppure che si sia sistemato da solo in qualche rifugio: in questo secondo caso — secondo gli investigatori — il suo arresto non dovrebbe tardare molto; nella prima ipotesi, esso potrebbe essere ritardato di qualche giorno.

Ricci — uno «psicopatico con disturbi di carattere non patologici» — era ieri svenuto in aula ed era stato necessario trasportarlo fuori a braccia. Era rientrato in aula senza manette: poi mentre scendeva lo scalone di Palazzo Ducale è fuggito ed ha infilato la salita del Fondaco, facendo perdere le sue tracce nei vicoli adiacenti.

Condannato a quattro anni e mezzo per rapina in primo grado, assieme al suo compaesano Angelo Jencenella di 30 anni, di Santa Maria Nuova in provincia di Ancona — per aver stordito e immobilizzato con un lenzuolo un guardiano d'una villa di Albaro, ove i due erano penetrati per rubare — ieri, Ricci aveva avuto aumentata la pena di sei mesi per lesioni.

UN POSTO ALL'OSPIZIO DEI VECCHI IN CAMBIO DI UN «TESORO»

«Inutile milionario» russo dona i suoi averi all'esercito

Accumulò una sostanza all'epoca della «nuova politica economica» Poi non potè più investire il denaro e lo seppellì nel suo giardino

Mosca, 22

Il caso di un milionario benefattore dello Stato sovietico e in particolare delle Forze Armate viene descritto oggi dalle «Izvestia»: si tratta di un cittadino che accumulò una fortuna nel periodo della «nuova politica economica» di Lenin (quando, per il riassestamento dell'economia, fu consentita la ripresa di alcune attività private) ma che constatò poi, nel sistema di rigida statalizzazione che maggiormente prevalse, che gli era diventato impossibile investire quel danaro o di spenderlo per piaceri personali.

Il protagonista della storia decise così di donare tutto allo Stato chiedendo di esser ricoverato, una volta spogliatosi di tutto, in un ospizio per vecchi. Il fatto è accaduto in una cittadina del Volga: non identificata, così come non indicato è il nome dell'uomo che prima si è procacciato i milioni e poi se ne è disfatto.

E' stato lo stesso «milionario inutile» a recarsi, il 19 gennaio, ad una stazione di polizia. Ben vestito ma dall'aria un po' malandata, il visitatore, di età avanzata, consegnò un laconico biglietto, indirizzato al capo della polizia regionale; in esso si diceva: «Voglio donare i valori di mia proprietà per il rafforzamento della capacità difensiva del nostro glorioso esercito. Prego inviare al mio domicilio compagni responsabili cui io possa affidarli».

I «compagni responsabili» non gli credettero molto, ma andarono comunque dal vecchio che viveva con una sorella, pure anziana, in una casa isolata e si misero a scavare nel posto del giardino da lui indicato. Il malloppo era notevole: 5 chili di oro in anelli, lingotti, gioielli, monete; 38 pietre preziose, più due false, 13.650 dollari americani di emissione degli anni '20, cioè ancora validi e valori vari di ogni genere.

Il vecchio spiegò anche la provenienza dei preziosi, la quale se non proprio onesta era «non illegale». Negli anni della «nuova politica economica» egli era proprietario di un prospero negozio di colori e vernici. «Era un'attività non solo consentita — spiegano le "Izvestia" — ma anche utile per il giovane Stato sovietico».

Disponendo di capitale libero, l'imprenditore degli anni della «NEP», non pensando al fatto che egli era uno degli ultimi imprenditori dell'Unione Sovietica e che presto vi sarebbe stata la collettivizzazione totale, lo convertiva in oro e valori, contando di poter reinvestire in futuro in imprese lucrose. Invece, col passare del tempo le possibilità di adoperare bene i valori diminuivano precipitosamente. Così il vecchio a un certo punto non sapeva più cosa farne.

Da uomo serio, religioso e astemio, gli sembrava immorale, prosegue il resoconto delle «Izvestia», sperperare il danaro «in bassi piaceri». D'altra parte, nemmeno volendo avrebbe potuto comprarsi case, dacie, automobili, perchè ciò sarebbe stato in contrasto clamoroso con la sua condizione di modesto impiegato, quale era divenuto dopo il periodo della nuova politica economica».

Avendo raggiunto un'età avanzata e non avendo figli e parenti, salvo la sorella, il «milionario inutile» decise di consegnare tutto allo Stato: anche tappeti, porcellane e posate d'argento che aveva acquistato con i normali risparmi d'impiegato. In compenso chiese soltanto di essere ricoverato in un ospizio per vecchi. Le «Izvestia» giudicano positivamente il gesto finale di colui che sarà stato uno degli ultimi imprenditori della Russia, ma disapprovano l'accumulo di ricchezze perché «i soldi sono un mezzo per rendere bella e comoda la vita, mentre è assurdo, per i soldi, rendersela brutta e scomoda» come è appunto successo al «milionario inutile».

GIOVEDI' IN CASSAZIONE il ricorso di Felice Riva

Roma, 22

Felice Riva, l'industriale arrestato per ordine del presidente del Tribunale di Milano, Luigi Bianchi d'Espinosa, deve rimanere in carcere e restarvi anche durante il processo al quale sarà sottoposto nel capoluogo lombardo per il crack delle sue società: questa la richiesta della Procura generale della Corte di Cassazione.

A chiedere il «rigetto» del ricorso presentato dai difensori dell'industriale contro il mandato di cattura del Tribunale è stato il sostituto Procuratore generale Luciano Bracci. Il ricorso di Riva verrà esaminato e risolto in camera di consiglio dai giudici della VI Sezione penale della Cassazione giovedì 27 febbraio. La corte sarà presieduta dal dott. Ignazio Straniero. Giudice relatore sarà il dottor Oscar Manna.

ELETTO DALL'ASSEMBLEA DELL'ACI IL SUCCESSORE DI BERTETT

Marinucci nuovo presidente dell'Automobile Club d'Italia

Per sei anni fu vicepresidente dell'ente - Votazione all'unanimità Avvocato di chiara fama attualmente è il difensore dell'ing. Biadene

Roma, 22

L'avv. Gustavo Marinucci è il nuovo presidente designato dell'Automobil Club. L'assemblea generale dell'ente, convocata in sessione straordinaria per accogliere l'irrevocabile rinuncia del presidente Luigi Bertett e per designare il nuovo presidente dell'ACI, si è infatti riunita stamane.

Dopo una dichiarazione del presidente uscente e un ampio dibattito si è proceduto alla votazione. Lo scrutinio ha dato i seguenti risultati: su voti 1.804 l'avv. Gustavo Marinucci, attuale presidente dell'Automobil Club de l'Aquila e già per sei anni vicepresidente dell'ACI ha riportato 1.694 voti. Schede bianche 24. Assenti e voti dispersi 86. All'avv. Gustavo Marinucci è andato così il consenso del 93,9 per cento dei votanti.

La proclamazione è stata accolta da un caloroso e prolungato applauso. Il presidente designato dell'ACI ha rivolto un commosso saluto a Luigi Bertett e ha dichiarato: «Accetto questa designazione nella fiducia di poter corrispondere ai vostri desideri. Superato il momento delicato e difficile che si è avuto in questi ultimi mesi io ho la certezza che questo ente tornerà ad avere non soltanto la vigoria che ha sempre avuto ma anche quella fiducia dalla quale sempre è stato circondato».

Il presidente designato dell'Automobile Club d'Italia, avv. Marinucci, è nato a l'Aquila il 4 giugno 1897. Avvocato di chiara fama, è attualmente il difensore del principale imputato nel processo del Vaiont, l'ing. Biadene, e fu difensore di Nigrisoli. L'avv. Marinucci ha tre figli: Elena, avvocatessa e insegnante di diritto; Bernardino, avvocato e pittore; Giorgio, titolare della cattedra di diritto penale alla Università di Sassari.

Già presidente del consiglio di disciplina dei procuratori presso la Corte d'Appello dell'Aquila, presidente della camera penale degli avvocati d'Abruzzo e rappresentante per quattro anni della regione abruzzese nella Cassa nazionale avvocati e procuratori, Gustavo Marinucci ha partecipato alle due guerre mondiali, raggiungendo il grado di maggiore dei bersaglieri. Cultore di letteratura e d'arte, è stato anche l'animatore delle principali istituzioni culturali della sua provincia.

Attento a ogni forma di progresso, Gustavo Marinucci si è altresì dedicato al mondo automobilistico con entusiasmo e onestà d'intenti. Presidente dell'Automobile Club dell'Aquila da circa 25 anni, è dal 1950 componente del consiglio generale e del comitato esecutivo dell'ACI, di cui è stato anche vicepresidente nazionale per sei anni, e componente del Tribunale nazionale sportivo d'appello e di numerose commissioni.

Calcolatore elettronico nei corsi di statistica ENI

Milano, 22

Ai corsi di specializzazione per chimici e ingegneri dell'ENI la statistica si insegna col calcolatore. Nell'aula dei laboratori riuniti studi e ricerche della Snam Progetti è stato installato un terminale di un calcolatore automatico, di cui si avvale l'insegnante per illustrare agli allievi i principi e i metodi della statistica.

Il terminale è costituito di una telescrivente allacciata attraverso una normale linea telefonica al calcolatore.

La maggior parte dei corsi finora svolti con mezzi automatici riguardava la logica, la matematica elementare e gli elementi grammaticali di qualche lingua straniera. Un corso di statistica è una applicazione nuova e particolarmente interessante; al calcolatore si possono infatti richiedere numeri distribuiti secondo determinate leggi statistiche: i dati che vengono forniti simulano i risultati sperimentali che diversamente sarebbero stati ottenuti con strumenti di misura di temperatura, di pressione, ecc. A questi dati l'allievo, sempre attraverso il calcolatore, può applicare diversi metodi statistici.

LA CALVIZIE PRECOCE E LA COSMETOLOGIA MODERNA

Un colloquio con il Direttore dei Centri Estetici MES che dichiara: i nostri trattamenti cosmetici che non hanno proprietà terapeutiche, sono ottimi per minimizzare gli estetismi che provocano la calvizie

Trieste, febbraio

Il problema dei capelli è sempre esistito perché è sempre esistita la volontà di conservare un aspetto giovanile il più a lungo possibile. Se questa è certamente utopia è altrettanto utopico sperare di riacquistare i capelli. Con questo esordio il Direttore dei Centri MES ce ne ha così spiegato lo scopo.

D.: Che cosa sono i Centri Estetici MES?

R.: Istituti di Estetica applicata ai problemi locali dei capelli che trattano gli inestetismi che possono provocare la calvizie precoce.

D.: Perché si diventa calvi?

R.: Sintetizzando, si diventa calvi non perché cadono i capelli, ma perché essi non ricrescono in proporzione. Cioè la caduta, causata da molti fattori, non significa calvizie se viene seguita da una adeguata ricrescita.

D.: Abbiamo letto che il primo colloquio è gratuito! perché?

R.: E' gratuito e senza impegno da ambo le parti, perché dei casi non possono essere accettati per particolari forme di malattie, quindi di competenza medica, o perché il cliente esige risultati inottenibili.

D.: Delle persone colpite da calvizie che percentuale trattate? Quali risultati avete?

R.: Riporto la percentuale espressa in un libro edito dal De Vecchi «La cura medica della calvizie», circa l'80% può essere sottoposta a trattamento estetico locale. Perciò che concerne i risultati, noi trattiamo circa 10 persone al giorno. Negli ultimi anni sono state rimborsate 6 persone!

D.: Questi trattamenti sono dunque miracolosi?

R.: Assolutamente no! I brillanti risultati sono dovuti alle formule MES che sono ricavate dalle più moderne preparazioni e ricerche della cosmetica internazionale. Ad esempio il TRYCONYNF della dott.ssa in Dermatologia Estetica G. H. Ricci di Lugano, che ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Altre formulazioni sono di uno tra i più validi chimici cosmetologi italiani e sono controllate dalla Società Italiana Chimici Cosmetologi che ne garantisce la funzionalità, la tollerabilità e li dichiara «atti allo scopo per cui sono stati preparati».



Il dott. Rovesti, ricercatore di fama internazionale, ed il titolare dei Centri MES a colloquio

D.: Quando si devono iniziare i trattamenti MES?

R.: Appena comincia a manifestarsi la forfora, che non scompare con gli usuali mezzi, l'eccesso di untuosità, il prurito e la presenza di capelli sottili.

D.: Anche le donne possono diventare calve?

R.: Si è notato un aumento della calvizie femminile, per le tinture, l'uso eccessivo di lacche e di prodotti inadatti.

D.: E' vero che il MES fa ricrescere i capelli?

R.: No! Il MES può solo correggere gli inestetismi locali che conducono alla calvizie precoce con un trattamento che ripristina uno stato igienico corretto del cuoio capelluto e che stimola e favorisce la crescita dei capelli esistenti. E' chiaro che nessuno può far ricrescere i capelli dove i follicoli sono morti.

D.: Chi perde i capelli, per prima cosa usa sempre rimedi spiccioli, senza averne vantaggio. Perché?

R.: Perché non conosce la complessità del problema ed ignora che non è possibile ottenere risultati da prodotti usati senza costanza e senza metodo. L'uso improprio di shampoo provoca dei danni ai capelli. Solo un trattamento controllato, l'uso dei più moderni prodotti, lavaggi adeguati con formule che non modificano l'ambiente naturale, possono portare alla normalizzazione della caduta dei capelli, al loro ricambio evitando così la scomparsa.

D.: Cosa si può suggerire a chi perde i capelli?

R.: Di intervenire seriamente e senza perdere tempo, i capelli hanno un valore molto grande per un sano e piacevole aspetto e per la personalità di ognuno. E' un errore grave constatare il danno e poi porvi rimedio ed è un errore gravissimo fidarsi del «sentito dire». Iniziare personalmente vale più di ogni consiglio; i Centri MES sono a vostra disposizione per una consultazione gratuita.

D.: Quali garanzie ci sono circa i risultati ottenibili?

R.: Unici in Europa i Centri MES consegnano ai loro clienti un certificato di garanzia rilasciato da una Compagnia di Assicurazioni, che permetterà di ottenere il rimborso della cifra spesa in caso di esito negativo. Comunque non attendete, ciò che è ottenibile oggi, domani potrebbe essere impossibile.

CRONACHE SPORTIVE

SOSPESA PER LA NEBBIA LA PROVA MASCHILE AGLI ASSOLUTI DI BARDONECCHIA

LA DEMETZ SI AGGIUDICA LA LIBERA MUSSNER CADE A CENTO ALL'ORA: ILLESO

Favorevole responso radiologico dopo il timore di una frattura vertebrale

Bardonecchia, 22

Giustina Demetz ha vinto davanti a Clotilde Fasolis il titolo della discesa libera femminile, disputato sulla pista del Colomion; è stata sospesa invece la gara della discesa maschile sul Jafferau, a causa della scarsa visibilità. La decisione è stata presa dopo la rovinosa caduta di Gerardo Mussner, partito con il numero 5 dietro Piazzalunga, De Tassis, Varallo e Anzi. La caduta di Mussner è stata drammatica; si temeva addirittura la frattura della colonna vertebrale, ma gli esami radiologici hanno dato un responso molto favorevole.

Mussner, campione italiano di slalom gigante, è uscito di pista in uno dei tratti più veloci del percorso, quando scendeva a 100 all'ora. Nella rovinosa caduta ha battuto violentemente la schiena sulla neve ghiacciata, rimanendo esanime sulla pista. La gara è stata sospesa, mentre un elicottero dei carabinieri ha tentato più volte di levarsi in volo per raggiungere il luogo dell'incidente. La nebbia, che gravava sulla zona lo ha impedito. Gerardo Mussner è stato allora trasportato prima in toboga e poi in seggiovia fino al fondo valle. Un medico lo ha visitato diagnosticando la sospetta frattura della colonna vertebrale.

Poco dopo le 14 l'elicottero, approfittando di una schiarita, ha trasferito Mussner da Bardonecchia al Centro traumatologico dell'INAIL di Torino. Sulla città gravava una fitta nebbia; l'atterraggio è avvenuto all'eliporto di piazza d'Armi.

I medici del Centro traumatologico dell'INAIL hanno accuratamente visitato l'azzurro, sottoponendolo a numerose radiografie, fortunatamente non è emerso nulla di preoccupante ed è stata esclusa la temuta frattura alla colonna vertebrale. Il discesista rimarrà tuttavia per un paio di giorni in osservazione.

Il gardenese risente soltanto dei postumi dello «choc». L'atleta ha riportato numerose contusioni muscolari che si risolveranno senza alcun danno. Sull'incidente di cui è stato protagonista, Mussner ha dichiarato che la causa è da attribuirsi esclusivamente alla visibilità pressoché nulla: «Vedevo appena le punte degli sci — ha detto —. Mi domando come mai i giudici di gara abbiano permesso di continuare in tali condizioni. Mi son sentito catapultare in alto, poi sono piombato a terra, e da allora non ricordo più niente».

Essendo migliorate sul Colomion le condizioni di visibilità, la gara di discesa libera femminile ha potuto svolgersi regolarmente.

Tutto si è risolto nel giro di pochi minuti, tra Giustina Demetz, che era la prima a partire, e Clotilde Fasolis, alla quale era toccato il numero tre. Entrambe si sono impegnate a fondo, la più anziana per non perdere la sola possibilità che le rimanesse di acciuffare almeno un titolo in questi campionati, la «juniores» nella speranza di un «tris» che effettivamente era alla sua portata.

Giustina ha ritrovato finalmente lo smalto della sua indiscutibile classe, infliggendo all'avversaria un distacco di 1"82/100, che sono molti anche se rapportati alla lunghezza del percorso (2.435 metri, con 618 di dislivello e 23 «porte»).

La Fasolis non ha accampato scuse per questa sconfitta riconoscendo la superiorità dell'avversaria.

Anche in questa gara due giovanissime, Eva Pitscheider e Uli Leitner, ai posti d'onore davanti a Glorianda Cipolla.

Questa sera la giuria ha stabilito che la gara di discesa libera maschile, sospesa questa mattina, si svolga lunedì mattina in ora non ancora definita. La gara di slalom speciale maschile si svolgerà regolarmente domattina, alle 9.30.

DISCESA LIBERA FEMMINILE

1) GIUSTINA DEMETZ (Pirovano) 1'55"71;

2) Clotilde Fasolis (Bardonecchia) 1'56"54; 3) Eva Pitscheider (Ladinia) in 1'56"67; 4) Uli Leitner (Vipiteno) 1'56"95; 5) Glorianda Cipolla (Courmayeur) 1'57"36; 6) Claudia Simontacchi (Cortina) 1'58"13; 7) Giovanna Tiezza (Cortina) 1'58"91; 8) Lidia Pellissier (Pirovano) 1'59"44; 9) Carmen Rosoleni (Cortina) 1'59"87; 10) Elena Matous (Pirovano) 2'0"71.

COMBINATA ALPINA FEMMINILE
(slalom, slalom gigante, discesa libera)

1) CLOTILDE FASOLIS, p. 10,265; 2) Demetz, 42,666; 3) Cipolla, 49,500; 4) Leitner 83,646; 5) Pitscheider p. 91,099.

PAMICH A NEW YORK

■ Abdon Pamich è giunto secondo nei 1500 metri di marcia alle «Olimpiadi Indoor americane»; la gara di marcia è stata vinta da Dave Romansky in 5'59"8.

RUGBY: 5 NAZIONI

■ A Twickenham l'Inghilterra ha battuto la Francia per 22-8 in un incontro valido per il torneo delle 5 Nazioni di rugby.

Cagliari — Vittorio Adorni apre la nuova stagione onorando la maglia iridata. Eccolo esultante dopo la vittoria, con al fianco il calciatore Riva (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

L'IRIDATO ALLA RIBALTA IN SARDEGNA

Volata di sei a Sassari: è primo Vittorio Adorni

Una fuga di Polidori ha deciso la corsa

Gagliari, 22

Il primo traguardo della settimana sarda si è tinto dei colori dell'iride. Il campione del mondo Vittorio Adorni si è aggiudicato il successo nella Sassari-Cagliari in linea, dominando gli avversari dall'alto di una condizione atletica già ottima e di una superiore intelligenza di corsa. Il tempismo e la forza della sua azione negli ultimi cinque chilometri, quando ha sventato ogni tentativo dei più pericolosi rivali per poi sorprenderli con una volata progressiva negli ultimi trecento metri, sono stati dei capolavori sul piano tattico.

Nel drappello che, formatosi a una sessantina di chilometri dal traguardo, ha dato il vero volto alla corsa, erano infatti dodici italiani, tutti i migliori, nessuno escluso, e due soli stranieri, il francese Aimar e il danese Ritter, i quali, comunque nulla potevano per tentare in un arrivo in volata, come del resto è stato. I belgi, i tremendi velocisti fiamminghi solitamente mattatori nelle corse in linea all'inizio della stagione, sono stati clamorosamente, incredibilmente esclusi dalla «élite». Così, sotto la spinta di Adorni, Motta, Bitossi, Dancelli, Basso e Zandegù, il gruppetto di testa ha aumentato gradatamente, inesorabilmente il proprio vantaggio sul plotone dove Anquetil, Janssen e i belgi tutti, dopo aver annaspato per una ventina di chilometri, hanno ceduto quasi di schianto e nulla hanno potuto per rintuzzare il massiccio attacco italiano.

ORDINE D'ARRIVO

1) VITTORIO ADORNI (Scic) km. 225 in 5 ore 51'31" alla media di km. 38,385;

2) Giuseppe Milioli (Germanvox); 3) Luigi Sgarbozza (Max Meyer); 4) Zilioli; 5) De Rosso; 6) Dancelli, tutti con il tempo di Adorni; 7) Bitossi a 14"; 8) Polidori s.t.; 9) Motta a 16"; 10) Basso s.t.; 11) Zandegù s.t.; 12) Ritter (Dan.) s.t.; 13) Armani s.t.; 14) Aimar (Fr.) a 22"; 15) Corti a 5'35"; 16) Della Torre a 5'49".

ANTICIPO DILETTANTI

PONZIANA - AUDAX 1-0

MARCATORE: Rossetti al 35' del primo tempo. **PONZIANA:** Dapas; Fonda, Giraldi; Bigotto, Kodrich, Milcenich; Barnaba, Ravalico, Rossetti, Grozic, Ulcigrai. **AUDAX GORIZIA:** Konic; Tomat, Gurtner; Bigotto, Vidoz, Blason; Budicin, Fornasir, Visentin, Miani, Gaggioli. **ARBITRO:** Fogar di Monfalcone.

Un'altra sudatissima vittoria ponzianina dopo quella ottenuta sul Brugnera. Sono otto i punti biancocelesti in cinque partite ed i triestini debbono ancora ricuperare un incontro sul campo della cenerentola del girone. Periodo fruttuoso, perciò, nonostante che il Ponziana debba ancora fare a meno di Abrami (chiamato per la rappresentativa), di Sluga e Flora infortunati.

Ieri sul pantano di via Flavia i goriziani dell'Audax, tutti giovanottoni ben piantati e in fiato, erano favoriti, tanto che in apertura di ripresa e nel finale hanno chiuso i triestini nella loro area, stringendoli in una morsa alla quale per fortuna la difesa locale ha saputo resistere con commovente abnegazione. Il Ponziana ha costruito il suo successo nel primo tempo, mercé l'agilità di Ravalico, Rossetti e Ulcigrai in attacco, ben coadiuvati dal centrocampo formato da Milcenich, Grozic e dallo stesso Ravalico che si manteneva arretrato. Quando i goriziani, poi, si portavano a loro volta all'offensiva, Kodric, Bigotto, Giraldi e Milcenich li hanno fermati con autorità, sicché Dapas non ha avuto un gran lavoro.

La pressione ponzianina, in apertura, è continuata per buoni venti minuti, ma è fallita nelle conclusioni. Al 20', a seguito di un fallo di mano non rilevato, Dapas è dovuto intervenire in tuffo su un forte tiro di Visentin che è risultato il più duro e pericoloso uomo dell'Audax. Ancora al 30' un tentativo degli ospiti, che ha trovato spiazzato Dapas, il quale veniva anticipato da Visentin che girava la palla prontamente in rete: ma era già retrocesso Giraldi che riusciva a rimandare proprio sulla linea bianca.

Il pericolo corso spronava i ponzianini, che al 35' impostavano un'azione sulla sinistra condotta da Grozic; il cross trovava Ulcigral e il terzino Tomat sul pallone, ma la sfera — dopo un ribattino — finiva a Rossetti appostato nella piccola area: lo sgusciante e abile centravanti ponzianino girava su se stesso e insaccava a porta vuota.

L'inizio della ripresa vedeva l'Audax lanciata in avanti con grande generosità e per un quarto d'ora il Ponziana ha subito la superiorità avversaria che aveva in Visentin, Gaggioli e Miani i suoi maggiori artefici. Quindi in un contropiede Ulcigrai mancava una facile rete che avrebbe certo messo in ginocchio gli avversari.

Ritornavano a premere i goriziani con sempre maggiore lena, favoriti dal calo dei piccoli ed esili attaccanti ponzianini ormai sfiniti dal faticoso correre e calciare una palla che a loro sembrava di piombo. Tutto il peso della partita si riversava allora sui difensori biancocelesti (ieri in maglia verde) continuamente assillati a contrastare gli attaccanti avversari.

Tullio Stabile

SI RITORNA AL CAMPIONATO DOPO LE DELUSIONI FERIALI DI COPPA

Milan-Fiorentina al vertice prova della verità per i rossoneri

Il Cagliari - terzo grande - è più tranquillo ospitando i nerazzurri dell'Inter

Dopo le delusioni di Coppa si ritorna al campionato con un programma che fa veramente «tremare le vene e i polsi». Non bastano infatti gli scontri al vertice di Milano e di Cagliari e le sfide della disperazione tra Atalanta e Vicenza da una parte e tra Varese e Pisa dall'altra, nonché il solito derby di fuoco Roma-Napoli; ma c'è l'aggiunta di un Bologna-Juventus che interessa sia la... nostalgia che la retrocessione; di un Torino-Verona all'insegna del perfetto equilibrio e di un Palermo-Sampdoria che potrebbe anche definire la posizione dei liguri.

* * *

Naturalmente il polo d'attrazione è posto a San Siro, dove i campioni d'Italia attendono la Fiorentina dopo la faticaccia feriale col Celtic e con la... neve. Per Rivera e compagni il problema è quindi non solo di ordine tecnico, ma soprattutto di natura atletica, in quanto il recente sforzo compiuto per superare la resistenza degli scozzesi potrebbe influire negativamente nul loro odierno rendimento. Con la sostituzione di Trapattoni con Fogli, l'undici rossonero spera di dare alla sua azione affensiva una maggiore forza di penetrazione. Anche nello schieramento viola si registra una modificazione: il giovane Cencetti in luogo del rude Rogora, squalificato. In definitiva, il «big match» si annuncia assai aperto, sebbene la tradizione in questi casi propenda per il nulla di fatto.

* * *

Il confronto dell'Amsicora, al contrario, va in onda con un favorito ben delineato. Infatti, almeno in partenza, non si può dubitare del successo del Cagliari, forte di tutti i suoi uomini più validi e ricaricato dal pareggio di Firenze. D'altra parte si sostiene che l'Internazionale è la squadra capace di tutte le sorprese. Ma se i precedenti delle ultime settimane hanno un valore indicativo, la etichetta affibbiata alla compagine di Foni ha il significato di un luogo comune. Tanto più che i sardi intendono ristattare ad ogni costo la grossa batosta dell'andata (che poi fu anche la loro unica sconfitta).

* * *

Dagli altari dello scudetto alla polvere della retrocessione. A Mantova (campo neutro in seguito alla squalifica dello stadio bergamasco) e a Varese si giocano due gare fondamentali per la permanenza tra le elette. La Atalanta, improvvisamente esplosa nel derby di Varese, si fa preferire nei confronti del Vicenza, ancora privo di Cinesinho, mentre appare assai improba una scelta tra i biancorossi di Arcari e i nerazzurri di Lucchi.

Le altre due pericolanti non hanno invece la disgrazia di doversi misurare con dirette avversarie. Ma il Bologna deve stare in guardia, poiché la Juventus si batte quasi sempre con orgoglio. E la Sampdoria, dal canto suo, non ha neppure il conforto del fattore-campo, in quanto gioca in casa di quel Palermo, che nel catino della Favorita aumenta il proprio ritmo in, proporzione all'incitamento, che giunge dagli spalti.

* * *

Il gala capitolino trova ai nastri di partenza due squadre ormai sistemate in zona di sicurezza ed in possesso di una buona condizione. La Roma ha dalla sua l'impeto e l'entusiasmo dei suoi giovani, il Napoli è più maturo e pacato. Infine c'è il Torino, che, scornato dallo Slovan, vuole rifarsi a spese del Verona. E può darsi che ci riesca, anche perchè gli scaligeri non sono mai troppo brillanti in trasferta.

P. T.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Antidoping... per gli studenti

Coppe, campionato, squalifiche di campi, doping: il mondo del calcio, a livello di Serie A, sta vivendo un periodo piuttosto intenso e per certi versi inquieto. Ci sono grossi impegni per tutti: giocatori, tecnici, dirigenti, spettatori. Le squadre in campionato sono ai ferri corti per le posizioni di testa e per quelle di coda; nelle competizioni internazionali che vedono ancora in lizza le squadre italiane il traguardo è ormai in vista. Un momento di tensione, con le fatiche che si accavallano, le partite una dietro l'altra, senza consentire il recupero. Tutti i mercoledì calcio, tutte le domeniche calcio. Le società non sono mai sazie di incassare, il pubblico non sembra mai sazio di calcio.

E i tifosi? Ci sono state delusioni per tutti, in questi ultimi giorni, a tutti i livelli. In campionato i sostenitori della Juve e dell'Inter proprio domenica scorsa hanno mostrato un notevole grado di insofferenza, più accentuato i primi, con una mini-invasione di campo, più spettacolare i secondi, con lancio di palle di neve ad arbitri e guardalinee e insulti al presidente Fraizzoli. I tifosi del Torino hanno visto in pratica la loro squadra uscire dalla Coppa delle Coppe, quelli del Milan hanno visto fortemente compromessa la prosecuzione della marcia nella Coppa dei Campioni. Intanto ci sono state sentenze e controsentenze, con la condanna della Juve ad una giornata di squalifica del suo campo e della perdita a tavolino della partita giocata contro la Roma, dopo il 2-2 sancito dal campo; salvo restituire il punto già tolto, ridando nuova fisionomia alla classifica, in una zona a dire il vero ormai fredda, alle spalle cioè del terzetto in lotta per lo scudetto.

E dopo tutto questo marasma, che lascia insoddisfatti i tifosi e tinge di giallino il campionato, la faccenda del doping. Non è una novità, non c'è nemmeno da sorprendersi molto dell'accaduto. Vieri del Torino e qualche altro di Serie B deferito alla commissione disciplinare per essere risultato positivo all'analisi antidoping. Nessun dubbio che si tratti di un equivoco, come Vieri asserisce, che abbia preso qualche medicinale per curarsi di malanni reumatici, con tanto di prescrizione medica naturalmente, senza sapere che così facendo sarebbe incorso nei rigori della legge calcistica.

Tutto questo è molto divertente, perchè chissà quante persone anziane, che per loro sfortuna non possono più giocare al calcio, potrebbero scoprire di essersi «drogate», se sottoposte agli stessi controlli dei giocatori. Evidentemente c'è qualcosa che non va, in questi controlli, e abbagli se ne sono già visti. Resta il fatto però che certe sostanze sono proibite, siano prese come confezione a sé oppure siano contenute in altri prodotti farmaceutici di uso corrente. Ad essere tanto rigorosi, si proibisce severamente insomma ad un atleta quello che invece nessuno vieta agli studenti sotto esami. Lanciamo la proposta, allora: perchè non fare l'antidoping anche agli studenti?

dir.

Dilettanti in campo

Anticipato a ieri l'incontro Ponziana-Audax, due partite in programma oggi a Trieste per il campionato dilettanti di prima categoria; inizio alle 15.

CREMCAFFE' - AQUILEIA

Con il Pieris e il Tisana in trasferta, e il Palazzolo alle prese con il temibile Trivignano, per il Cremcaffè si tratta di una buona occasione per accorciare le distanze dal trio di testa. Ospitando sul campo di viale Sanzio l'Aquileia, i giallorossi non dovrebbero faticare per incasellare la intera posta.

MUGGESANA - RONCHI

Due punti importanti per entrambe le contendenti, ma soprattutto per la Muggesana. Dopo quattro sconfitte consecutive, per l'undici di Suraci è forse giunto il momento di farsi trovare puntuale all'appuntamento con il successo.

TROFEO BERRETTI

*Portogruaro - Monfalcone 1-1
*Udinese , Jesolo 1-1

AL «GREZAR» GLI ALABARDATI MEDITANO LA RIVINCITA

VENEZIA AVVERSARIO SCOMODO PER LA TRIESTINA CHE HA FRETTA

Radio: «Nessuna confidenza all'avversario» - Inizio alle ore 15

Il desiderio di riscattare al «Grezar» lo 0-2 dell'andata è vivo in tutti i giocatori della Triestina. A Sant'Elena la squadra ha dovuto ingoiare per la prima volta nella stagione l'amara pillola della sconfitta. Una battuta d'arresto giunta del tutto inattesa, dopo il successo casalingo sull'Udinese, quello esterno di Valdagno e il pareggio con la Trevigliese.

Parliamo di ciò con Radio, al quale riferiamo il desiderio dei suoi giocatori: «Tutto ciò mi sembra logico, naturale — dice — ma c'è un piccolo inconveniente, se così si può chiamarlo, e cioè che nell'altra metà del campo ci saranno gli avversari che, come sempre capita nel calcio, hanno pure loro dei desideri e metteranno tutta la loro volontà per cercare di soddisfarli. E' una delle regole fondamentali dello sport quella di ambire allo stesso traguardo e di nutrire ad ogni vigilia le migliori speranze. Quello che conta però è che a conclusione della contesa si riesca a realizzare ciò che prima si era preventivato».

— La Triestina contro il Venezia dovrà ottenere il massimo...

«Ecco, qui ci siamo. E' il pensiero ricorrente di ogni partita e specialmente i tifosi vedono facile la realizzazione di molti progetti mentre purtroppo il calcio riserva spesso notevoli sorprese, vedi l'esempio del Sottomarina. Tutti a Udine la reputavano una partita facile. e invece è accaduto quello che è accaduto. Ormai il campionato è entrato nella sua parabola discendente e tutte le gare diventano importanti. Questo fa sì che nessuna partita sia ormai facile, anzi sono proprio questi incontri, che sulla carta possono sembrare a binario unico, a risultare poi i più sofferti».

— Una Triestina conscia di ciò, però...

«Sì, una Triestina che non conceda confidenze all'avversario e che giochi senza sottovalutare l'impegno, ha la possibilità di far sua anche questa partita. Non dimentichiamo comunque che il Venezia giocherà contro gli alabardati una partita estremamente sentita, per quello spirito di campanilismo che è sempre esistito fra le due squadre».

— Quanto teme gli avversari tipo Venezia, squadre cioè che sulla carta potrebbero sembrare vittime predestinate?

«Molto, moltissimo, perchè temo più quelle partite che sembrano facili che quelle contro le «grandi», perchè in queste ultime gare la carica viene quasi spontanea ed il pubblico, conscio del valore dell'avversario, è più vicino e aiuta maggiormente la squadra».

— Ormai però tra pubblico e giocatori è stato raggiunto l'affiatamento, c'è sempre collaborazione...

«C'è, e i risultati lo stanno a confermare».

Contro il Venezia, che sarà seguito da numerosi tifosi, la Triestina si schiererà nella formazione annunciata, vale a dire con: Chendi; Facca, Kuk; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Ridolfi.

La partita avrà inizio alle 15 e sarà diretta dal signor Cantelli di Firenze.

C. N.

IN POCHE RIGHE

Il Piacenza a Legnano pareggia su rigore (1-1)

Legnano, 22

Uno a uno fra Legnano e Piacenza nell'anticipo disputato questo pomeriggio. Dopo aver chiuso a reti inviolate il primo tempo, al 26' della ripresa Gerosa portava in vantaggio i lilla. I padroni di casa venivano raggiunti a due minuti dal termine su calcio di rigore realizzato da Favari.

Il Piacenza continua così nella sua marcia solitaria in vetta alla classifica, mentre il Legnano ha potuto allontanarsi maggiormente dalla zona pericolosa.

FERNANDO ATZORI

■ L'EBU ha designato il francese Camara Diop sfidante ufficiale di Fernando Atzori, campione d'Europa dei mosca. L'EBU inoltre ha autorizzato il campione d'Europa dei superwelter Remo Golfarini a mettere volontariamente in palio il titolo contro il francese Fabio Bettini il 26 marzo.

BOB A QUATTRO

Quinta l'Italia dopo due prove

Lake Placid, 22

L'equipaggio dell'Italia 2, con al timone Gianfranco Gaspari, si trova stasera al quinto posto della seconda prova del campionato mondiale di bob a quattro, dopo essere stato in testa alla classifica al termine della prima prova.

Per gli azzurri è stata una giornata di vicende alterne, ma non si può negare che dopo la brillantissima discesa d'apertura, l'undicesimo posto ottenuto nella seconda abbia provocato parecchia delusione.

In testa alla classifica questa sera è l'americano Les Fenner, conoscitore della pista e di tutti i suoi segreti per essere un residente di Lake Placid, dove possiede un motel. Fenner nelle prove aveva fatto un fantastico 1'04" sulla pista lunga 1500 metri.

SI FANNO ONORE I GIOVANI NUOTATORI DEL C.A.N.

Buone prove dei triestini nella Coppa Banchelli a Roma

Roma, 22

Nella piscina coperta del Foro Italico si sono iniziate le gare della VII Coppa Banchelli, manifestazione annuale riservata agli allievi dei Centri CONI d'Italia. Gli undici Centri presenti sono stati divisi in due serie: la prima comprendeva Roma (sempre vittoriosa nelle precedenti edizioni), Napoli, Milano, Firenze e Bologna; la seconda Catania, Genova, L'Aquila, Siracusa, Torino e Trieste. Ecco di ogni gara della seconda serie i piazzamenti riportati dagli allievi del CAN di Trieste (a manifestazione conclusa sarà redatta una sola classifica, fra le due serie, in base ai tempi).

M. 50 dorso femm. cat. C: 1) Giugovaz Daniela (Trieste) 42"2. M. 50 dorso masch. cat. C: 1) Fiora Sergio (Torino) 37"6; 3) Betz Bruno (Trieste) 39"7.

M. 100 dorso femm. cat. B: 1) Torrisi Patrizia (Siracusa) 1'22"; 4) Marussi Anna Maria (Trieste) 1'33"3. M. 100 dorso masch. cat. B: 1) Monge Maurizio (Torino) 1'25"7; 4) Redolfi Sergio (Trieste) 1'33".

M. 50 rana femm. cat. C: 1) Pinzani Renata (Genova) 46"3; 2) Coloni Marina (Trieste) 50"2. M. 50 rana masch. cat. C: 1) Ferro Stefano (Trieste) 43"4.

M. 100 rana femm. cat. B: 1) Colummi Adriana (Trieste) 1'34"8. M. 100 rana masch. cat. B: 1) Lamari Marco (Genova) 1'30"; 3) Rizzi Fabio (Trieste) 1'35"1.

Nella gara maschile dei 50 rana l'allievo Stefano Ferro (1958) di Trieste con il tempo di 43"4 ha migliorato il primato dei Centri CONI (cat. 10 anni). Il limite precedente apparteneva a Dino Boselli di Milano con il tempo di 44".

M. 50 delfino femm. cat. C: 1) Giorgi Patrizia (Trieste) 50"3. M. 50 delfino masch. cat. C: 1) Salata Paolo (Genova) 35"6. Squalificato per stile irregolare Zecchi Bruno di Trieste.

M. 50 delfino femm. cat. B: 1) Gridolfi Fabiola (Trieste) 43"7. M. 50 delfino masch. cat. B: 1) Polacco Walter (Trieste) 38"8.

M. 200 4 stili femm. cat. B: 1) Morgan Cristina (Trieste) 3'23". M. 200 4 stili masch. cat. B: 1) Divich Giuliano (Trieste) 2'50".

M. 50 st. l. femm. cat. C: 1) Ruzzier Alessandra (Trieste) 37"8. M. 50 st. l. masch. cat. C: 1) Galante Fulvio (Trieste) 34"3.

M. 100 st. l. femm. cat. B: 1) Aloisio Manuela (Trieste) 1'21"3. M. 100 st. l. masch. cat. B: 1) Liberatore Claudio (L'Aquila) 1'09"6; 5) Bertaccoli Piero (Trieste) 1'20"1.

Staff. 4 x 50 mista femm. cat. C: 1) Trieste (Giugovaz, Coloni, Giorgi P., Ruzzier) 3'. Staff. 4 x 50 mista masch. cat. C: 1) Torino (Fiora, Verniano G., Giovannini, Cavalieri) 2 minuti 39"; 2) Trieste (Betz, Ferro, Zecchi, Galante) 2'42"1.

Staff. 4 x 50 mista femm. cat. B: 1) Trieste (Marussi, Colummi, Gridolfi, Aloisio) 2'46"3. Staff. 4 x 50 mista masch. cat. B: 1) Trieste (Divich, Rizzi, Polacco, Bertazzoli) 2 minuti 30"8.

TROFEO ZAULI

■ Nella palestra del CONI al Foro Italico si è svolta la cerimonia della consegna dei trofei Bruno Zauli al campione olimpionico di tuffi di Città del Messico Klaus Di Biasi e a Giuseppe Gentile, medaglia di bronzo nel salto triplo a Città del Messico.

Arbitri in Serie A

Atalanta - L. Vicenza: D'Agostini
Bologna - Juventus: Genel
Cagliari - Inter: Picasso
Milan - Fiorentina: Gonella
Palermo - Sampdoria: Gussoni
Roma - Napoli: Lo Bello
Torino - Verona: Giunti
Varese - Pisa: Pieroni

CLASSIFICA: Milan, Cagliari, Fiorentina p. 27; Inter 21; Juventus 20; Roma 19; Verona, Torino 18; Napoli, Palermo 17; Bologna 15; Varese 14; Atalanta, Pisa 13; Sampdoria, Vicenza 11.

Arbitri in Serie C

Cremonese-Pro Patria: Ghirardello
Marzotto-Macobi Asti: Castelli
Novara-Biellese: Vannucchi
Rapallo-Alessandria: Sgherri
(campo neutro di Sestri)
Savona - Udinese: Lazzaroni
Sottomarina-Trevigliese: Crista
Treviso-Monfalcone: Pilotto
Triestina-Venezia: Cantelli
Verbania-Solbiatese: Gastaldi

CLASSIFICA: Piacenza p. 32, Treviso 29, Udinese 28, Novara e Triestina 27, Alessandria e Solbiatese 26, Monfalcone 25, Savona 24, Trevigliese e Pro Patria 23, Venezia 21, Legnano 20, Biellese e Verbania 18, Cremonese e Macobi Asti 16, Rapallo e Sottomarina 14, Marzotto 13.

Biellese e Rapallo hanno disputato una partita in meno. Legnano e Piacenza hanno disputato una partita in più».

DUE PARTITE DI BASKET MASCHILE E FEMMINILE

Italsider e Calza Bloch contro Junior Casale e Pejo

Calza Bloch e Italsider sono le principali protagoniste del programma cestistico odierno. Le ragazze biancocelesti ospiteranno alle ore 11.30 nella palestra della Ginnastica la squadra bresciana del Pejo; i siderurgici dovranno vedersela, iniziando mezz'ora prima nella palestra di via della Valle, con la Pallacanestro Junior di Casale Monferrato.

I pronostici sono favorevoli alle due squadre triestine, in quanto dovranno affrontare avversarie di non grandissimo valore. Purtroppo per l'Italsider è capitata la tegola della squalifica del veneziano Pilon a cui si aggiunge l'assenza, che sembra ormai scontata, del goriziano Tomasi. Cavazzon ed i suoi compagni dovranno perciò moltiplicare i loro sforzi per compensare tale grave handicap, tenuto anche conto che la squadra piemontese, seriamente impegolata nella zona retrocessione, non lascerà niente di intentato pur di prevalere su una avversaria diretta nella lotta per la salvezza. Ricordiamo che nell'incontro di andata, a Casale, l'Italsider ebbe a subire una abbiastanza netta sconfitta e che le sue uniche vittorie sono state ottenute in casa contro l'Ausosiemens ancora il 1.o dicembre e contro la Candy il 19 gennaio scorsi.

Le ragazze della Bloch hanno perduto la partita d'andata contro una Pejo che, pur in formazione parecchio ridotta nei confronti dello scorso anno, è riuscita a prevalere a seguito delle deficienze sul piano pratico messe in luce dalle pur tecnicamente valide allieve di Ghietti. Sembrerebbe ora che, rinunciato ormai definitivamente alla Fornasiero, immesse nella formazione alcuni giovani e validi elementi, la squadra triestina abbia aumentato il suo rendimento. Ci auguriamo anche sia sparito il complesso di inferiorità sempre lamentato nei confronti della squadra bresciana, nel quale caso il successo delle biancocelesti non dovrebbe esser messo in discussione. Ghietti purtroppo non potrà disporre per l'odierna gara della Carlon, una fra le più valide giocatrici.

A. V.

BASKET SERIE C

Hausbrandt - Castelfranco

Nella palestra di via della Valle (con inizio alle 17, ingresso gratuito) l'Hausbrandt incontra il Castelfranco Veneto che occupa l'ultimo posto in classifica. Buona occasione quindi per i triestini per interrompere la serie negativa. L'Hausbrandt scenderà in campo con: Friedrich, Tonelli, Zudetich, Rozbowsky, Preiz, Stigli, Dazzara, Quarantotto e Apostoli.

CALCIO: III CATEGORIA

■ Il Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio ha deciso la sospensione di tutti gli incontri in programma oggi per i gironi triestini del campionato dilettanti di terza categoria, in seguito alle pessime condizioni dei campi.

CORSA CAMPESTRE

■ L.U. S. ACLI e l'Acegat di Trieste organizzano per stamane presso il Villaggio del Fanciullo di Opicina una corsa campestre riservata alle società della provincia per atleti allievi, juniores e seniores.

Trotto ieri: Ordonez incontrastato davanti a Gianduzzella

Nella prediletta tattica di testa, Ordonez ha dominato il Premio delle Statue, corsa centrale nella feriale trottistica. Sul terreno abbastanza allentato, il vecchione di Antonio Corsi non si è per niente trovato a malpartito, anzi sono stati i suoi inseguitori a segnare il passo. Come si prevedeva, Natante ha avuto le sue gatte da pelare con Valiant che, partito più lesto, si è decisamente opposto all'avanzata del cavallo di Quadri in rottura dopo un chilometro, e nuovamente in fallo nel medesimo punto in retta di arrivo, quando però non aveva più nulla da dire agli effetti del risultato. Pertanto sembrava che Quintosole, dal via nella scia di Ordonez, fosse il più accreditato a seguire sul traguardo il figlio di Osaka; però nel tratto conclusivo anche Quintosole dimostrava di averne abbastanza, tanto che per la grigia Gianduzzella risultava agevole superarlo dopo breve lotta e acquisire in tal modo il posto d'onore davanti a Valiant riuscito a rimontare anch'esso Quintosole nelle estreme battute.

Visto dunque un vigoroso Ordonez e una sorprendente Gianduzzella per i quali l'accoppiata ha pagato una quota esplosiva, per una corsa di cinque cavalli, ben 358 lire per 10.

Ugo Belladonna, in felice giornata, ha ipotecato il successo di Happiness nella corsa ad invito mediante un lancio risoluto che aveva il potere di far perdere la bussola al favorito Ontano sulla prima curva. Al comando, Happiness rallentava favorendo l'avanzata di Narratore, per poi scrollarsi di dosso l'inseguitore con una accelerazione nella parte finale, dove anche Minosse si faceva sotto senza tuttavia impensierire la giumenta della Scuderia Villa Elisa che vinceva in un buon 1.23.8. In precedenza, Belladonna era riuscito ad indirizzare senza errori Tuso nel Premio dei Fregi e per il figlio di Paleface Hanover doveva trattarsi della prima vittoria triestina conseguita davanti a Gallego Epagneul e Miss Loretta nell'ordine.

Nel Premio della Scultura pezzo di bravura di Augello che ha reso 20 metri a un manipolo di buoni cavalli. Bel quello fra Foxhaund e Mastro fra i 3 anni nel Premio dei Ceselli con predominio conclusivo del morello di Leoni, e successo allo spunto di Nab nella prova gentlemen, ripetuta per una caduta di Grusovin dal sulky di Castelfidardo, quando Faggio si trovava al comando con buon margine. Infine un'accoppiata tutta «Destro», con Benito che primeggiava a sorpresa in sulky alla grigia Spiga, che si staccava nel finale da Vivaldo da Rio pilotato dal fratello Roberto.

Premio dei Ceselli (L. 550.000 m. 1675): 1) Mastro (R. Leoni). 2) Foxhaund, 7 part. Tempo al km. 1.27.9. Tot.: 55; nessuna puntata, 89; (63). **Premio dei Fregi** (L. 420.000 m. 2060): 1) Tuso (U. Belladonna). 2) Gallego Epagneul. 6 part. Tempo al km. 1.27.4. Tot.: 19; 19, 21; (71). 273. **Premio della Scultura** (L. 500.000 m. 2100): 1) Augello (A. Quadri). 2) Mabuse. 5 part. Tempo al km. 1.23.9. Tot.: 25; 15, 25; (81). 108. **Premio dei Rilievi** (L. 500.000 m. 1660): 1) Happiness (U. Belladonna). 2) Minosse. 6 part. Tempo al km. 1.23.8. Tot.: 38; 16, 19; (69). 123. **Premio del Marmo** (L. 400.000 m. 1660): 1) Nab (G. Canini). 2) Godinette. 3) Vietcong. 8 part. Tempo al km. 1.27.8. Tot.: 107; 39, 27, 51; (156). 917. **Premio delle Statue** (L. 600.000 m. 2080): 1) Ordonez (A. Corsi). 2) Gianduzzella. 5 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 26; 20, 17; (358). 861. **Premio della Pietra** (L. 400.000 m. 1660): 1) Spiga (B. Destro). 2) Vivaldo da Rio, 7 part. Tempo al km. 1.24.4. Tot.: 184; 61, 22; (144). 420. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 268.870 per 100 lire.

«Internazionale» nel pomeriggio

Le americane sfidate da Agadir e Porter

Per un milione e mezzo di premi un confronto ad alto livello questo pomeriggio a Montebello nel Premio del Teatro. In previsione un miglio al fulmicotone fra le americane Nimble Lady e Meadow Janice e i due ottimi portacolori triestini Agadir e Porter. Per le loro caratteristiche di provette velociste, le giumente «made in USA» si fanno preferire; segnatamente Meadow Janice, che sta correndo in maniera esemplare, pensiamo possa aspirare ad un nuovo successo dopo quello colto brillantemente martedì. Nimble Lady, rimasta chiusa e pertanto impossibilitata a far valere il suo forte spunto domenica scorsa, ritornando sulla breve distanza e potendo sfruttare la scia della probabile battistrada Meadow Janice, ha grosse aspirazioni e la consideriamo in grado di fare una gran corsa. Da Agadir, bisogna attendersi di... tutto, anche una valutazione piena contro avversarie del calibro delle due americane, e una prestazione di lusso la può sempre offrire Porter, un anziano di notevoli possibilità. Quindi una corsa ricca di attrattive con protagonisti di grande levatura.

Uno sguardo alle altre competizioni. Nella Totip, Lerica dopo la brillante prestazione di martedì ci sembra in grado di poter rendere 20 metri a Truce, Petronio, Baroncello e a Minosse, mentre nella prova per i 3 anni Piamera di Iesolo, in confortante ascesa, può imbrigliare Sloveno che le renderà un nastro.

Inizio ore 14.30.

I nostri favoriti — **PREMIO DEGLI APPLAUSI:** Piamera di Iesolo, Sloveno. **PREMIO DEGLI ARTISTI:** Accavallo, Camarix, Grancan. **PREMIO DEI COSTUMI:** Beograd, Belgrado, Indovino. **PREMIO DEI MIMI:** Salagia d'Ausa, Speedway, Cora. **PREMIO DEGLI ATTORI (Totip):** Lerica, Minosse, Truce. **PREMIO DEL TEATRO (invito):** Meadow Janice, Nimble Lady. **PREMIO DELLE SCENE 1.a div.:** Opi, Rotario, Persio. **PREMIO DELLE SCENE 2.a div.:** Brighenti, Ingegno, Gibmaria.

M. G.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA prestaservizi offresi ore mattino. Cass. 42655 A, SPI.

DONNA per pulizia uffici oppure lavori casa, ore da combinarsi, offresi. Cassetta 22652 A, SPI.

DONNA tuttofare offresi a ore. Telefonare 740803. 42639 A

MEDIETA' offresi mezza giornata assistenza neonati bambini ammalati svolgendo leggeri lavori casalinghi. Telefonare n. 90182. 41450 A

REFERENZIATA offresi ore combinarsi. Cassetta 21911 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. CAMERIERE e cuoca mezza età marito moglie o fratello sorella o solo cameriere o sola cuoca cerca famiglia triestina quattro persone residente Torino eventualmente gradirebbesi che uomo avesse pratica barca per aiutare estate in piccola corciera vela alto Adriatico. Inviare referenze a cassetta 22843 B SPI.

BAMBINAIA piccolo aiuto domestico escluso dormire cercasi. Cassetta 42695 B SPI.

CERCASI stabile con dormire, ottimo trattamento. Tel. 31526. 41284 B

CERCASI domestica robusta sana, compreso dormire assistenza lavori casa. Scrivere sub Cassetta 23058 B, SPI.

CERCASI coppia custodia villa, casa giardino e lavori domestici, cambio quartierino con riscaldamento più retribuzione prestaservizi. Telef. 23551, ore ufficio. 21923 B

CERCASI stabile tuttofare per famiglia quattro persone. Telefonare 77314. 42601 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi stabile 8.30-17 ottimo trattamento. Via Strabone n. 8, tel. 28409 Villa. 22804 B

DOMESTICA referenziata disposta trasferirsi Milano cercasi prontamente. Presentarsi lunedì 9-12; 16-18 Brunetti, piazza Borsa 4. 23030 B

FAMIGLIA signorile cerca cameriera tuttofare fissa referenziata. Massima retribuzione. Cassetta 22902 B, SPI.

GIOVANE referenziata cercasi lavori generici mattino pomeriggio. Telefonare 734085. 22958 B

PICCOLA distinta famiglia cerca donna 35-40enne stabile disposta trasferirsi Monza. Telefonare 36491 dalle 12 alle 15. 21829 B

PRESTASERVIZI referenziata, ore 9-15, oppure ore da combinarsi, cercano coniugi con bambino. Telef. 68203. 42811 B

PRESTASERVIZI referenziata, ore 8.30-12.30, cercasi possibilmente vicinanze via Ovidio. Telefonare 36862. 920 B

C Richieste d'impiego L. 50

A.A.A. STENODATTILOGRAFA ventenne capace pratica lavori ufficio offresi. Tel. 52388. 22970 C

A giovane conoscenza saldatura et lavori lamiere disposto perfezionarsi offresi buona occupazione. Cassetta 42767 C SPI.

CARTELLONISTA pubblicitario offresi presso ditta od agenzia pubblicitaria provincia Udine - Gorizia - Trieste. Cassetta n. 2222222 C SPI.

CONIUGI offronsi custodi villa. Scrivere cassetta 23136 C, SPI.

CONIUGI profughi istriani cercano portineria. Telefonare nei giorni feriali al 37525 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. 22972 C

COMMESSA 24 anni bella presenza pratica abbigliamento conoscenza sloveno e croato offresi. Cassetta 42659 C, SPI.

CUOCO capace esperto offresi stabile. Telef. 29985, lunedì. 42559 C

DATTILOGRAFA impiegata tenuta libri paga pratica elettrodomestici termoidraulico sanitari offresi. Tel. 71687. 42681 C

DIPLOMATA baby-sitter massima serietà offresi mattina. Telefonare 64586 ore 12-13. 23029 C

GIOVANE con patente, militesente, offresi per lavoro fisso. Telefonare 762769. 23008 C

GIOVANE patente D offresi. Telefonare 764972. 21945 C

GIOVANI con motofurgoni propri offronsi a ditta per qualsiasi lavoro. Tel. 29228. 21917 C

GIOVANE vetrinista volante capace offresi. Cassetta 22990 C, SPI.

IMPIEGATO magazziniere perfetta conoscenza sloveno offresi. Cassetta 21891 C SPI.

ISPETTORE commerciale con lunga esperienza vendita diretta diploma scuola superiore libero anche subito esaminerebbe serie proposte. Cassetta n. 22956 C SPI.

OFFRESI abile cucitrice rammendatrice, esperienza per posto stabile. Cassetta 41304 C, SPI.

PENSIONATO sano con mezzo proprio offresi a ditta mansioni fiducia anche mezza giornata. Tel. 52013. 21865 C

PENSIONATO bella presenza, serio, onesto, offresi qualsiasi occupazione, giardinaggio, anche guardiano notturno. Telefonare 90295. 42563 C

PERFORATRICE IBM offresi primo impiego. Cassetta 21909 C, SPI.

PERITO elettrotecnico 21enne, militesente, patente auto, primo impiego, offresi miti pretese. Cassetta 23090 C, SPI.

PERITO industriale meccanico conoscenza russo, ceco, tedesco offresi mezza giornata. Scrivere: patente 60483 fermo posta Gorizia. 1042 C

SIGNORA esperta lavori ufficio massima fiducia occuperebbesi collaboratrice cassiera negozio o impiegata preferibilmente mezza giornata. Telefonare 748477. 23096 C

SIGNORA corrispondente serbo - croato oppure negozio offresi. Telef. 746321 ore 13-14. 41470 C

SIGNORINA seria capace frequentante corso «scuola materna» offresi come baby-sitter. Telefonare per accordi al 731419 dalle 19 alle 21. 22978 C

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica ufficio offresi. Cassetta 41476 C SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio patente auto offresi. Tel. 33443. 22810 C

VOLONTEROSO con automezzo proprio offresi a ditta qualsiasi incarico fiducia eventualmente cauzionando. Cassetta n. 22836 C SPI.

20.ENNE occuperebbesi presso ambulatorio dentistico o medico. Telefonare 745726 dalle 8-10. 41438 C

19.ENNE stenodattilografa pratica ufficio nozioni contabilità offresi. Tel. 34682. 41464 C

20.ENNE con auto propria offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 28021. 41424 C

60ENNE pensionato cerca qualsiasi posto anche guardiano o magazziniere miti pretese. Cassetta 23112 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A. AVVOLGIBILI (rolè) cinghie finestre 1500, riparazioni ordinarie 1500-2000. Telefonare mattino 765110. 23084 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni varie garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390, 744717. 42625 CC

A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94100. 22994 CC

A.A.A. ROLE' (legno - plastica veneziane) artigiano specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie plasticate 1.500-2.000 in giornata. Tel. 749124. 23152 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90344. 57691 CC

A. PARCHETTI — Riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo&Gaspari, Gambini 27 telef. 90497. 42485 CC

ARTIGIANO esegue restauri pitturazioni quartieri facciate; preventivi gratuiti. Tel. 64950 21927 CC

ASSISTENTE sanitaria assisterebbe signora anziana, malata oppure ragazzi menomati. Telefonare 764954. 42565 CC

CALLISTA offresi domicilio o fissa. Tel. 734125. 22916 CC

FRITTOLI Parchetti - Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish lustra autolucidante. Via S. Zenone 6 telefono 50895. 23140 CC

MANCINELLI PARCHETTI — Riparazioni raschiature specializzazione verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255. 21379 CC

MONFALCONE ditta referenziata, specializzata, esegue traslochi. Preventivi gratuiti. Telefonare 73293. 318 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri Hollesch - piazza S. Giovanni 1. 21978 CC

PITTORE muratore assumo qualsiasi lavoro da muratore, stanze semilavabile 9000, tappezzate 20.000. Telefono 59080. 23138 CC

PITTORE esegue stanze semilavabili 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 41404 CC

PITTORE veramente esperto qualsiasi lavoro tappezzerie carta ecc. modici prezzi offresi prontamente. Tel. 29615. 41412 CC

PULITURA antilopi e tutti i capi in pelle, comprese pellicce, borsette e gambaletti da Cattaruzza, via Giulia 13. Pulitura superspecializzata. 41288 CC

PULITURA camoscio antilope pelle esegue artigiano specializzato ritiro consegna domicilio Trieste - tel. 34018; Monfalcone tel. 74169. 42491 CC

RADIO Fioretto - Riparazioni televisori installazioni antenne montaggio autoradio transistor massima garanzia - interventi immediati. Tel. 730310. 41174 CC

RESTAURI pavimentazioni rivestimenti con materiali sintetici e ceramici impermeabilizzazioni speciali con prodotti americani in confezioni originali, lavori garantiti. Foscolo 42/A, telefono 734274. 42557 CC

SARTA donna assume qualsiasi riparazione. Telefono 732912. 42425 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime puntualità. Telefonare 743762 Foschiatti 4. 21857 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p., telefono 741605. 42725 CC

SIGNORA offresi stiro cucito, ore destinarsi. Tel. 51193 dopo ore 20. 23070 CC

TRADUZIONI scritte serbo - croato - italiano e viceversa per uffici e privati. Telef. 814471, ore 13-15. 21921 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. ASSUMIAMO Trieste - Gorizia, quattro persone ambosessi media cultura per completamento quadri lavoro. Alta retribuzione beneficio mutua e assicurazione dopo breve periodo prova. Possibilità carriera. Rivolgersi Russiani, via Slataper 6 - Trieste, lunedì e martedì dalle ore 9 alle 11. 42685 D

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A.A.A. CASA editrice Mondadori assume personale ambosessi media cultura, dinamici, seri; dopo breve corso retribuito offresi fisso 70.000. Presentarsi domani ore 9-12 v. Ginnastica 15 42627 D

A.A.A. COMMESSA e aiuto commessa pratiche cercansi per panificio pasticceria; presentarsi via Carducci 32. 22816 D

A.A. APPRENDISTE, mezzelavoranti cerca primaria sartoria signora Tominez - Carducci 14. 23056 D

A.A. COMMESSA e aiuto commessa pratiche cercansi per panificio pasticceria; presentarsi via Oriani n. 4. 22816 D

A.A. UFFICIO cerca seria anche primo impiego media cultura dattilografa. Rivolgersi: Russiani, via Slataper 6, lunedì pomeriggio ore 14.30-16. 42685 D

A. BAR Calligaris Roiano cerca apprendista. Riposo domenicale. Tel. 30391. 150 D

A. BUONISSIMO stipendio mensile più assicurazioni per tournée Italia intraprendendo carriera artistica ballo signorine bella presenza; presentarsi direttamente impresario ore 14-16 e 18-21 presso Scuola Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. Brevissima preparazione gratuita. 41444 D

A. COMMESSA e aiuto commessa pratiche cercansi per panificio pasticceria; presentarsi via Villan De Bachino 2 (Roiano). 22816 D

AIUTO commessa cercasi per panificio. Tel. 90921. 23088 D

AIUTO commessa cercasi. Panificio San Giusto, tel. 90921. 23088 D

AIUTO commessa pratica cercasi panificio Sircelli, Foschiatti 15. 42749 D

AIUTO banconiera cercasi Bar Brasilia, piazza Goldoni. 42885 D

ALBERGO ristorante cerca aiuto e apprendista banconiere. Scrivere cassetta 42489 D SPI.

ALIMENTARI cerca apprendista pratico o aiuto commesso. Baiamonti 43. 41314 D

APPRENDISTA preferibilmente conoscenza sloveno cerca negozio «Primavera», Carducci 11; presentarsi lunedì - martedì ore 10-11. 41440 D

APPRENDISTA cerca officina meccanica bilance via Maiolica 14, Raineri. 42879 D

APPRENDISTA pasticciere ottimo trattamento cercasi. Via Roma 28. 23036 D

APPRENDISTA auto cerca Simca v.le Ippodromo 2/2. 42715 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cerca Salone Mariuccia Donadoni 7 tel. 725220. 22992 D

APPRENDISTA banconiere/a cercasi. Presentarsi lunedì Bar Ulpiano, via Giustiniano 9. 22894 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Lazzaretto Vecchio 15. 42533 D

APPRENDISTA anche pratica cerca Salone Marina via Nordio 6. Tel. 94543. 42543 D

APPRENDISTA cercasi. Autotappezzeria Nino e Lisa - via della Tesa 14. 42569 D

APPRENDISTA commessa 18enne cercasi. Orvisi, via Ponchielli 3. 15 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria Penso Diaz 11. 23118 D

APPRENDISTA commessa cercasi per deposito mercerie conoscenza lingua slava. Presentarsi via Machiavelli 9-B. 23134 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 744590. 42813 D

APPRENDISTA cercasi. «La Cubana» via Roma 12. 23128 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Zacchigna, Tarabochia 3 tel. 741077. 22856 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Casa del Pane, San Spiridione 7. 42545 D

APPRENDISTE confezionatrici e macchiniste cerca Maglificio Rolly. Presentarsi dalle ore 14.30 alle 16.30 in viale III Armata 17 (strada privata). 42703 D

APPRENDISTI volonterosi lavori carpenteria leggera serramenti metallici cerca officina via Matteotti 3. 21925 D

A signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 42447 D SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina 73018 Squinzano. 5263 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5235 D

BANCONIERE giovane presenza ed apprendista festivi liberi cercansi. Tel. 31551. 42831 D

BIRRERIA Primo via S. Caterina 9 tel. 24398 cerca apprendista o aiuto banconiere. 42789 D

CAPITANO marittimo giovane per imbarco nave ricerca referenziato cercasi. Cassetta n. 42693 D SPI.

CERCANSI apprendiste sarte donna. Telefonare 810895 lunedì mattina. 42707 D

CERCANSI cuoca e pizzaiolo e apprendista banconiera. Presentarsi di mattina Ristorante «Micel» via Nazionale 47 Opicina, tel. 221283. 21953 D

CERCANSI apprendista e stiratrice per pulisecco via della Tesa 6. Tel. 95674 dalle 12 alle 13. 22996 D

CERCANSI apprendisti carrozzieri. Miani, via Cumano 9, tel. 741185. 22950 D

CERCASI autista per Provveditoria marittima addetto consegne porto e città. Tel. 28687. 42525 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni - via Imbriani 12. 23144 D

CERCASI autista patente D-E. Telefonare 24483. 42875 D

CERCASI giovane con patente per guida Ape per consegne materiali. Telefonare 68940 ore di ufficio. 41432 D

CERCASI cuoca o cuoco per trattoria per domeniche e feste. Telefonare 226129. 22792 D

CERCASI apprendista commessa 16-18 anni panificio pasticceria via Roma 28. 23036 D

CERCASI cameriere per ristorante disposta trasferirsi. Telefonare a questo n.ro: 63894. 21915 D

CERCASI manicure pedicure. Salone Martisa tel. 96998. 42699 D

CERCASI apprendista 15-16 anni bella presenza. Rivolgersi Betty Borsette, Carducci 30. 42697 D

CERCASI fattorino per ufficio referenziato militesente. Telefonare 31275. 22925 D

CERCASI stiratrice capace Pulitura Astra - Vergerio 1. 21913 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a cassetta n. 42445 D SPI.

CERCO ragazzo per laboratorio pasticceria con vitto e alloggio. Tel. 39565. 22948 D

CONCESSIONARIA auto cerca giovani produttori paga fissa più percentuale. Cassetta 42713 D, SPI.

CONTROLLORE cerca concessionaria trasporti persone diplomato anni 30-35 in possesso patente «D» pubblica referenziato. Cassetta 22962 D SPI.

CUOCO, aiuto cuoco cercansi per mensa aziendale. Cassetta 1045 D, SPI, 34100 Trieste.

DISEGNATORE pubblicista possibilmente esperto campo grafico cercasi. Cassetta 22928 D SPI.

DITTA locale cerca tre elementi femminili età 21-35, non si richiede alcuna esperienza, offresi posto fisso e ottima retribuzione. Scrivere cassetta 23104 D SPI.

DITTA cerca lavoranti domicilio confezione giocattoli - Bembi - Viale Manzoni 91 Roma. 5265 D

FATTORINO 16 - 18 anni cerca panificio Sircelli, Foschiatti 15. 42749 D

GEOMETRA esperto lavori campagna et disegno a mano libera patente cercasi. Scrivere precisando curriculum et referenze a cassetta 42691 D SPI.

GIOVANE apprendista magazziniere 16enne cercasi. Presentarsi via Diaz 15, deposito carta 42747 D

GIOVANE per negozio ricambi auto o meccanico pratico cerco subito. A.M.A.R. via del Bosco 6. 22936 D

GIOVANE dinamico conoscenza sloveno militesente o assolti obblighi leva, cerca azienda commerciale per mansioni impiegatizie. Cassetta 41336 D SPI.

IMBARCHIAMO su grande motocisterna bandiera italiana viaggi Golfo Persico Europa primo ufficiale coperta, terzo ufficiale e macchina, operai tornitori. Inviare dettagliato curriculum: Taglioretti - Piazza De Marini, 3/21 - Genova. 5316 D

IMPIEGATA pratica contabilità per Provveditoria marittima cercasi. Cassetta 42527 D SPI.

IMPIEGATO e impiegata 16-18 anni per importante ditta commerciale cercansi. Offerte cassetta 42539 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA società americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, studentesse e casalinghe. Per informazioni telefonare 54565, lunedì alla signorina Bologna, dalle 8 alle 12.30; altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 5220 D

IMPRESA costruzioni cerca giovane impiegata pratica lavori ufficio. Cassetta 21897 D SPI.

LA Field Enterprises di Chicago esamina elementi maschili et femminili 23-45 anni, cultura superiore, per inserirli in attività di prestigio altamente remunerata. I candidati saranno ammessi ad un colloquio generale e quindi selezionati tramite intervista personale. I prescelti, dopo corso teorico e tirocinio pratico, saranno avviati a carriera direttiva. Ogni altra informazione sarà data solo ai convenuti. Telefonare ai numeri: 35275 - 30344; lunedì ore: 9-13 - 15.30-19; martedì: 9-13. 42689 D

LAVORANTE parrucchiera capacissima cerca Salone Stellia via Matteotti 27 telef. 93668. 42731 D

LAVORANTE ed apprendista parrucchiera cercansi. Telefonare 740311. 41376 D

LAVORANTE sarto uomo capacissimo cerca primaria sartoria. Telef. 23695. 42717 D

LAVORANTE parrucchiere cerca Salone «Giorgio» - Barriera Vecchia 9 I piano tel. 55745. 22796 D

MECCANICO motorista auto con cognizioni motori «Diesel» cercasi per posto stabile. Cassetta 21893 D SPI.

MEZZALAVORANTE e apprendista cerca Salone. Tel. 722359. 23048 D

MEZZALAVORANTE, parrucchiera, apprendista assumonsi assicurando ottimo trattamento. Salone tel. 726341. 21824 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace buona retribuzione e garzoni cercansi. Piazza C. Goldoni 5, II p., tel. 95060. 42883 D

PANIFICIO Jeran via Combi 26 cerca apprendista commessa. 41314 D

PARRUCCAIA finita per lavoro domicilio cerco. Tel. 734709, 13-14, feriali. 41410 D

PASTICCIERE, aiuto pasticciere cercansi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 21901 D

POSATORI tegole cemento esperti cottimisti cerca importante impresa. Cassetta 42837 D SPI.

PRIMARIA Società Assicurazione cerca elementi giovani per incarichi produttivi zone Trieste e Monfalcone. Dopo breve periodo avviamento, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Possibilità carriera. Scrivere cassetta 42683 D SPI.

RAGAZZA pratica cerca negozio frutta. Telef. lunedì 761873. 23068 D

RAGAZZA 15-17enne volonterosa onesta per caffè-latteria cercasi feste domeniche libere. Tesa 27. 42773 D

(Continua in 12.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Venezia
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Gorizia - Udine - Tarvisio
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al 23-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) -
9.10 L Udine
Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969).

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

RICHIESTE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CERCANSI

QUATTRO ESPERTE COMMESSE

nuovo esercizio maglierie. Richiedesi bella presenza, esperienza, correttezza, eventuale conoscenza sloveno. Comunicare precise referenze, esperienze acquisite e condizioni richieste.

CASSETTA 10907 Z — S. P. I. — TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca DINAMICO RAGIONIERE

da affiancare al responsabile del magazzino doganale

SI RICHIEDE: Età dai 23 ai 30 anni, militesente, esperienza minimo triennale pratiche doganali, import-export, movimenti di magazzino - Capacità organizzativa.

SI OFFRE: Un lavoro dinamico ed effettive possibilità di carriera in un'azienda in costante espansione.

SEDE DI LAVORO: TRIESTE

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
CASELLA 222/M, S.P.I. - 20100 MILANO

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A. - MILANO

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - WCNET - FORNET - MANZOTIN - RIO

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti a

TRIESTE E PROVINCIA

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio - premi di produzione - diaria e rimborso spese auto.

RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a:
SIG. NEROZZI VALERIO - c/o EXPORTEX S. p. A.
VIALE LOMBARDIA 14/3 - 40139 BOLOGNA

SERIA DITTA

produttrice cotone, rayon e articoli affini

AFFIDEREBBE rappresentanza e gestione proprio deposito in Trieste a serio elemento ben introdotto clientela della città.

Scrivere dettagliando a
CASELLA 202 M —
SPI — 20100 MILANO
Assicurasi riservatezza

Pubblicitario

con solida esperienza d'agenzia e azienda internazionale nelle rispettive mansioni di creativo e responsabile servizio pubblicità, reale conoscenza lingue cerca adeguata posizione nelle Tre Venezie.

Scrivere:
S.P.I. Cassetta 78 A 35100 Padova

Elizabeth Arden

cerca
Signorine
22-30 anni
alte, bella presenza,
buona cultura,
disposte viaggiare
nelle tre Venezie
da avviare alla
carriera di estetista.

Inviare domanda dettagliata manoscritta con fotografia a:
Elizabeth Arden
Via Politecnico 3
20121 Milano

UN'IMPORTANTE SOCIETA' A LIVELLO INTERNAZIONALE RICERCA UN

SEGRETARIO GENERALE

che alle dirette dipendenze dell'Alta Direzione si occupi di pratiche societarie, legali, finanziarie e di contrattualistica.

Il candidato ideale, di età fra i 32/38 anni, laureato in legge o economia e commercio, possibilmente con conoscenza di lingue estere, deve possedere una vasta e profonda esperienza acquisita in analoghe posizioni presso aziende industriali di rilievo oppure Associazioni di Categoria o studi professionali.

La posizione prevede la qualifica di Dirigente ed una retribuzione molto interessante e altamente competitiva.

Sede di Lavoro Milano.

Inviare curriculum dettagliato, specificando le pretese economiche.

SCRIVERE A CASELLA 192/M, SPI - 20100 MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA DI FAMA INTERNAZIONALE

cerca

per propria Sede in Milano

SEGRETARIA DI DIREZIONE

— perfetta conoscenza tedesco (preferibilmente madrelingua)
— precedente esperienza lavori segretaria direzionale
— senso di responsabilità, capacità di lavoro indipendente, spiccato dinamismo

Ottima retribuzione - Mansioni interessanti - Settimana corta
Mensa e spaccio aziendali.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM IN LINGUA TEDESCA A CASELLA 191/M, SPI - 20100 MILANO.

La coin

è una tra le catene di Grandi Magazzini e Magazzini Popolari che hanno programmato per i prossimi anni il più rapido ed esteso sviluppo. È quindi interessata a potenziare i propri quadri superiori e cerca a tale scopo

GIOVANI

in possesso di titolo di studio superiore e di età compresa tra i 23 e i 28 anni interessati ad una rapida carriera nel settore della Grande Distribuzione. L'ambiente aziendale, i piani di formazione e aggiornamento, l'inquadramento e il trattamento economico sono tali da soddisfare le aspettative di ogni Candidato: i Funzionari addetti alla selezione forniranno, in sede di colloquio, più dettagliati ragguagli.
Curriculum e foto a:
Grandi Magazzini Coin S.p.A., Direzione del Personale - 30170 Mestre.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TENSIONE ALL'APICE DOPO LA CRIMINOSA AZIONE CONTRO IL SUPERMARKET

Ansiosa attesa in Israele della replica agli attentati

Si dà per certo che la rappresaglia verrà, fulminea e imprevedibile - «La situazione è molto seria, l'esercito deve agire immediatamente» - Uccisi tre guerriglieri arabi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 22

Oggi, il giorno dopo l'attentato dinamitardo compiuto dai guerriglieri arabi contro un supermercato di Gerusalemme, che è costato la vita di due giovani e il ferimento di altre nove persone, tutta Israele è in attesa della rappresaglia, che senz'altro — si dice — verrà effettuata contro i Paesi confinanti. Nessuno, però, sa dove, quando e come la ritorsione verrà lanciata, anche se ogni abitante di Israele è sicuro che la risposta di Tel Aviv giungerà inattesa, ingegnosa e — molti dicono — cruenta.

Ad acuire la tensione sono venute notizie non confermate dal comando dell'esercito, secondo cui alcuni aerei da caccia a reazione israeliani, introdottisi nello spazio aereo libanese, sarebbero stati costretti a fuggire di fronte alla violenta reazione dei caccia arabi intercettatori. A Tel Aviv e Gerusalemme non si parla che di movimenti di truppe, specialmente alle frontiere del Libano, ritenuto il punto più debole dello schieramento arabo attorno a Israele: gente che abita in questa zona confinaria, tuttavia, ha affermato di non aver notato alcun movimento straordinario di soldati e mezzi corazzati.

L'unico annuncio dell'esercito precisa che tre guerriglieri arabi sono stati uccisi in uno scontro con pattuglie israeliane sull'altipiano di Golan, vicino al confine siriano: altri due guerriglieri sarebbero fuggiti lasciando sul terreno una notevole quantità di materiale bellico, tra cui diverse mine anticarro. Fonti ufficiose ritengono che la rappresaglia di Israele prenderà le mosse proprio da fatti marginali, come appunto possono essere considerati scontri di pattuglie lungo le linee armistiziali.

Ovviamente, l'attentato contro il «supermarket» di Gerusalemme è stato collegato dai servizi di sicurezza all'attentato contro il «Boeing» dell'«El Al» a Zurigo e, negli ambienti vicini al Governo, si pensa che le organizzazioni arabe guerrigliere, appoggiate da tutti i Governi degli Stati arabi che circondano Israele, abbiano messo a punto un piano per incrementare gli attacchi terroristici contro proprietà, cittadini e posizioni israeliane. Gli osservatori neutrali, a questo punto, ritengono che la reazione israeliana possa verificarsi in qualsiasi momento, fulminea e imprevedibile.

Basta ricordare al proposito — oltre alla recente azione dei commandos elitrasportati contro l'aeroporto di Beirut (in cui vennero distrutti 13 aerei di linea libanesi), — l'incursione compiuta nel novembre scorso, nove giorni dopo l'attentato arabo che provocò la morte di 12 israeliani a Gerusalemme, da un reparto blindato israeliano in territorio giordano: in quella occasione i commandos fecero saltare tre ponti, interrompendo le arterie stradali che uniscono il Nord al Sud del Paese.

La pazienza israeliana, comunque, dovrebbe essere giunta al punto di esplosione; basta fare l'elenco delle azioni guerrigliere, per rendersi conto che la situazione si trova sull'orlo di un precipizio: l'attentato di ieri contro il «supermarket», l'azione contro l'aereo dell'«El Al», l'attività continua dei cecchini contro i soldati di pattuglia nelle zone occupate lungo il canale di Suez, le infiltrazioni di sabotatori attraverso le linee di tregua siriana e giordana, il rafforzamento nel Libano del potenziale guerrigliero per una presunta prossima offensiva di fine inverno, le recenti impiccagioni di ebrei in Irak.

Una fonte molto attendibile si è lasciata scappare questa frase: «La situazione sta peggiorando ed è molto seria. Dobbiamo colpirli (riferendosi agli arabi, n.d.r.). I guerriglieri arabi sono dei vigliacchi. Colpiscono aerei di linea e negozi pieni di donne. L'esercito deve agire immediatamente se non si vuole che domani si verifichi un'altra tragedia, davanti alla quale la pubblica opinione del nostro Paese perda la calma e la testa. Non c'è alcuna differenza se il sabotaggio è effettuato in Europa oppure in una strada di Gerusalemme: le azioni criminali dei guerriglieri sono comandate e organizzate in Siria, Libano, Egitto e Giordania».

A. P.

ALTRE TRE NAVI RUSSE entrate nel Mediterraneo

Istanbul, 22

Tre unità da guerra della Marina sovietica sono passate oggi attraverso gli Stretti, dirigendosi dal Mar Nero verso il Mediterraneo. Le tre unità sono il sommergibile numero 219 e le corvette 896 e 897. Ieri era entrato nel Mediterraneo un altro sottomarino sovietico.

Parla il capo dell'NPD

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Schwabach — Il capo dell'NPD, Adolf von Thadden, pronuncia il discorso inaugurale del congresso del partito tedesco

NEL CORTILE DELL'ARCIVESCOVADO

Trecento sacerdoti manifestano a Barcellona

La protesta diretta contro il processo nei confronti di quattro preti catalani

Madrid, 22

Una manifestazione di trecento sacerdoti cattolici ha avuto luogo ieri a Barcellona, nel cortile del palazzo arcivescovile. I trecento sacerdoti si sono riuniti alle 13 e hanno fatto sapere che sarebbero rimasti per un'ora, in silenzio, nel cortile, per protestare contro un processo — iniziatosi oggi — nei confronti di quattro sacerdoti catalani accusati di «manifestazione illegale» e, allo stesso tempo, per sottolineare la loro protesta alla gerarchia ecclesiastica.

Pochi minuti dopo, si è presentato l'Arcivescovo di Barcellona, monsignor Marcello Gonzales, «supplicando» i sacerdoti di abbandonare il loro atteggiamento e di rientrare alle loro parrocchie e ai loro conventi. Vista l'inutilità delle sue preghiere, il vescovo ausiliare monsignor Ramon Torrella, che accompagnava il titolare della diocesi ha suggerito l'opportunità di un colloquio tra monsignor Gonzales e una rappresentanza dei trecento sacerdoti; ma l'Arcivescovo non ha voluto accettare il suggerimento ed è stato inutile anche un esplicito «ordine» di abbandonare il cortile, «ordine» in cui monsignor Gonzales invocava il dovere dell'ubbidienza.

I sacerdoti infine, hanno lasciato pacificamente la sede arcivescovile alle 14: la notizia si è risaputa a Madrid soltanto questa notte, da uno dei sacerdoti catalani giunti nella capitale per assistere al processo contro i quattro sacerdoti imputati di «manifestazione illegale». Si è saputo, inoltre, che l'Arcivescovo Gonzales avrebbe inviato una lettera al presidente del tribunale per l'ordine pubblico di Madrid, chiedendo la massima benevolenza per i quattro sacerdoti imputati.

Quanto al processo contro i quattro sacerdoti catalani — padre Jordi Llimona, monsignor Riccardo Pedrals, monsignor Antonio Sotosaus e monsignor Giuseppe Sotosaus — è cominciato questa mattina a porte chiuse: i quattro imputati sono passibili di pene da sei mesi a 6 anni di carcere. L'accusa, nell'udienza di questa mattina, ha respinto le prove della Difesa e ha prodotto i propri testi.

DUE ATTENTATI nel Quartiere Latino

Parigi, 22

Due bombe sono esplose la notte scorsa nel Quartiere Latino: la prima deflagrazione, avvenuta verso mezzanotte, ha mandato in frantumi la vetrina di una libreria dove erano esposti libri su Mao e i movimenti di estrema sinistra.

La seconda è avvenuta di fronte alla redazione del giornale «Action», organo di un movimento studentesco di estrema sinistra: una porta è stata scardinata e si è avuto un principio di incendio, rapidamente domato. Non si lamentano vittime.

Arrestato l'ex presidente del Parlamento greco

Atene, 22

L'ex presidente dell'ultimo Parlamento ellenico, Dimitrios Papaspiru, di 67 anni, è stato arrestato la notte scorsa dalla polizia. Papaspiru aveva fatto visita ieri sera all'ex Primo Ministro Stefano Stefanopulos. Le autorità — come avviene in tali casi — non hanno precisato le ragioni del provvedimento, né il luogo di detenzione della personalità: si sa solamente che Papaspiru era stato concovato, tre giorni fa, al centro di polizia ateniese e diffidato.

Papaspiru aveva militato, in un primo tempo, tra i deputati dell'Unione di centro, diventando anche Ministro del lavoro: nel 1966 abbandonò il partito papandreista, per unirsi a un gruppo di dissidenti dell'Unione di centro. Fu presidente dello ultimo Parlamento dal 1966 al 1967, fino al colpo di Stato, quando l'unica Camera parlamentare esistente in Grecia venne disciolta dall'attuale regime. Posto sotto residenza sorvegliata, quindi in stato di fermo alla periferia di Atene, era stato rilasciato da quasi un anno.

UCCIDE PADRE, MADRE, ZIA e si sopprime con il fuoco

Poitiers, 22

Una discussione sulla proprietà di un piccolo podere si è conclusa con un dramma, alla Chapelle Baton, nella regione di Poitiers. In preda all'ira un contadino di 40 anni, Gaston Clement, ha ucciso a colpi di fucile il padre (72 anni), la madre (69 anni) e una zia di 77. L'assassino si è poi cosparso di benzina, lasciandosi bruciare alla maniera dei bonzi.

LA STAMPA DENUNCIA I TENTATIVI DEI CONSERVATORI

Tornano a galla i «duri» nella politica cecoslovacca

Diffusione di opuscoli illegali e riunioni appoggiate dai russi Smrkovski accusato di «aver pugnalato il partito alla schiena»

Praga, 22

I giornali di Praga denunciano oggi il ritorno di una «linea rigida» nell'attività politica, ritorno che si manifesta, tra l'altro, con opuscoli illegali e riunioni appoggiate dai sovietici. Il «Rude Pravo», organo del partito, scrive che una riunione della «Società per l'amicizia sovietico-cecoslovacca», tenutasi nella città di Semili, la scorsa settimana, ha dato origine a uno scontro tra polizia e cittadini, i quali manifestavano contro la riunione stessa.

In un'altra analoga riunione, a Praga, cui assisteva un ufficiale dell'esercito sovietico, il popolare leader «liberale» Josef Smrkovski è stato criticato come l'uomo che «ha pugnalato il partito alla schiena». Lo stesso Smrkovski è stato il bersaglio di numerosi opuscoli pubblicati negli ultimi due mesi. «Rude Pravo» afferma che la polizia sta svolgendo indagini su circa 200 casi riguardanti pubblicazioni illegali, e rivela che sono stati disposti procedimenti giudiziari in 21 di essi.

Una lettera inviata al giornale «Svobodne Slovo» da un lettore afferma che dai caratteri tipografici, risulta chiaro come le copie di un opuscolo contro Smrkovski, intitolato «Il politico dalla doppia faccia», non siano state stampate in Cecoslovacchia.

La «Tass» ha intanto annunciato che oggi il Primo Ministro sovietico, Kossighin, ha ricevuto la delegazione militare cecoslovacca, guidata dal Ministro della Difesa, generale Martin Dzur, attualmente in visita nell'URSS. L'agenzia aggiunge che Kossighin «ha salutato calorosamente la delegazione e ha espresso la sua fiducia in un ulteriore rafforzamento delle tradizionali relazioni di amicizia tra i popoli dell'URSS e della Cecoslovacchia e della stretta cooperazione tra i loro eserciti, nell'interesse della difesa della pace e del socialismo». La «Tass» conclude affermando che Kossighin e Dzur hanno discusso anche «problemi relativi all'attuale situazione internazionale».

VIA PER L'«APOLLO 9» al conto alla rovescia

Capo Kennedy, 22

Stamani alle 11 (ora italiana) è incominciato a Capo Kennedy il conto alla rovescia dello «Apollo 9», che venerdì prossimo verrà lanciato nello spazio con a bordo gli astronauti James McDivitt, David Scott e Russel Schweickart.

Dopo la scalata alla cieca

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Nairobi — I giovani negri ciechi che hanno scalato il Kilimangiaro, il monte più alto dell'Africa, posano con la loro guida bianca dopo l'impresa; sullo sfondo, la mole della montagna

SU UN AEREO CHE ATTERRAVA AD AMSTERDAM

Passeggera pugnalata da un «pirata» iraniano

Immobilizzato dopo un tentativo di dirottamento l'uomo si è liberato e ha colpito una adolescente

Amsterdam, 22

Un cittadino iraniano ha pugnalato stamani una ragazza canadese di 14 anni, a bordo di un «DC 8» della «KLM» proveniente da Toronto. L'uomo aveva dapprima tentato di obbligare l'equipaggio a dirottare l'aereo, mentre esso sorvolava, la scorsa notte, l'Atlantico. Con lo aiuto di parecchi passeggeri, il comandante era riuscito però a sopraffarlo.

Qualche minuto prima dello atterraggio dell'aereo, l'iraniano è riuscito a liberarsi e, traendo un pugnale di tasca, si è avventato sulla prima persona che gli è capitata a tiro: la ragazza è rimasta gravemente ferita al viso e alle mani. Un medico che era tra i passeggeri le ha prodigato le prime cure, quando l'aereo è atterrato all'aeroporto di Schiphol, ad Amsterdam, è stata trasportata in Ospedale.

L'uomo è stato arrestato, ma la sua identità non viene rivelata dalla polizia, che si è limitata a rendere nota la sua nazionalità: egli ha dichiarato che non voleva rientrare a Teheran.

Gli spari che uccisero Kennedy

UN ESPERTO SMENTISCE le tesi di Garrison

New Orleans, 22

Un esperto di armi, comparso come teste della Difesa al processo contro Clay Shaw, accusato di cospirazione per uccidere il Presidente Kennedy, ha dichiarato oggi che i colpi successivi che alcuni testimoni udirono quando Kennedy venne assassinato, erano in realtà uno sparo e un «bang» sonico.

Robert Frazier, capo del reparto balistico dell'FBI a Washington, era il quarto teste citato dalla difesa di Shaw: egli ha detto che la carabina di Lee Oswald era in grado di sparare pallottole ad alta velocità, una velocità notevolmente superiore a quella del suono. «Vi sono caratteristiche acustiche particolari di queste pallottole ad alta velocità?». E' stato chiesto al teste, e questi ha risposto: «Sì. Vi è la possibilità che, quando una persona si trova in posizione frontale rispetto a una simile arma, essa senta provenire dalla stessa pallottola un "bang" sonico, una frazione di secondo prima di sentire lo sparo».

Vari testimoni dell'Accusa, citati dal Procuratore Garrison nel tentativo di dimostrare che più di una persona sparò a Kennedy, aveva dichiarato di aver sentito colpi così ravvicinati, che un uomo solo, sia pure con una carabina a tiro rapido, non avrebbe potuto sparare.

GENIALE AFFARE DEL MAGNATE AMERICANO?

Il miliardario Hughes compera vecchie miniere

New York, 22

Howard Hughes, il più favoloso personaggio della grande industria americana, si è gettato in una nuova impresa: l'acquisto di innumerevoli piccole miniere d'argento nel deserto del Nevada, abbandonate ormai da diversi decenni perché improduttive e antieconomiche. A quanto pare, Hughes intende introdurre nuovi sistemi di sfruttamento, che potrebbero riportare in attivo le vecchie miniere, dato anche il costante aumento del prezzo dell'argento sul mercato mondiale.

Hughes, un misantropo molto eccentrico, che solamente una volta i giornalisti sono riusciti a fotografare, ha accumulato nella sua vita un patrimonio astronomico, avviando e poi abbandonando le imprese più varie: la gigantesca «Hughes Aircraft», la «T.W.A.», che egli ha rivenduto tre anni fa, diverse case cinematografiche di Hollywood. Fu lui, tra l'altro, a scoprire e a lanciare Jean Harlow e altre dive del cinema degli «anni Trenta».

Una delle ultime imprese di Hughes è stata quella di comprare buona parte dei casinò di Las Vegas. Attualmente egli è in grado di controllare virtualmente la vita economica di Las Vegas e di influire su quella di tutto lo Stato del Nevada, dove si trovano anche le miniere d'argento che ha cominciato a collezionare.

I pionieri che, subito dopo l'inizio del secolo, arrivarono nella regione argentifera di Toponah, nel Nevada, e la trasformarono in uno dei più ricchi e tumultuosi centri di attività delle nuove frontiere, negli anni successivi assistettero al rapido declino delle loro imprese, determinato dal calo del prezzo mondiale dell'argento e delle difficoltà di estrazione. Alcuni abbandonarono la partita e vendettero le loro concessioni; altri tennero duro e, tra quelli che ora hanno venduto le loro proprietà a Hughes, vi sono ancora taluni degli originari scopritori delle miniere.

UN INTRAPRENDENTE GIOVANE A NEW YORK

ASSENTE AL PROCESSO PERCHÉ RAPINA UNA BANCA

New York, 22

Esattamente un anno fa, William Johnson era atteso in un'aula del tribunale federale di Brooklyn per rispondere dell'accusa di tentativo di rapina a mano armata in una banca di Smithtown, a Long Island. Dopo aver atteso inutilmente l'imputato fino a mezzogiorno, il giudice rimandò l'udienza di ventiquattr'ore. Questa volta il giovane Williams fu puntuale, e, al termine del processo, fu condannato a 25 anni di carcere.

Ieri si è saputa la vera ragione del ritardo di Williams. Essa è emersa da un'altra denuncia contro di lui: se Williams non arrivò in tempo al processo, fu perché era stato occupato tutta la notte e parte della mattina a compiere una rapina di 50 mila dollari in un'altra banca di Long Island. Inoltre, stando alle dichiarazioni della polizia, Williams sarebbe implicato in un altro tentativo di rapina, compiuto mentre si trovava in libertà provvisoria, ai danni della stessa banca di Smithtown che aveva già tentato di rapinare.

Durante la libertà provvisoria precedente al processo e alla condanna di Williams, tre persone fecero un foro sul tetto dell'edificio della banca di Smithtown, e si calarono all'interno, in attesa che, al mattino, arrivasse l'impiegato con le chiavi della cassaforte. L'ingegnoso piano fallì perché, quando l'impiegato arrivò dinanzi alla porta a vetri della banca, scorse uno dei rapinatori appostati, corse a chiamare la polizia e i tre furono costretti a fuggire a mani vuote.

Ora, sembra che uno dei tre responsabili di questo tentativo di rapina fosse appunto Williams, il quale, così, avrebbe rapinato una banca e tentato di svaligiare una seconda mentre era in attesa del processo per la prima rapina. Un portavoce della polizia ha dichiarato: «In effetti si tratta di un caso un po' complesso, ma siamo sulla buona strada».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 22 febbraio, munito dei conforti religiosi, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fedrigo senior

Ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, i figli ALFREDO, ORLANDA, GIUSEPPE, EDDA, SERGIO e MARISA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 23 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al lutto FRANCO e GINA BARBAGALLO.

---

† Il giorno 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Pletersech

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 24 febbraio alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano i signori medici ed il personale del Reparto VIII della Maddalena.

---

† Il giorno 22 febbraio è mancato improvvisamente allo affetto dei suoi cari

Umberto Pace
Pensionato F. S.

Ne danno il triste annuncio la moglie CONCETTA, il figlio ENZO, la nuora BRUNA, i nipoti FRANCA e SANDRO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 24 febbraio, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio comun. TF tel. 38608)

Si associa al lutto la famiglia ANTONIONE.

---

† Dopo lunghe sofferenze il 22 febbraio è mancato lo

ING.
Vittorio Mezzalama
di anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie TINA CARBUCICCHIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 24 febbraio alle ore 14.30 partendo dall'ingresso del Cimitero di Trieste.

Padova, 22 febbraio 1969

(I.O.F. Tognon - Tel. 50674 - 44795)

---

† La mattina del 21 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari lo

AVV.
Pino Bon

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il fratello in unione agli altri parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 24 febbraio alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Generale Provinciale di via Vittorio Veneto per la Chiesa Metropolitana.

Gorizia, 22 febbraio 1969.

---

† Il giorno 21 febbraio è spirata

Diomira Righi n. Trotter

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIULIO, le figlie DIOMIRA ed EMILIANA (assente), i generi e i nipoti.

(Servizio comun. TF tel. 38603)

---

† **Emilia Crini**

si è spenta addì 21 febbraio lasciando nel dolore il figlio ERVINO e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi 23 febbraio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio adorato marito

Felice Miculin

ringrazio di cuore quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

MARIA MICULIN

La mamma PAOLA MICULIN ed i parenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa del suo indimenticabile figlio

Felice Miculin

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del

DOTT.
Albano Zumin
(23.2.1958)

la moglie, i figli, il genero e il nipote Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Nuovo oggi 23 febbraio.

---

† Il 22 febbraio ha cessato di battere il nobile e generoso cuore di

Rodolfo De Filippi
Maestro del Lavoro
Medaglia d'Oro

lasciando nel più profondo dolore l'angosciata sorella LUISA ved. MALISANA, i nipoti ONDINA e SERGIO, i pronipoti FLORA, BRUNO e ANTONELLA che tanto lo adoravano, i parenti tutti e il fraterno amico BERTO TOMMASINI.

Un grazie di cuore al primario prof. Zar, ai medici e al personale infermieristico tutto della Divisione Dermatologica per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani 24 febbraio alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto:
— OLGA e BRUNO FAVRETTO
— EMMA e RENATO SIDERINI

---

†

A tumulazione avvenuta i figli ENNIO e ADRIANA annunciano con immenso dolore la scomparsa della loro adorata mamma

Emma Pittoni ved. Bonaccorsi

Con riconoscenza ringraziano il dott. Silbermann, la Suora, le care Infermiere che tanto affettuosamente l'hanno assistita. Ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore.

---

† **Francesco Canziani**
di anni 82

si è spento serenamente il giorno 21 febbraio.

Desolati lo piangono la moglie MARIA, il figlio STELLIO con la moglie LAURA, la figlia SONIA col marito SAVERIO VIO, la figlia ONDINA col marito GINO FINZI (assenti), i nipotini e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi, 23 febbraio, alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comun. TF tel. 38608)

---

† Il 22 febbraio, dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, si è spento

Domenico Calucci

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio il figlio ROMANO con la moglie ANNITA ed il figlio GIANNI e la figlia ARGE col marito MARIO ROSSI.

I funerali avranno luogo domani 24 febbraio alle ore 14.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito grazie vada alle infermiere e personale tutto della IV Div. Medica.

La moglie MARY GUNALACHI e la figlia ELISABETTA FRUA DE ANGELI col marito ERNESTO e i figli CRISTINA, BARBARA, GIORGIO, profondamente addolorati partecipano la scomparsa del

ING.
Giorgio Gunalachi

avvenuta a Montreux il 22 febbraio 1969.

---

† Si è spenta serenamente

Fany Babuder ved. Zidaric

La FAMIGLIA per volontà dell'Estinta, ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Un grazie vada al medico curante dott. V. Addobbati.

I FAMILIARI

---

† Il giorno 21 febbraio si è spenta

Emilia Gianconi v. Busolo

lasciando nel dolore il figlio LUIGI, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno domani 24 febbraio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale di via S. Cilino.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emilia Garavini

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al nostro dolore e in particolare i Colleghi dell'Anagrafe ed i Condomini di via Carli.

I FAMILIARI

Per il sincero tributo di affetto dimostrato per la scomparsa del caro marito

Arialdo Zago

la moglie ringrazia quanti le sono stati vicini perchè mai, come in questo momento di grande lutto, ha avuto bisogno di così buone parole.

Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore per la scomparsa del marito

Antonio

Un grazie particolare agli inquilini dello stabile ed agli amici della Trattoria Corona.

CARMELA CATAGNOTI

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del

DOTT.
Guido Franco

la sua NINA lo ricorda con profondo affetto e perenne dolore.

---

†

Il giorno 22 febbraio si è spento serenamente

Bruno Contento

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, con i figli LUCIO e la moglie GIULIANA, FULVIO e la fidanzata ONDINA, la sorella ITALA, i fratelli DINO, UGO, ATTILIO e MARIO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti Maionica dott. Carlo e Zoppolato dott. Ferruccio.

I funerali seguiranno domani 24 febbraio alle ore 14.45, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto le famiglie ABBA e DAVIA.

---

† Il giorno 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Abrami (Abram)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli MARIA, GIOVANNI e MARCELLO (assenti), il genero, la nuora, i nipoti, la sorella ANTONIA col marito e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 24 febbraio, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano il primario prof. Esposito, i signori medici e il personale tutto della Div. Oncologica.

(Servizio comun. TF tel. 38608)

---

† Il giorno 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Comicioli

Ne danno la triste notizia la moglie LINA, il figlio LIVIO, la nuora, il nipotino e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano il primario prof. Elio Belsasso, i sigg. medici e tutto il personale per le amorevoli cure prestategli.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 24 febbraio, alle ore 14.15 dall'Osp. Maggiore.

---

† Il giorno 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Ninni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia MARISA, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 24 febbraio, alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comun. TF tel. 38608)

---

† Si è spenta serenamente all'età di 85 anni

Giulia Boschini ved. Bresi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari.

Un grazie di cuore a Suor Anterina e al personale tutto del Rep. Lungodegenti.

---

† Il 21 febbraio è mancato il nostro caro

Michele Dattoli
Maresciallo maggiore a rip.

Ne dà il triste annuncio la famiglia DE BELLIS.

I funerali seguiranno domani 24 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro papà

Bartolomeo Frank

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli
CARMELA ved. SCUDINI
RODOLFO e PINO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Emma

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore. Un grazie particolare al medico curante dott. Pietro Antonini.

Famiglie
BERTUZZI . CERGOL

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

GEN.
Alfredo Orlandi

la moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata domani, lunedì 24, alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel 1° anniversario della scomparsa del loro caro

Vittorino Venchi

la moglie ed il figlio lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 25 febbraio alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Nel V anniversario della morte del compianto

Livio Longhi

la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO F.A.S.E.F. S.p.A.

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita dei seguenti immobili della fallita che sarà effettuata, ai pubblici incanti, avanti a lui il giorno 22 Marzo 1969, ore 9.30, nella stanza 77, pianoterra del Palazzo di Giustizia:

LOTTO N. 1: unità condominiale di via Carpineto n. 18 (edificio costruito nella p.c. 1400 (6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4208 di Servola c.t. 1 — locale al pianoterra marcato «5» in rosso, con 271.90/10000 della P.T. 4162, nonchè 271.90/9901 di 1/3 del c.t. 1 della P.T. 4205, 4206 e 271.90/10.000 di 1/3 delle P.T. 4158, 4160 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (locale d'affari composto da un vano che dà direttamente sulla via Carpineto, con entrata, una mostra vetrina. Il vano è sviluppato su due ripiani, quello anteriore quasi a livello strada e quello posteriore di poco più alto — 5 gradini — locale antilatrina e latrina. Superficie commerciale mq. 70) al prezzo di Lit. 5.040.000.

LOTTO N. 2: unità condominiale di via Carpineto n. 18 (edificio costruito sulla p.c. 1400/6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4209 di Servola c.t. 1 — alloggio al pianoterra marcato «6» in blu, con 486.90/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4162, nonchè 486.90/9901 di 1/3 del c.t. 1 in P.T. 4205, 4206 e 486.90/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle 4158, 4160 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (alloggio composto da: atrio; corridoio, cucina, bagno/ w.c., due stanze, ripostiglio. Superficie commerciale mq. 83) al prezzo di Lit 4.980.000.

LOTTO N. 3: unità condominiale di via Carpineto n. 18 (edificio costruito sulla p.c. 1400/6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4213 di Servola c.t. 1 — alloggio al 2.o piano marcato «10» in marrone con 385.30/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4162, nonchè 385.30/9901 di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4205, 4206 e 385.30/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 4158, 4160 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (alloggio composto da: atrio, corridoio, soggiorno, cucinino, stanza, ripostifilio, bagno/w.c., poggiolo. Superficie commerciale mq. 56) al prezzo di Lit. 4.000.000.

LOTTO N. 4: unità condominiale di via Carpineto n. 18 (edificio costruito sulla p.c. 1400/6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4223 di Servola c.t. 1 alloggio al 5.o piano marcato «20» in ocra con 509.60/9901 di 1/3 dei c.t. 1 della P.T. 4206, 4205 e 509/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle 4158, 4160 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (alloggio composto da: atrio, corridoio, cucina, due stanze, bagno/w.c., ripostiglio, poggiolo. Superficie commerciale mq. 65) al prezzo di Lit. 5.000.000.

LOTTO N. 5: unità condominiale di via Carpineto 18 (edificio costruito sulla p.c. 1400/6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4225 di Servola c.t. 1 — alloggio al 6.o piano marcato «22» in verde con 431.70/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4162 nonchè 431.70/9901 del c.t. 1 della P.T. 4205, 4206 e 431.70/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle 4158, 4160 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (alloggio composto da: atrio, corridoio, soggiorno, cucinino, stanza, ripostiglio, bagno/w.c., poggiolo. Superficie commerciale mq. 56) al prezzo di Lit. 4.312.000.

LOTTO N. 6: unità condominiale di via Carpineto n. 18 (edificio costruito sulla p.c. 1400/6 in P.T. 4162) costituente la P.T. 4226 di Servola c.t. 1 — alloggio al 6.o piano marcato «23» in azzurro con 523.70/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4162 nonchè 523.70/9901 di 1/3 della P.T. 4205 e 4206 e 523.70/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 della P.T. 4158 e 4160; 1/9 del c.t. della P.T. 4163 (alloggio composto da: atrio, corridoio, cucina, due stanze, bagno/w.c., ripostiglio, poggiolo. Superficie commerciale mq. 65) al prezzo di Lit. 5.000.000.

LOTTO N. 7: unità condominiale di via Carpineto n. 20 (edificio costruito sulla p.c. 1400/5 in P.T. 4161) costituente la P.T. 4189 di Servola c.t. 1 — locale al pianoterra marcato «4» in grigio con 106.53/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4161 nonchè di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205, 4206 e 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 (locale d'affari composto da un solo vano. Superficie commerciale mq. 22) al prezzo di Lit. 1.300.000.

LOTTO N. 8: unità condominiale di via Carpineto n. 20 (edificio costruito sulla p.c. 1400/5 in P.T. 4161) costituente la P.T. 4190 di Servola c.t. 1 — locale al pianoterra marcato «5» in rosso con 388.10/10.000 nonchè 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205, 4206 e 1/9 della P.T. 4163 (locale d'affari composto da un vano su due ripiani, locale antilatrina, latrina. Superficie commerciale mq. 68) al prezzo di Lit. 4.080.000.

LOTTO N. 9: unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in P.T. 4159) costituente la P.T. 4166 di Servola c.t. 1 — locale al pianoterra marcato «4» in azzurro con 249.80/10.000 del c.t. 1 della P.T. 4159 nonchè 249.80/9970 di 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 e 249.80/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205, 4206 (locale d'affari composto da un vano su due ripiani, antilatrina, latrina, ripostiglio. Superficie commerciale mq. 63) al prezzo di Lit. 4.158.000.

LOTTO N. 10: unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in P.T. 4159) 6/9 della P.T. 4163 di Servola — vano centrale termica al seminterrato marcata «1» in arancio con 30.000/10.000 del c.t. 1 in P.T. 4159 nonchè 30.000/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205, 4206; al prezzo di Lit. 600.000.

LOTTO N. 11: unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in P.T. 4159) costituente la P.T. 4169 di Servola — alloggio sito al 1.o piano marcato «7» in ocra con 553.80/10.000 del c.t. 1 in P.T. 4159 nonchè 553.80/9970 di 1/9 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4163 di Servola e 553.60/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205 e 4206 di Servola (alloggio composto da: atrio, cucina, due stanze, stanzetta, bagno/w.c., ripostiglio, due poggioli. Superficie mq. 79) al prezzo di Lit. 6.000.000.

LOTTO N. 12: unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in P.T. 4159) costituente la P.T. 4170 di Servola — alloggio sito al 1.o piano, marcato «8» in marrone con 825.90/10.000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 4159 nonchè 825.90/9970 di 1/9 del c.t. 1 della P.T. 4163 e 825.90/10.000 di 1/3 dei c.t. 1 delle P.T. 4158, 4160, 4205 e 4206 (alloggio composto da: atrio, corridoio, cucina, 4 stanze, latrina, bagno, ripostiglio, due poggioli. Superficie commerciale mq. 129) al prezzo di Lit. 8.300.000.

LOTTO N. 13: P.T. 1276 di Servola c.t. 1 p.c.n. 844 edificio sito in via Pirandello n. 31 composto da un vano al piano terreno ed uno al piano elevato (superficie coperta mq. 38 e volume mc. 150 circa) al prezzo di Lit. 530.000.

Ogni offerente dovrà — entro il 21 marzo 1969, ore 12 — prestare cauzione, presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti, in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma per ciascun lotto sottoindicata oltre alla somma successivamente indicata per presumibili spese di registrazione; la terza cifra indica la misura minima di aumento che dovrà essere offerta in sede di incanto.

Lotti	Prezzo	Cauz. spese	Minimo aumento
n. 1	604.000	600.000	100.000
n. 2	498.000	600.000	100.000
n. 3	400.000	500.000	100.000
n. 4	500.000	600.000	100.000
n. 5	431.200	530.000	100.000
n. 6	500.000	600.000	100.000
n. 7	130.000	190.000	50.000
n. 8	408.000	520.000	100.000
n. 9	415.800	530.000	100.000
n. 10	60.000	130.000	20.000
n. 11	600.000	730.000	100.000
n. 12	990.000	1.200.000	200.000
n. 13	53.000	80.000	20.000

L'aggiudicatario di ogni lotto dovrà, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudizione, depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, nel conto corrente intestato al fallimento.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria dei Fallimenti e al curatore avv. G. Vinciguerra, con studio in via Roma 3, tel. 29.344.

IL CANCELLIERE
Amadia

RAGAZZO/A 15-17enni riposo tutte le feste. Bar Russian, Paganini 6. 23032 D
RAGAZZO per alimentari cercasi. Via Pietà 31 tel. 94536. 22818 D
RISTORANTE stagionale camping Grado ricerca aiuto cuoca/o, cassiere, interniste. Preferenza conoscenza tedesco e francese. Cassetta 1044 D, SPI, 34100 Trieste.
SALONE Antonio cerca mezzalavorante e apprendista possibilmente pratica. Telefonare n. 23773. 23044 D
SARTORIA Amy - Spazzali, via Mazzini 22 tel. 30283 cerca lavoranti finitissime referenziate e apprendiste sarte. 21905 D
SERIA ditta locale cerca quattro elementi ambosessi. Offre fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì via Garibaldi 6 interno I piano Gorizia ore 8.30-12.30, 15-19 sig. Aprato. 826 D
SERIA ditta locale cerca quattro elementi ambosessi. Offre fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì via Mazzini 30 I p. destra 8.30-12.30, 15-19 sig. Roveri. 826 D
SIGNORE o signorine residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia: se volete essere indipendenti, come ogni donna moderna desidera, la Avon Cosmetics, la più grande Casa di cosmesi del mondo, vi può aiutare offrendovi un lavoro a tempo libero da svolgere vicino a casa vostra. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: sig.ra Adelisa Pergola Quarantino, via Ghiberti 3, tel. 62022, Trieste. 5240 D
SIGNORINA referenziata massimo trentenne per custodia bambino tutto il giorno cercasi. Tel. 66891 dalle 13 alle 15. 42695 D
SIGNORINA cercasi per pulizia uffici disposta lavorare periodicamente fuori città. Posto fisso. ENCIP, via XXX Ottobre n. 6. 284 D
SOCIETA' nazionale di previdenza risparmio assume per completamento quadri organizzativi giovani militesenti, media cultura, con attitudini alla trattativa; offresi inquadramento di legge e assicurasi guadagno mensile minimo iniziale 80 mila. Manoscrivere cassetta n. 22896 D, SPI.
STENODATTILOGRAFA italiana anche primo impiego, con conoscenza sloveno croato, cercasi. Cassetta 42633 D, SPI.
STIRATRICE vestiti tendaggi capacissima posto stabile cerca Pulitura Donadoni 35. 42577 D
STIRATRICE cerca Puliget Monfalcone. Tel. 74169. 42491 D
SUPERMERCATO stagionale camping Grado ricerca cassiere, commesse, apprendiste. Preferenza conoscenza tedesco e francese. Cassetta 1044 D, SPI, 34100 Trieste.

E Rich. cam. e pens. L. 60

PENSIONATO cerca ammobiliata I piano presso piccola famiglia tranquilla. Cassetta 42783 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A distinta pensionata sola sorvegliandone andamento offresi ospitalità gratuita casa confortevole. Inanonime. Cassetta n. 22890 F, SPI.
AFFITTANSI centralissime due stanze indipendenti primo piano uso commerciale. Telefono 816870. 41480 F
AFFITTASI stanza signore distinto. Telefonare 746919. 23052 F
AFFITTASI stanza vuota donna sola. Telefonare 747748. 23016 F
AFFITTASI stanza quinto piano (ascensore) via dell'Orologio 6, presso Franco. 41390 F
AFFITTASI stanza persona per bene. Giuliani 44 Zaro. 42669 F
AFFITTO centralissima 2 persone serie, occupate, anche studenti. Telef. 27714. 23092 F
MOBILIATA matrimoniale comò cucina; altra singola acqua corrente affittansi. Mazzini 12, primo. 42861 F
STANZA due letti centralissima tutti i comforts affittasi. Telefonare 24148. 22884 F
STANZE due uso ufficio vuote affittansi. Tel. 63488. 22880 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G
A. LAUREANDA lettere impartisce accurate lezioni materie letterarie. Tel. 820090. 41456 G
ACCURATE lezioni medie inferiori superiori impartisce insegnante a domicilio L. 1000. Tel. 725310. 41468 G
ALGEBRA matematica impartisce superiori universitario ingegneria 1.500 ora. Tel. 748331. 42881 G
CENTRO ripetizioni via del Bosco 1 tel. 765308. Lezioni individuali qualunque materia scolastica, lingue, greco, stenografia, matematica attuariale, geometri, periti tecnici. Insegnanti qualificati. 42729 G
DANZE classiche balli moderni ultima novità. Scuola della Professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3 tel. 38719. 41446 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 284 G
GIOVANE diplomato impartisce lezioni elementari, medie, inferiori, L. 400. Tel. 734193. 42503 G
GRECO, latino, francese laureato impartisce. Telef. 37295. 42585 G
INGLESE latino impartisce studentessa liceale. Tel. 67596. 23098 G
INSEGNANTE impartisce ripetizioni matematica, fisica, fisica pilota, topografia, elettrotecnica, macchine. Tel. 744339 ore pasti. 42743 G
INSEGNANTE pratica impartisce accurate ripetizioni stenografia, computisteria, ragioneria. Tel. 50763. 42593 G
LA Scuola internazionale di taglio «Ieralla» comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 41979 G
LATINO, matematica, tedesco, inglese universitario, insegnante pratica impartiscono. Telefonare 745771. 22898 G
LAUREANDA in lettere, laureando in ingegneria impartiscono ripetizioni elementari medie superiori. Tel. 740768. 23142 G
PROFESSORE inglese insegna madrelingua. Offresi per lezioni. Tel. 69344. 23038 G
STUDENTE universitario impartisce lezioni italiano fisica scienze chimica francese disegno; prezzi modici. Tendella - via Gambini 36 - tel. 91493. 22782 G
STUDENTESSA francese impartisce tutti giorni lezioni prezzi modici. Tel. 67201. 23156 G
STUDENTI seri assistono anche domicilio ragazzi medie materie scientifiche italiano. Telef. 723009. 23146 G
TAGLIO e cucito corso pomeridiano indossatrici estetiste ginnastica estetica. Centro Moda ENCIP, via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 284 G
UNIVERSITARI ing. elettronica socio dell'Associazione Matematica Britannica e di Biologia impartiscono lezioni di matematica materie scientifiche tecniche scuole medie superiori. Tel. 78102. 41462 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie. Telefonare 762296. 23060 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino medie inferiori. Telefonare 28043 ore pasti. 21719 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino italiano francese medie - ginnasio. Tel. 59168. 22918 G

H Oggetti smarriti L. 60

OCCHIALI astuccio tirolese smarriti giovedì Carlalberto. Pregasi rinvenitore telefonare 27278. 42867 H
PORTAMONETE contenente paga circa lire 30.000 e indirizzi lavori, smarrito martedì sera Bar De Marchi Servola. Pregasi onesto rinvenitore telefonare 95413. 42571 H
SMARRITI occhiali vista busta rossa pressi Gretta, viale Miramare. Tel. 32118, ore 13-15. 22892 H
SMARRITO 18 corrente ore 13 collo volpe bianca Barcola trattoria ristorante «Tritone». Ricompensa. Telef. 66650. 22934 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso senza spese appartamento tre stanze salone doppi servizi e appartamento 3 stanze riscaldamento autonafta vista mare zona centrale. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 22932 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO CONSEGNA MAGGIO, 1-2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore ripostiglio acqua calda centralizzata. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI LAMARMORA casa recente 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio riscaldamento a nafta autonomo, consegna MAGGIO affittasi 32.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO CASTAGNETO, salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata ripostiglio terrazze posto macchina. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO CONSEGNA MAGGIO, 2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata ripostiglio impianti per lavatrice e lavastoviglie, F. SEVERO 122. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI per fine maggio vicolo Ospedale Militare casa nuova, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo centralnafta ascensore, 36.000 compreso accessori. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.B. CENTRALISSIMO due stanze cucina wc affittasi 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 42833 I
A.A.A.B. CRISPI ammezzato 3 stanze cucina ottimo stato affittasi L. 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, tel. 23382. 42833 I
A.A.A.B. RITTMEYER 1 stanza cucina doccia restaurato V piano affittasi adulti 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 42833 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento tre stanze stanzetta cucina bagno wc. Telefonare n. 24816 Amm.ne Trevisan. 22930 I
A.A.A. AFFITTASI locale già elettrauto posizione magnifica via Flavia proprietario disposto combinazione eventuale persona. Tel. 221974 o 28300. 42641 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese totalmente restaurato locale con acqua luce gas S. Michele. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 22930 I
A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta: INDUSTRIA 2 stanze cucina bagno centralnafta giardino. D'AZEGLIO 2 stanze stanzetta bagno 32.000. XX SETTEMBRE 3 stanze bagno. ROIANO piazza, 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. FLAVIA 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. 42617 I
A.A.A D'ANNUNZIO appartamento 2 stanze saloncino stanzino cucina tutti comforts lire 58 mila affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel 28300 42641 I
A.A.A. F. SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts L. 57.000. COMMERCIALE pronto ingresso 3 stanze cucina centralnafta lire 42.000. FELLUGA panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta L. 39.000. SETTEFONTANE due stanze saloncino cucina terrazza centralnafta L. 50.000. P. SCOGLIETTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta L. 38.000. SALVI, Baiamonti 3 stanze cucina bagno terrazze tutti comforts. CHIADINO mobiliato stanza soggiorno cucinino centralnafta L. 36.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 42643 I
A.A.A. F. SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts L. 57.000. COMMERCIALE prontingresso tre stanze cucina centralnafta Lire 42.000. Zona MORERI vista mare giardino 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio autoriscaldamento L. 45 mila. Borgo S. SERGIO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta L. 39.000. FELLUGA panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta L. 39.000. SETTEFONTANE 2 stanze saloncino cucina terrazza centralnafta L. 50.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 42219 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo v. Benussi attività varie 43 mq. L. 40.000 altri vie Cancellieri, Nathan, Molino a Vento affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 42643 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo via Benussi attività varie mq. 43 L. 40.000; altri vie Cancellieri, Nathan, Molino a vento affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 42219 I
A. AFFITTANSI ad ottimo prezzo modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore, in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22988 I
A. AFFITTASI appartamento casa nuova VIA COLOGNA due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23066 I
A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano, 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore, affittasi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22988 I
A. FLAVIA 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta 35.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42661 I
A. LOCALI NUOVI VIA GIULIANI E VIA CRISPI ottimi prezzi affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 22988 I
A. SAN GIOVANNI primo ingresso, stanza saloncino servizi ascensore centralnafta, 50.000 ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 42661 I
A. SAN LUIGI lussuoso 2 stanze salone servizi terrazza vista mare ogni comforts affittasi 55 mila. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42661 I
A. TRE stanze accessori completamente restaurato a nuovo centrale affittasi pigione 35.000. Tel. 65524, oggi. 22998 I
AD artigiano ammogliato referenziato offresi portineria stanza cameretta cucina in cambio pulizia scale. Telefonare 39645 dalle 14 alle 17. 22852 I
AFFITTANSI locali d'affari wc e anti wc in via Canova mq. 32 L. 27.000, in viale Campi Elisi mq. 37 L. 50.000 e appartamento 3 camere cucina e wc I piano viale XX Settembre L. 20.000. Telefonare 69521. 41466 I
AFFITTANSI appartamenti tristanze servizi adatti ufficio laboratorio centrali. Telefonare n.ro 29543. 42899 I
AFFITTASI 2 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta, Zona industriale Monte d'Oro 303 Subar. 22858 I
AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 42579 I

AFFITTASI quartiere centro 5 camere cucina ripostiglio bagno, piccolo rimborso spese. Offerte cassetta 42535 I, SPI.
AFFITTASI magazzino proprietà Eca via Gozzi 5 mq. 170 più soppalco mq. 120. Telef. 93118 giorni feriali 8-13. 42541 I
AFFITTASI camera con gabinetto proprio via P. Revoltella 32 mezz. Rivolgersi porta 5 ore 15-17. Tel. 745291. 41388 I
AFFITTASI locale d'affari mq. 70 circa con magazzini sottostanti. Tel. 38598 ore negozio. 21875 I
AFFITTASI appartamento 6 camere uso ufficio centralissimo. Telefonare 31014. 42741 I
AFFITTASI camera cucina. Telefono 816820 con spese. 23018 I
AFFITTASI appartamento tre stanze stanzetta salone doppi servizi riscaldamento centrale ascensore centro. Tel. 55220 ore ufficio. 22954 I
AFFITTASI stanze centrale uso ufficio riscaldamento 15.000. Agenzia Rene, Valdirivo 13, telef. 69519. 42889 I
AMMOBILIATO saloncino camera cameretta cucina servizi separati centralnafta poggioli affittasi. Tel. 748661 dalle 14-16 feriali. 42457 I
APPARTAMENTI vuoti grandi piccoli prontamente affittansi. Telefonare 61309 feriali 10-13. 42873 I
APPARTAMENTI e locali varie zone affittansi. Tel. 96350 lunedì 22906 I
APPARTAMENTINO (via Giulia), stanzetta, cucina, 10.000 affittasi San Lazzaro 19, Amsterdam. 23082 I
APPARTAMENTINO con giardino proprio, stanza soggiorno cucinino bagno veranda, affitta 27.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 22872 I
APPARTAMENTINO modesto, periferia, camera camerino cucina gabinetto affittasi. Telefonare 37219. 22960 I
APPARTAMENTO affittasi presso piazza Garibaldi, 3 stanze cucina. Tel. 748710 ore 11-12. 42591 I
APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi. Telefonare 38638. 42897 I
APPARTAMENTO centralissimo salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi centralnafta affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza . Giovanni 4 tel. 61712. 22872 I
APPARTAMENTO Scorcola tre camere cameretta cucina bagno 40.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 42871 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori autoriscaldamento centrale affittasi. Telefonare 55220 ore ufficio. 22954 I
APPARTAMENTO I piano anche uso ufficio 4 stanze stanzetta accessori autoriscaldamento rimesso a nuovo affittasi. Tel. 55220 ore ufficio. 22954 I
APPARTAMENTO paraggi TIGOR, 3 stanze stanzetta cucina bagno, affitta 28.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 22872 I
APPARTAMENTO PICCARDI, 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento nafta, affitta libero Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 22872 I
APPARTAMENTO rinnovato, 5 camere cucina bagno poggiolo secondo piano, affittasi 50.000, principio Crispi. Telef. 93366. 23124 I
APPARTAMENTO mobiliato paraggi Boschetto 2 stanze più accessori riscaldamento centrale affittasi. Tel. 93318 feriali. 22790 I
APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze cucina doccia AFFITTA 25.000 Immobiliare «EUROPA», Battisti 10 telef. 69527. 22944 I
APPARTAMENTO signorile F. Severo, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, affitta subito Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 42819 I
APPARTAMENTO IACP bistanze cucina bagno ascensore paraggi via Flavia scambierei con uguale paraggi S. Anna Roiano Campi Elisi Costalunga. Telefonare domenica 8-13, 17-20 n.ro 820588. 41386 I
APPARTAMENTO tristanze via Ghiberti affittasi. Tel. 95050. 42673 I
APPARTAMENTO zona Fiera, 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 telefono 69527. 22944 I
APPARTAMENTO zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 22944 I
ALVIANO, cucina 2 stanze comforts. PASSO GOLDONI tinello, 3 stanze, anche per ufficio. VICOLO SCAGLIONI tinello, salone, 2 stanze, box auto. CORSO ITALIA, 4 stanze, doccia, affitta prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 I
BELPOGGIO affittasi appartamento quattro stanze bagno cucina lire 45.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 42497 I
BUONARROTI affittasi magazzino lire 16.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 42501 I
CAMERA cucina gabinetto 14.000 Roiano San Giacomo affittasi. Amm.ne Crispi 9. 42737 I
CAMERA cucina 16.000; bicamere cucina bagno 28.000; 4 stanze cucina bagno riscaldamento 50 mila; altro ammobiliato 70.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 42793 I
CAMERA cucina mobiliato affittasi 6500. Tel. 723749. 42567 I
CAMERETTA con focolaio (centro) 5000 affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 23082 I
CARLO Alberto affittasi appartamento tre stanze bagno cucina centralnafta ascensore lire 45.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 42501 I
CEDESI appartamentino con mobilio causa partenza. Telefonare 58208 ore 13-15. 22926 I
DUE stanze ripostiglio gabinetto luce corrente industriale acqua soleggiate vista mare V piano affitto 16.000. Telefonare al 38638. 42897 I
GALLERIA affittasi appartamento tre stanze una stanzetta bagno cucina riscaldamento autonomo a nafta lire 45.000 mensili. Amministrazione Spangul, tel. 24627 pomeriggio. 42499 I
IACP quartiere 2 camere cucina cucinino corridoio bagno e gabinetto 5600, scambiasi con altro quartiere. Telef. 816257. 42597 I
LAVATOIO affittasi appartamento quattro stanze bagno lire 40.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 42501 I
LOCALE 14 mq. paraggi Foscolo affittasi. Telefonare feriali n. 36263 ore 15-18. 22974 I
LOCALE d'affari 30 mq. zona Pascoli AFFITTASI 30.000. Immobiliare «EUROPA», Battisti 10 telefono 69527. 22944 I
MADONNA Mare affittasi appartamento 5 stanze stanzino cucina lire 28.000 mensili. Amministrazione Spagnul telefono 24627 pomeriggio. 42497 I
MAGAZZINO centrale 50 mq., con ufficio o mansarda panoramica affittasi. Telefonare 24360. 23148 I
MAGAZZINO (S. Giacomo) 30 mq., acqua, luce, 7000 affittasi. Telef. 33866. 23082 I
MAGAZZINO vuoto zona Garibaldi 25 mq. alto 4.50 affittasi. Telefonare 61309 mattinata. 42873 I
MAGAZZINO due fori affittasi Campi Elisi. Tel. 24021 ore ufficio. 22860 I
MAGAZZINO San Sabba 40 mq. 20.000 affittasi tutti usi. Telefonare 33866. 23082 I
MAGAZZINO mq. 45 zona industriale per deposito merce affittasi eventuale disponibilità manovalanza per scarico e carico. Telefonare 812226/7. 41418 I
MANSARDA via Giulia 17 rimessa nuovo elegante con ascensore affittasi prontamente 20.000 mensili. Visitabile lunedì ore 15, telefono 38349. 22910 I
MONFALCONE centro appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio tutti comforts, affittasi 35.000. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, telefono 72203. 404 I
MONFALCONE affittansi appartamenti centralissimi prontingresso, altri consegna marzo. LOCALI AFFARI posizione adatta qualsiasi attività, affittansi prontingresso. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, via XXV Aprile 47, Monfalcone. 79 I
NEGOZIO vuoto centralissimo cedesi affitto compensando spese. Cassetta 42649 I, SPI.
NEGOZIO via Settefontane affittasi. Tel. 96350 lunedì. 22906 I
PANORAMICISSIMO 3 stanze, cucina, comforts moderni, garage affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 42671 I
PIAZZA Goldoni appartamento soleggiato stanza soggiorno cucinetta affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42819 I
QUARTIERE 2 camere letto soggiorno cucina grande bagno 2 poggioli orto - giardino Sistiana scambiasi con eguale o più grande città. Paoli, Sistiana 137. 1234 I
QUARTIERINO modesto camera cucina AFFITTA 15.000 Immobiliare «EUROPA» tel. 69527. 22944 I
S. ANASTASIO affittasi appartamento tre stanze bagno cucina centralnafta rimesso a nuovo lire 42.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 42499 I
S. GIUSTO soleggiato 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affitta 38.000 Immobiliare, Carducci 28 telefono 734257. 42671 I
STANZA cucina affittasi Gatteri 52 tel. 24947. 42845 I
VIA San Francesco 15 affittasi prontamente grandioso salone con caminetto 2 stanze doppi servizi riscaldamento, mensili lire 67.000. Amministrazione Pilato, via Donota 1. 22910 I
VILLETTA libera 31 marzo affittasi 3 stanze stanzetta cucina armadi muro doppi servizi poggiolo riscaldamento cantina posto macchina giardino vista golfo. Cassetta 42645 I, SPI.
VISOGLIANO (Sistiana) villetta vuota affittasi piccola famiglia. Telefonare 61309 feriali ore 10-13. 42173 I
ZONA Coroneo primingresso signorile 3 stanze, cucina, bagno comforts moderni, eventuale prelievo mobili, affitta Immobiliare Vesta Gallina 4 tel. 730344. 42827 I
ZONA Cavana affittasi stanza cucina gabinetto, oppure stanza indipendente. Immobiliare Vesta Gallina 4, tel. 730344. 42817 I

L Rich. appart. bott. L. 60

ABBISOGNAMI affitto appartamentino. Tel. 762076 oggi oppure feriali ore pranzo. 42551 L
ARGO Amministrazione immobiliare cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, onde soddisfare richieste numerosa clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare 23382. 42835 L
BANCARIO cerca affitto appartamento comforts moderni pagando massimo. Telef. 763237. 41398 L

STATO CIVILE

22 febbraio

MORTI: Trotter ved. Righi Diomira a. 79; Fedrigo Giuseppe a. 80; Ninni Michele a. 68; Abrami Giovanni a. 67; Fernetich ved. Pizzi Antonia a. 81; Bertole ved. Lugnani Ildegarda a. 73; Cecchini Clemente a. 58; Crini Emilia a. 78; Cusanno in Loiodice Grazia a. 70; Canziani Francesco a. 81; Foraboschi in Goruppi Adriana a. 46; Dattoli Michele a. 79.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Teiner Fabio, impiegato con Riosa Liana, studentessa; Mircea Ioan, minatore con Kracun Ana, casalinga; Percovich Angelo, perito meccanico con Dagri Nadia, sarta; Brunello Zanitti Giuliano, meccanico con Cattaruzza Nadja, impiegata; Ienco Ennio, marittimo con Vuk Marina, commessa; Mieli Roberto, ispettore d'assicuraz. con Maranzina Gianna, casalinga; Gherbaz Luigi, fotomeccanico con Moratto Bruna, casalinga; Giostra Armando, impiegato con Bubnic Graziella, commessa; Predonzan Giordano, barista con Stuparich Adriana, massaggiatrice estetica; Cauzer Lucio, litografo con Micus Maria, impiegata; Sason Stefano, manovratore con Crevatin Evelina, operaia; Robba Sergio, ufficiale Marina milit. con Rismondo Gianna, impiegata; Collareda Giancarlo, autista con Temel Giulietta, casalinga; Pisani Savino, ragioniere con Ozbic Maria, impiegata; Giuressi Roberto, studente con Chapelle Sandra, studentessa; Milos Fausto, installatore con Zacevich Marina, ass. laboratorio; Vattovani Giuseppe, collaboratore scientifico con Giovannini Gabriella, studentessa; Togato Agostino, parrucchiere con Mirizzi Maria Lucia, dirigente d'azienda; Cattaruzza Edoardo, impiegato con Filippi Sonia, impiegata; Bosma Roberto, elettricista con Vittor Solidea, radiomontatrice; Caris Gianfranco, impiegato con Purich Antonietta, ass. ambulatorio; Secchi Giuseppe, impiegato con Canciani Isabella, tipografa; Milossa Giorgio, cuoco con Croce Pasqualina, casalinga; Rocco Giorgio, impiegato con Gianelli Marina, casalinga; Prinz Sergio, tecnico elettronico con Ruggier Liliana, ragioniera; Batic Paolo, perito industriale con Gentile Silvia, impiegata; Prestelli Bruno, impiegato con Pitacco Gabriella, impiegata; Casale Guido, impiegato con Solaro Chiara, commessa; Salghetti Pierino, operaio con Giustini Franca Nadia, operaia.

CASETTA o villino periferia possibilmente 2 appartamenti cerco affitto. Telefonare 732548 ore 14-16. 41194 L
CERCANO affitto quartiere coniugi massimo L. 23.000. Telefonare 761843. 42595 L
CERCASI affitto appartamentino vicino mare via Industria 38 tel. 93309. 23132 L
CERCASI affitto seminuovo due stanze stanzetta cucina riscaldamento centrale preferibilmente paraggi Istria, D'Annunzio, Vico, cauzione. Cassetta n. 22900 L, SPI.
CERCASI appartamento affitto 2 camere bagno ultimo piano paraggi S. Giacomo, p. Garibaldi. Tel. 730432. 42651 L
DUE camere servizi libero subito cercano affitto coniugi soli. Telefonare al 68049. 42777 L
GIOVANI sposi cercano affitto entro aprile 2 stanze cucina bagno centralnafta. Tel. 765701 ore 14-15. 22904 L
MAGAZZINO piccolo cercasi affitto zone S. Giacomo Ponziana S. Anna. Telefonare 67576. 42895 L
MOBILIATO lussuoso cercano affitto coniugi triestini senza figli. Tel. 63785. 42605 L
IMPIEGATA cerca affitto appartamento zona stazione Centrale, Commerciale, 2 stanze accessori. Cassetta 42721 L, SPI.
PERSONE adulte cercano affitto appartamento 2 stanze cucina zona di Gretta, Roiano. Tel. 61507, 33680. 42561 L
70.000 appartamento signorile 4 stanze servizi piani alti riscaldamento centrale cercano coniugi soli. Offerte dettagliate: cassetta 22888 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI stufe, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi. 41330 M
A. MANTELLI tailleurs impermeabili vestiti uomo donna vendita rateale. San Nicolò 32 Levi. 23150 M
ANELLO brillante orecchini diamanti vendonsi occasione. Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 41428 M
BELLISSIMO boxer maschio offresi. Tel. 221753. 22908 M
BRACCO tedesco pronto tutta caccia vendo. Telefonare 95929. 22952 M
CALCOLATRICE Olivetti elettrica orologio oro vendo occasione. Telefonare 24338 - 981951. 41428 M
CARROZZELLA Peg vendesi occasione. Telef. 746045. 23076 M
CARROZZINA seminuova doppio uso baby-cars vendesi occasione. Via della Pietà 31, Matera III tutti i giorni dalle 18 alle 21. 22966 M
CUCCIOLI pastori tedeschi bellissimi, con pedigrée, vendonsi. Casa S. Francesco, via Valdirivo 24. 42823 M
FRANCOBOLLI timbrati nuovi raccolte buste acquisterebbe collezionista. Telefonare 813757 seralmente. 41398 M
GATTO siamese operato affettuoso regalasi persona di cuore. Telefonare pomeriggio domenica, lunedì 14-15 740588. 23120 M
LAMPADARI classici di prima qualità per tutte le esigenze vendonsi ratealmente. Tel. 981370, pomeriggi feriali. 150 M
LEGNA da ardere a lire 10 kg. vendesi. Osteria Adamich, Domio. 23130 M
MACCHINA Singer 8000, 18.000, occasione elettrica, completa mobiletto, zig-zag conveniente; rimodernature, riparazioni Gramaccini, Barriera 10. 42723 M
MACCHINA cucire seminuova; sparherd 6.000; lettino vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 23034 M
MACCHINE cucire e maglieria familiari d'occasione. Concessionario Elna Passap. Rizzatti, Pascoli 29/b. 41861 M
MACCHINE cucire occasione: Necchi - Singer; grande assortimento. Ditta «Natale Tullio» - Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso 25. 41134 M
PARCHETTI faggio rovere come nuovi porte finestre caloriferi vendonsi. Osteria Adamich, Domio. 23130 M
PARRUCCHIERA vende caschi, poltrone, cassa controllo, grande occasione. Salone Laura, Imbriani 8. 42719 M
PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16. 672 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Vendita straordinaria di fine stagione visoni persiani lontre visoni canadesi turmaline morningtight azzurrina per la pastello violet black-diamant persiani neri grigi marrone beige della South West Africa Swatara lontre Alaska di fiume Lakoda. Prezzi veramente imbattibili. 42771 M
PELLICCIA Pannofix marrone ottimo stato taglia 50-52 vendesi L. 19.000. Tel. 91483 dalle 9-14. 21861 M
PRESSETTA piccola per carta rilegature prezzo modestissimo vendesi. Tel. 822246 lunedì 11-12; 18-19. 21957 M
SALDATRICE silicio 150 A. nuova occasione. Tel. 822246 lunedì 11-12; 18-19. 21957 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 42495 M
VENDO televisore moderno bicanale occasione. Pussi, via Cavazzeni 1, IV. 42583 M
VENDONSI culla vimini nuova passeggino portenfant. Telefonare 55167. 22878 M

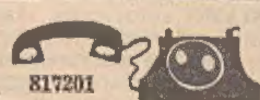
N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 41434 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 42687 N
ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili vecchi rottami metalli, sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni n. 31621. 42853 N
CHIOSCO usato da giornalaio cercasi. Telefonare cinema Ariston n. 31434. 21799 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telef. 95935. 42687 N
PASSEGGINO acquisterei da privato, se conveniente. Cassetta 42807 N, SPI.
RAME rottami ottone bronzo metalli vari acquistansi prezzi massimi listino, via S. Francesco 48, magazzino. Tel. 764359. 20951 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili. Telefonare 50566. 42575 NN
A. ATTACCAPANNI 9000, carrozzine, lettini, recinti, seggioloni, girellini, cestine, divaniletto skai 25.500, poltroneletto reclame 19.000, panchetteletto 30.000, brandine 5.800, scarpiere 9.800, scale 2.800, comodine ammalati 9.900, reti metalliche, armadi 25.000, guardaroba diverse misure, cucine 60.000 - 80.000, tinelli 110.000, salotti 48.000, mobili singoli, scrivanie, tavoli, matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 41863 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN
ALABARDA Zanchi - Assortimento mobili singoli guardaroba giardino librerie scrivanie comodine brandine materassi carrozzine lettini. Convenientissimo. Rossetti 4. 21329 NN
A Monfalcone vendesi occasione causa decesso, cucina mobile unico americano 60.000; camera letto stile moderno, perfettissima come nuova; soggiorno nuovo stile coloniale; salotto rosso nuovo. Telef. 73991. 21941 NN
ARMADIO 3 porte; altro 5.000; poltronaletto suste materassi vendo Bosco 12 magazzino. 23034 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, guardaroba, soggiorni, camerette, librerie, scarpiere, attaccapanni. Mobilificio, Limitanea 9. 23006 NN
CAMERA pranzo palissandro massiccia, due mobili tavolo sedie poltrona carrello, vendonsi occasione. Telefonare 28270. 42587 NN
CUCINA moderna americana salotto rosso moderno vendo lunedì occasionissima. Bosco 12 magazzino. 23034 NN
CUCINE veri gioielli soggiorni. Mobilificio «Ballarin» Fonderia 3 - viale Venti Settembre 53. 21551 NN
MATRIMONIALE seminuova 6 porte palissandro lucido vendesi esclusi rivenditori. Telefono 741024. 21877 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41406 NN



Basta una telefonata

a qualsiasi ora
del giorno e della notte
e anche nei dì festivi
al n. 817-201
e un incaricato della
Commissionaria FIAT
Antonio Grandi
verrà a visitarVi
senza alcun
Vostro impegno
a casa, in ufficio,
sul posto di lavoro,
in Città
e nei Comuni confinanti,
nel giorno e ora
che preferite,
per fornirVi
ogni informazione
sugli autoveicoli FIAT
sulle modalità del loro pagamento
sulla eventuale permuta
della Vostra auto usata.

MATRIMONIALI e soggiorno componibile a prezzo ribassato cucine guardaroba mobili letto con armadio librerie scarpiere troverete da Tomizza, Vasari 6. 41392 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 41406 NN

MOBILI d'arte, vendita straordinaria, per ampliamento locali, sconti 20-30%. Mobili spagnoli autentici, mobili bar, lampadari spagnoli prezzi imbattibili. Mobili d'arte Nistri, via San Polo 135, Monfalcone. 405 NN

SGOMBERO cantine e soffitte, compero mobili. Tel. 53346.

STUDIO, stanza letto extra lusso vendonsi. Telef. 53697, dalle 9 alle 13 42589 NN

VENDESI libreria viennese bellissima. Telefonare al n. 23761. 42701 NN

VENDESI pianoforte verticale Almonino revisionato L. 90.000. Malaspina 14 tel. 820208. 21539 NN

VENDO libreria ,letto svedese stato perfetto. Visite 10-14: Scrigner, S. Giacomo in Monte 12. 22882 NN

VISITATE il Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di vostro gradimento, prezzi imbattibili. 23100 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferarelle Radenska e Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema, 74085, 95043. 42779 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wuehrer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema, 740485, 95043. 42779 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli; tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema, 740485, 95043. 42779 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

ABILE venditore con incarico di capo-gruppo cerca affermata industria con filiale a Trieste. L'incarico comporta la responsabilità di vendita sulle zone; controllo e affiancamento agenti. Offresi: stipendio L. 150.000 provvigioni premi diarie inquadramento sindacale. Richiedesi: età 28-35 diploma media superiore automobile. Inviare dettagliato curriculum cassetta n. 41414 P SPI.

AD introdottissimo presso privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento, maglierie, ecc. Cassetta 42809 P. SPI.

CASA automobilistica cerca produttore con paga fissa+provvigioni. Telefonare 762778 64 P

CERCASI giovane militesente o assolti obblighi militari licenza scuola media inferiore bella presenza quale venditore ramo macchine e mobili ufficio. Curriculum vitae manoscritto a cassetta 41422 P SPI.

ESPERTI venditori 25-35 anni auto propria cerca importante industria beni strumentali. Gradito residenza Monfalcone, Gorizia, Trieste. Offronsi interessanti provvigioni, concorso spese, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum cassetta n. 41416 P SPI.

RAPPRESENTANTE (anche principiante) cercasi per vendita prodotti parrucchiere. Prego dettagliare cassetta 41458 P SPI.

RIMBORSO spese fisso mensile provvigioni offriamo a giovani con spiccate doti di presenza, cultura, desiderosi intraprendere lavoro di vendita serio e duraturo, di ampie soddisfazioni economiche e morali zona Trieste. Presentarsi lunedì 24 febbraio Hôtel Jolly Trieste ore 9-12.30, sig. Bettella 42629 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco 20. Ottime condizioni di vendita fino a 29 mensilità di autovetture nuove e usate Fiat 500 '63; Bianchina '64; 600 D '64; 850 '66; 850 Coupé '69; 124 '68; 1100 '59; 600 '59; Flavia '62; Mini Minor '66; Giulia cloche '64; Giulia Super '68-'65; Triumph Herald; 1100 R '66. Aperto domenica 10-13. 42851 Q

A.A.A.A. NSU Prinz - le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 Lusso - Prinz 1000 C - TYPO 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche - raffreddate ad aria - prontaconsegna - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro di vetture usate — Sovvenzioni COMPASS e ACI - Autosalone Catullo, Fabiosevero 34 tel. 764409. 33 Q

A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ipodromo 2 - Simca 1000 tutti tipi, 1301 67, Simca 1500 64, Fiat 1500 65, 1100 61, 600 64 - 63, 500 67 - 64 - 63, Bianchina 60, Daf 64, Ford 12 M 63, Ondine 62, Fiat 850 65, 850 coupé 65, Opel Rekord 65, Volkswagen 63, Simca 1000 coupé 65. 53 Q

A.A. NOVITA' assoluta! E' arrivata la Peugeot 504 dalla linea nuova, dalle prestazioni entusiasmanti, comoda, sicura. Si accetta prenotazioni. Prove e dimostrazioni Concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112. 42791 Q

A. R. 2600 Sprint vendo o permuto cilindrate inferiori. Telef. 90656 ore 10-12. 42751 Q

A. VOLETE cambiare la vostra vettura? Non dimenticate di provare la Peugeot 204 modello 69. E' una vettura che dà di più. Concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112. 42801 Q

ACQUISTERETE a Monfalcone 600.000 occasione Renault Caravelle 1100 rossa, radio, decapotabile con tetto rigido, perfette condizioni, anno 1964. Telefonare 73991. 803 Q

AFFARE. Fiat 600 L. 60.000. Telefono 820785 mattino. 42757 Q

ACQUISTASI Vespa usata. Officina Barbolini, viale Miramare 29. 42865 Q

ALFA Romeo G.T. veloce vendesi perfette condizioni. Telef. 981370. 150 Q

A rate vendonsi tutti i giorni 1500 C '65, 1300 '63; 1100 special 1100 lusso; 850; 600 D; Volkswagen '63; Flavia 1500 '63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 1234 Q

AUTOAGENZIA MB, via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. Fiat 120 '67; Giulia Super '65; 850 Coupé; 1500 '65; Cortina Lotus '65; 124 '66; 1100 Special '61; 850 '66; Flaminia Coupé '62; 1100 D '64; Giulia TI '63; 750 '63; 500 '63-'64; 1100 Export '60; Bianchina panoramica '61; 1500 Spider '64; Abarth 595 '64. Aperto domenica mattina. 23101 Q

AUTOAGENZIA MB, via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. 124 Sport Spider '67; 1500 '64; 1100 D '64; 2600 Sprint '62; 850 '65; Giulia 1300 TI '66; 500 '64. Aperto domenica mattina. 23101 Q

AUTOVETTURA 125 o 124 cedesi contratto sconto 30.000. Telefonare dopo le 20 n. 56441. 23154 Q

AUTOVETTURE Fiat 600, 500 N, 750 61-62-63, 750 Multipla, 850, 1100 Export, Special, 1500 C. Flavia 51 officina. 42727 Q

BARCA 8 m. con tuga vele e motore vendesi. Tel. lunedì al 69402. 23026 Q

BARCA tugata con o senza motore compero occasione. Telef. 30285. 21801 Q

BARCA motore vela accessoriatissima bella, occasione vendono eredi. Tel. 741751. 23004 Q

BARCA stazza 2.37 vendo scambio con più piccola. Telefonare 981951 - 24338. 41428 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli modelli 1969. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 22952 Q

BIANCHINA 62 e 63 vendonsi anche con facilitazioni pagamento. Catullo 1, Autosalone.

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 42863 Q

BICICLETTE pieghevoli ogni età, assortimento tricicli, automobiline; ciclomotori cross; turismo; usato, prezzi favorevolissimi Marcon piazza Ospedale 42829 Q

«B.M.W.» nuovi modelli 1968 - 1969. Prenotazioni e prove autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 42863 Q

CAUSA partenza vendo 1100 ottime condizioni 100.000. Telef. 762690. 42787 Q

CIAO con frizione e cambio automatici - Prenotatelo subito. Per consegne primavera alla commissionaria Piaggio - San Francesco 44. 21600 Q

CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati - Informazioni opuscoli Dinoconti Coroneo n. 33. 22920 Q

COUPE' Karman Ghia '62 ottime condizioni vendesi; visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 22920 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana, completamente automatici, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada, provatela. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41 telefono 764071. 42603 Q

FIAT 500 62, 63, 64, 67 anche con dilazioni pagamento vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 33 Q

FIAT 600 59, 60, 61 vendonsi anche dilazioni pagamento. Fabio Severo 34. 33 Q

FIAT 1100 Export 1962 guida a destra ottime condizioni vendo. Telefonare 38965. 42711 Q

FIAT 500 F '67 ottimo stato vendo. Ghega 8, Bove. 23110 Q

FIAT acquirente 1100 o superiore sconto 26.000 lire. Telefonare 96777. 42599 Q

FIAT 750 '63 unico proprietario. Roiano - via Giacinti 12 - telef. 25402. 21907 Q

FIAT 1500 Spider vendo occasione causa partenza. Tel. 37754 ore negozio. 42771 Q

FIAT 125 Special 2 mesi vita in garanzia vendo. Tel. 29374 lunedì dalle 10-12. 42771/1 Q

FIAT 500 giardiniera '62 ottime condizioni vende privato. Telefonare 24915. 23020 Q

FIAT 124 coupé, 850 S, 2300 65, 1100/103, 600 D 63, 500 Panoramica 67, Hillman Deminx vendonsi. Belpoggio 8 tel. 38804. 42573 Q

FIAT 850 S 1966 ottime condizioni generali vende privato. Tel. 811712. 22850 Q

FIAT 2300 metallizzata servosterzo servofreno tetto aprile 1965, Fiat 1500 lunga 1964, Fiat 1500 berlina 1963, Daf 44 1967, Giulietta TI 1962 ottime condizioni facilitazioni di pagamento. Nascimben Coroneo 41. 42603 Q

FURGONE 600 T e Bianchina panoramica '67, perfette, occasioni. Oggi 9-13, Severo 42, Garage. 23086 Q

FURGONE Fiat 200 T ottimo occasione vendesi 250.000. Tel. 94836. 42769 Q

GIARDINIERA 500 '65, unico proprietario, ottime condizioni vendesi, Petronio 10, Autorimessa. 42797 Q

GIULIA 1600 Super modello '67 unico proprietario occasione vendesi in garanzia. Torricelli 3. 42791 Q

GIULIETTA sprint in ottime condizioni vendesi. Petronio 10 Autorimessa. 42797 Q

KADETT '64, Fiat 600 '60 '61, 1300 '62, familiare '62, 1500 L '64, Austin A40 '64, Simca 1000 '63, NSU Prinz '64, Appia II '59. Assistenza Opel Ginnastica 56, lunedì. 22914 Q

LE migliori occasioni di autoveicoli usati con garanzia alla commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 93940. 64 Q

MINI Minor '68; Fiat 850 spider '67; 1500 '64; Prinz '65; B.M. W. 700 coupé; 500 D/F; oggi domenica 9-13, Severo 42 Garage. 23086 Q

MOTORI Evinrude modelli '69. Autonautica Demarchi v.le D'Annunzio 25. 22952 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli, motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 21600 Q

MOTORE marino «Diesel» aut benzina circa 20 cavalli cerco quale ausiliario barca vela 9 metri. Offerte avv. Gefter-Wondrich, via Torrebianca 10. 1001 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni fuoribordo, entrobordo, cabinati. Trattative dirette da privato a privato; rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

MOTOSCAFO compensato marino plastificato con fuoribordo Johnson vendesi lire 480.000. Telefonare 746870. 42529 Q

NSU Prinz 4 64, 66, 67 ottimo stato revisionate vendonsi anche con facilitazioni pagamento. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Catullo Fabiosevero 34. 33 Q

OCCASIONE Giulietta TI gommata, motore rifatto, vendesi mattinata. Telef. 740354. 42795 Q

OCCASIONE: vendo Fiat 124 anno fine '67, km. 27.000; via Belpoggio 14, tel. 35730.

OCCASIONE ottima imbarcazione diporto completa di vele, motore Diesel, cuccette, WC separato, ecc. Trattative dirette da privato a privato; rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

OCCASIONE vendo Lambretta 125 metalizzata 6 mesi L. 90.000. Telefonare 817808. 41452 Q

OCCASIONE vendo Vespa S.S. '67. Telefonare 56957 in mattinata. 42665 Q

OCCASIONE Fiat 500 L. 40.000. Telefonare 78438 dalle 9-17. 42891 Q

PREZZI eccezionalmente ribassati al 4-6% nella gamma Renault 850, 1100, 1500. Commissionaria Renault - Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 93940. 64 Q

PRIVATO vende 1100 D '65 causa trasferimento. Telefonare al 25257. 42857 Q

PRIVATO vende Fiat 500 F. Via Canova 22, Cocolo, ore 10 mattino. 23116 Q

RENAULT R8 '63 occasione L. 280.000 e Peugeot 404 unici proprietari vendonsi perfette condizioni. Torricelli 3. 42791 Q

RIMORCHI bagagli imbarcazioni. Vendita rateale. Agenzia Centrocaravan - Camping Europa - Fernetti. 42847 Q

ROULOTTES ARCA — 20 MODELLI, 5 ANNI DI GARANZIA. Occasioni: Arca 500 e 600 accessoriate. Esposizione domenica Campeggio Excelsior Fernetti strada Monrupino. Ufficio v. Giustiniano 6. 42535 Q

ROULOTTES ELNAGH. Vendita condizioni particolari. Posteggio-residenza estiva gratis. Con la Caravan in sosta presso il Camping Europa sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Visitate il Salone della CENTROCARAVAN presso il Camping Europa di Fernetti. Strada statale 58. 500 metri prima del valico di frontiera. 42847 Q

ROULOTTES usate vari modelli da lire 250.000. Agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 42663 Q

ROULOTTES 13 differenti modelli esposizione sempre aperta AGENZIA ELNAGH OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana tel. 221610 particolari sconti regali facilitazioni rateali permute vantaggiose. Prenotate ora pagherete poi. 42663 Q

SCAFI plastica ultime creazioni. Autonautica Demarchi, v.le D'Annunzio 25. 22952 Q

VENDESI 500 64 pochi km. Visibile mattino Ginnastica 18 bar. In settimana tel. 65100. 22980 Q

VENDESI Taunus 12 M. Rivolgersi lunedì mattina piazza S. Giovanni 5. 42849 Q

VENDESI 750 anno 65 occasione privato via Pietà tappezziere. Telef. 741262. 42733 Q

VENDESI Fiat 500 settembre '64, ottime condizioni. Telefonare lunedì 50010. 42799 Q

VENDESI Fiat 500 anno 1967 perfette condizioni 18.000 km. Telefonare 54966, 13-15. 22964 Q

VENDESI 500 N familiare 1964 con dilazione di pagamento. Officina via dei Fabbri 10-a. 23024 Q

VENDESI 850 coupé 6 mesi garanzia. Tel. 813753. 42739 Q

VENDESI IM3 Innocenti. Via Gatteri 13. 42733 Q

VENDO Fiat 1100 H '59. Officina via Udine 81 Settimi. 23040 Q

VENDO 1100 R km. 6000 lire 830.000. Rivolgersi latteria, Campo Marzio 10. 23102 Q

VENDO Zef completo vele. Telefonare 59249. 21827 Q

VENDONSI permutansi Fiat 500 '64, 750 '63-'62-'61, 850 '65-'64, A/40 '64, 1100 '60, Primula '65, J/M3, 2300 '66, Junior '68. Rateazioni fino a 30 mesi. Oggi aperto fino alle 12. Rosano, via Gatteri 34. 23122 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969: pronte consegne comode rateazioni con ritiro usato. Visitateci! Dinoconti, Coroneo 33. 22920 Q

VOLKSWAGEN 7/964 bella perfetta vende privato. Tel. 744663. 21933 Q

JEEP Willis 1966 vendesi miglior offerente. Officina Basovizza telefono 226101. 42735 Q

500 Familiare ottimo stato vendesi anche dilazionando. Telef. 981370. 150 Q

«500» affarone vendesi unico proprietario. Via dell'Istria, distributore Total - Cimitero. 52465 Q

«600» D controvento 65 vendesi. Chiosco Total - Baiamonti. 42887 Q

«600» D settembre '62 accessoriatissima perfetta assetto cerchi ZX 95% vendesi. Telefonare 811388 oggi. 21935 Q

850 coupé '66, unico proprietario, in ottime condizioni, vendesi Petronio 10, Autorimessa. 42797 Q

«1100» R bianca perfetta garanzia 6 mesi. Tel. 732610 mattinata - pasti. 42785 Q

1100 Familiare motore in buone condizioni gomme nuove vendo occasione. Tel. 70755. 42855 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A.A.A. VENDESI Discoteca centrale. Telef. 97266. 23072 R

A.A. PRESTITI a operai impiegati improtestati, sollecitudine, riservatezza. Star, S. Nicolò 27 telefono 23462. 40157 R

A.A. PRESTITI rapidi anche senza garanzie otterrete riservatamente alle condizioni più amichevole telefonando 29258, 36664 ore ufficio. 23000 R

A. BUFFET - caffè paraggi Marina vendesi 3.900.000. Telefonare 72203, Monfalcone. 406 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 22640 R

ACQUISTEREI bar avviato pagamento contanti. Inviare offerte cassetta 21889 R SPI.

ANTICIPI immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. 741515, Crispi 8. 21939 R

AUTORIMESSA cedesi via Giuliani 37 telef. 741261. 22800 R

AVVIATISSIMA rivendita pane vino vendesi causa malattia. Tel. 730263. 22788 R

BAR oppure latteria-caffè acquisto prendo gestione. Serietà danaro contanti. Cassetta 23114 R SPI.

BOTTEGA barbiere, vasto retrobottega, adatta altri esercizi condominio, vendesi, orario lavoro. Broletto 2. 23074 R

CERCO bar o gelateria alcoolici in gestione. Tel. 762500. 42753 R

CINEMA satellite estivo 1000 posti a sedere, con bar, vendesi. Telef. 37915. 42803 R

DENUNCE Vanoni, ricupero crediti senza spese, impiego capitali, tassi rimunerativi senza rischio. Studio ragioneria telefono 68659. 42653 R

DROGHERIA profumeria (periferia) vendesi. Tel. 812688. 42765 R

FINANZIAMENTI SOLLECITI a salariati, impiegati, funzionari, operai improtestati, massima riservatezza, concede MERCURY via Milano 17. 21887 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 42553 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

LABORATORIO radiotecnico bene avviato rione nuovo vendesi causa altri impegni. Telefonare 732472. 42549 R

LATTERIA vendesi o affidasi gestione. Telef. 95155 orario negozio. 42821 R

NEGOZIETTO abbigliamento cedesi o vendesi causa trasferimento. Cassetta 42759 R SPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile zona centralissima cedesi arredamento lussuoso licenza. Telefonare 61309 feriali 10-13. 42873 R

PRESTITI soltanto contro cessione quinto stipendio a dipendenti statali, parastatali, privati (grandi aziende); cercansi ovunque agenti pratici. IFAI, v. Cattaro 28, 00198 Roma. 5305 R

PRESTITI in giornata impiegati operai artigiani concedonsi. Telefonare 31025. 42635 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Telefonare 35904 lunedì. 22844 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio statali parastatali. Assicurazioni p. Ponterosso 3. 41420 R

PROPRIETARIA dall'apertura cede esercizio abbigliamento causa età. Cassetta 42673 R SPI

APPARTAMENTI

CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI

Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari. MUTUI FINO AL 75%

LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO

MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3-4 stanze, box, giardino. Al P.T. locali d'affari.

LAVORO INIZIATO

CONDOMINIO RAFFAELLO

MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da tre stanze e servizi; finiture signorili. Al P.T. locali d'affari

PROSSIMA ULTIMAZIONE

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA E LOCALI D'AFFARI. MUTUI FINO AL 75% CASE SIGNORILI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

SALONE parrucchiere signora ottimo avviamento ventennale vendo (eventualmente anche condominio). Cassetta 41460 R SPI.

RIVENDITA pane vendesi o cedesi in gestione. Cassetta 42877 R SPI.

TABACCHINO, con vasta licenza commerciale, forte lavoro, vendesi. Scrivere Cassetta 42805 R. SPI.

VENDESI o affittasi magazzino nuova costruzione. Via Industria 38, telef. 93309. 23132 R

VENDESI trattoria macchina caffè giardino causa malattia. Tel. 820126. 22814 R

VENDESI trattoria via Risorta 7. Rivolgersi trattoria stessa. 22946 R

VENDO botteghino frutta verdura casetta spaccio vini. Tel. 66522. 42761 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. INIZIATA costruzione appartamenti spaziosi in zona soleggiatissima, 2 stanze cucina bagno poggioli 5.600.000; 3 stanze cucina bagno 7.800.000. VISTA MARE, centralnafta ascensore. Mutui 75% contributo Regionale. VENDONSI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 42833 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE palazzina signorile, appartamenti 2 stanze, cucina; 3 stanze, salone, servizi separati, poggioli, centraltermica, ascensore, garage, giardino. Prenotansi con ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO Mutui fino 75% trentennali. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 23382. 42835 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON SOLE LIRE 500.000 alla prenotazione. VENDONSI in piccolo elegante condominio: GRETTA appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, poggioli, giardino proprio, centraltermica, ascensore. Contributo regionale. Mutui fino a 30 anni dell'85%. Ufficio Vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 42835 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FORAGGI iniziata costruzione appartamenti soleggiatissimi, 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, comforts modernissimi. Mutui 75% trentennali. VENDONSI CON SOLO 10% ALLA PRENOTAZIONE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 42835 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti panoramicissimi 2-3 stanze cucinino. DAMIANO CHIESA (zona San Giovanni) posizione panoramica iniziata costruzione palazzine 1-2-3 stanze e cucina. VIALE XX SETTEMBRE ammezzato primo ingresso 3 stanze ogni comforts vende AMMINISTRAZIONE ALBERTI v. S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 42675 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuovo complesso residenziale in costruzione tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da 1-2-3 o più camere servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino 75% del prezzo, possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22984 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) con VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi ulteriori quattro palazzine, con appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze ricchi servizi e terrazza con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. Mutui fino 75% del prezzo, possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19. 22984 S

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE OCCASIONE! A RATE MENSILI pari a un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno in condominio da 2 stanze servizi centralnafta ascensore nella zona verde di strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica che non verrà ripetuta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22986 S

A.A.A.A.A. LE TORRI complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibili ultimi ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22986 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi apartamenti 2-3 o più camere servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe, disponibili ultipi piani con mansarda. Mutui fino 75% in 30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. iGovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 22988 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino, ascensore automatico, centralnafta, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri comfort. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22984 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista completa su CITTA' GOLFO vendesi ultimo spazioso appartamento piano ATTICO con ampia mansarda (complessivi mq. 240), proprio garage. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22984 S

A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22986 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE nuovo importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore, disponibili box per autovetture. Svolgimento gratuito PRATICHE DI MUTUO (fino al 75% del prezzo) e delle domande per il CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22986 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino ERRE vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22984 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA, VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera, 1-2-3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio, domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22986 S

A.A.A. APPARTAMENTI P.LE CAGNI, V. FLAVIA (ultima fermata della 19) e **V. MARCO POLO, S. MARCO** 2-3 camere soggiorno servizi poggioli cantine ascensore, attici ampie terrazze e box, riscaldamento e acqua calda centralizzati. Facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Impresa RICCESI, Falchi 2 (v.le D'Annunzio) telef. 50314. 41993 S

A.A.A. BAIAMONTI SALVI due stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta L. 5.100.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 42641 S

A.A.A. BONOMEA alta (Monte Radio) costruzione palazzine signorili vista completa golfo zona tranquillissima verde servita autobus, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. ATTICI 3 stanze salone con MANSARDA 80 mq. terrazze; facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 42611 S

A.A.A. LOCALI affari nuovi attività varie vie Gambini, Manzoni, Settefontane, Sanzio vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 42641 S

A.A.A. CARPINETO costruzione due palazzine signorili vasto giardino garage, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore cantina, facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 42609 S

A. A. A. INVESTIMENTO: appartamenti nuovi affittati 36.000 vendonsi. AGEP Crispi 14. 42613 S

A.A.A. LOCALI piazza ROIANO, nuovi vendonsi. AGEP Crispi 14 42621 S

A.A.A. ROIANO piazza Rivi vendonsi 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ATTICO 2 stanze cucina bagno grande terrazza soleggiatissimo. AGEP Crispi 14. 42623 S

A.A.A. ROMAGNA palazzina signorile vendonsi: TRE stanze saloncino biservizi centralnafta garage giardino. DUE stanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina. AGEP Crispi 14. 42615 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 42641 S

A.A.A. VANTAGGIOSISSIMI PREZZI, modalità legge 1179, vendonsi in palazzine panoramicissime Bonomea, appartamenti 2 stanze vasto soggiorno bagno centralnafta ascensore garage cantina; contanti 25%, saldo 25 anni, interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 42619 S

A.A. SONCINI appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli vista mare garage, MINIMO CONTANTI 1.600.000. PERUGINO ultime disponibilità, 3 stanze ogni comforts, CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42667 S

A. ACIT. Iniziata costruzione edifici condominio zona GARIBALDI - Appartamenti soleggiati, 1-2-3 stanze, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata. Finiture signorili. Mutui 75%. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23064 S

A. ACIT. GRETTA. Bellissimo appartamento corso costruzione vista sul golfo, salone, quattro stanze, tripli servizi, ampie terrazze soleggiate, garage, giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23064 S

A. ACIT. BESENGHI. Ultimo appartamento salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, garage, giardino. San Lazzaro 3, tel. 68810. 23064 S

A. ACIT. COMPLESSO PATRIZIO corso costruzione ultime disponibilità stanza, soggiorno, cucinino; due stanze cucina, tutti comforts, ampi poggioli. Contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 23064 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde panoramica, ultima stanza, soggiorno, servizi, due stanze, cucina, bagno, centralnafta. Contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 23064 S

A. ACIT. Corso costruzione palazzina zona verde, saloncino, due stanze, cucina, bagno, 7 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23066 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Iniziata costruzione appartamenti due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. Agevolazioni pagamento. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23066 S

A. ACIT. APPARTAMENTO seminuovo BAZZONI tre stanze, cucinetta, bagno, centralnafta, giardino proprio vendesi. San Lazzaro 3, tel. 68810. 23066 S

A. ACIT. PIAZZALE ROSMINI. Vendesi appartamento tre stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, seminuovo; altro BROLETTO tre stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23066 S

A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano, 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore, vendonsi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 22988 S

A. APPARTAMENTO VUOTO 3 camere camerino cucina 4 milioni 900.000, contanti 2.500.000 rimanenza mutuo. ALTRO due camere camerino cucina 3 milioni 900.000, contanti 1.800.000 rimanenza mutuo. Visitare via Rossetti 12, feriali 15-16. 42661 S

A. INIZIO CORONEO signorile 3 stanze stanzetta cucina bagno ascensore centralnafta vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 21869 S

A. MANSARDA CENTRALISSIMA primo ingresso, stanza soggiorno servizi terrazza ascensore centralnafta, vendesi 7 milioni 800.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42667 S

A. MORERI 17 pronto ingresso ultime disponibilità, 1-3 stanze servizi ogni comforts. ATTICO 4 stanze rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1.400.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. Visitare FERIALI: 15-17, FESTIVI: 10-13. Telefonare 29235. 42661 S

A. OCCASIONE appartamento periferico vista mare, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta, primo ingresso vende 1.000.000 contanti il resto da combinarsi, Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 22872 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE, APPARTAMENTI LUSSUOSI 2-3 stanze salone doppi servizi balconata garage. MANSARDE. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 42667 S

A. PRENOTANSI: SAN GIOVANNI, BAIAMONTI, ROIANO GRETTA, PIANI ALTI, 1-2-3 camere servizi ogni comforts garage. MINIMO CONTANTI un milione 400.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. ESECUZIONE PRIMARIE IMPRESE. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 42667 S

A. ROIANO appartamenti soggiorno cucinino due camere piani alti consegna maggio finiture accurate. Mutui e facilitazioni vende direttamente Impresa tel. 36238. 22674 S

A. ROIANO bellissimo IV piano vista mare, 2 stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta, 7.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 42667 S

A. VIA Bonomo complesso residenziale avanzata costruzione appartamenti varia grandezza con box vende direttamente Impresa - tel. 90607. 23046 S

A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA TRANQUILLA. INIZIO VENDITA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA SUL POSTO SABATO POMERIGGIO COMPRESO TEL. 90607. 23046 S

ACQUISTEREI contanti appartamento 2-3 stanze ogni comfort anche occupato esclusi mediatori. Cassetta 41358 S SPI.

APPARTAMENTI D'Annunzio 2-3 stanze cucina bagno riscaldamento liberi vende possibilità mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 tel, 730344. 42819 S

APPARTAMENTI in condominio mutui affittanze. «Amministrazione Triestina» Mazzini 30 II p. 42705 S

APPARTAMENTI IN VIA MASCAGNI (CAPOLINEA FILOVIA 19) 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI. MUTUI FINO 75% CON POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE. CONSEGNE AGOSTO. VENDE IMPRESA VIA SAN FRANCESCO 9 II PIANO. VISITE IN CANTIERE CON APPUNTAMENTO. DISPONIBILI LOCALI D'AFFARI PICCOLI E GRANDI. 42531 S

APPARTAMENTI occasione 1-2 3 stanze cucina vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto Cologna 66 feriali ore 15.30-17. 22864 S

APPARTAMENTO GIUSTINELLI 2 stanze cucina bagno riscaldamento VENDE libero Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 42817 S

APPARTAMENTO panoramico 3 stanze cucina doppi servizi box VENDE mutuo trentennale Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 42817 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina centro vendesi. Telefonare lunedì. 57341. 23042 S

APPARTAMENTO via Volta, 5 stanze cucina bagno wc ripostiglio autoriscaldamento, vendesi. Tel. 68482 orario ufficio. 42709 S

APPARTAMENTO Belpoggio, 3 camere 2 cucine wc doccia ripostiglio terrazza vendesi. Tel. 68482 orario ufficio. 42700 S

APPARTAMENTO vicinanze Marina 6 stanze cucina doppi servizi ascensore vendesi. Telefono 30321. 23126 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno libero, altri 2-3 stanze cucina vendonsi, piccolo acconto, saldo rateale. Visitare S. Francesco 38, feriali ore 11.30-13. 22864 S

APPARTAMENTO casa nuova signorile bella posizione centrale 2 stanze anticamera soggiorno grande cucinino doppi servizi 2 poggioli tutti comforts 12.200.000 vendesi escluso mediatori S. Anastasio II. Telefonare 30721. 22854 S

ATTICI nuovi massimo lusso vendonsi facilitazioni. Feriali 11-12 XXX Ottobre 19. 21885 S

ATTICO PONZIANA vista mare, 4 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza, vende 6.200.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 22872 S

ATTICO signorile 5 stanze salone cucina servizi doppi centralissimo VENDESI mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 42817 S

ATTICO VIALE XX SETTEMBRE (zona Politeama) 3 stanze e grande mansarda doppi servizi acqua calda centralizzata vende Amministrazione Alberti, telef. 68734, ore 16-19. 42675 S

ATTICO zona via Flavia, Quartiere Marcesio, vista mare zona verde, grande terrazza, prezzi convenientissimi, mutui oltre 80%, pronti primavera. Impresa Egena, via Roma 28, telef. 38585, 38212. Visite cantiere via Benussi, tel. 811225. Orario 8.30-13, 14-17.30, domenica: 10-12. 42441 S

APPARTAMENTI Perugino 1-2 stanze cucina comforts VENDE Immobiliare EUROPA MUTUI FACILITAZIONI. Battisti 10 telefono 69527. 22944 S

APPARTAMENTI zona centralissima 3 stanze cucina bagno wc, vende direttamente Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 21897 S

APPARTAMENTO seminuovo acquisterebbero coniugi 2-3 camere. Telef. 763237. 41398 S

BAIAMONTI inizio costruzione prenotansi da 1-2-3 stanze soggiorno servizi comforts. Vendonsi da contanti 1.000.000 saldo mutuo venticinquennale. V. Carducci 28 tel. 734257. 42671 S

CAMERA cucina 2.000.000 San Giacomo; altro nuovo Revoltella 4.200.000 vendonsi. Agenzia Foscolo 4 I p. 42793 S

CASA lusso territorio vasta cantina vendesi. Rivolgersi Studio rag. Marsiglio, Ponterosso 6. 42825 S

CASETTA posizione bellissima vendesi escluso mediatori. Scrivere Cassetta 42843 S SPI.

CASETTA diroccata vendesi Prosecco 1.200.000. Tel. 37915.

CASETTA o villetta zona verde, cinque - sei locali, servizi, soggiorno, giardino, anche divisa in due appartamenti, acquisto. Tel. 28963 ore 13-15. 21831 S

CENTRALISSIMO sei stanze stanzetta bagno ascensore autonafta vendesi. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 23010 S

CENTRALISSIMO due stanze stanzetta cucina servizi vendesi libero. Amm.ne Crispi 9. 42737 S

COMPLESSO MONTEDORO — Zona Industriale (accanto Fiat, Pepsicola); palazzine 1-3 stanze, box, comforts, prezzi modici, mutuo fino anni 30; informazioni sul posto festivi 11-13, feriali 10-14, accettansi prenotazioni affittanze. TESA 21 prontingresso appartamenti 2 stanze, soggiorno; informazioni sul posto piano terzo: festivi 11-13, feriali 10-16. ROZZOL palazzine prontingresso 2-3 stanze prossima consegna. TESA 22 costruzione iniziata 1-2 stanze, attici, rifiniture accurate; informazioni, visione progetti, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

DUE stanze servizi in palazzina zona Rotonda Boschetto garage e giardino vende privato. Cassetta 42637 S, SPI.

FABBRICATO uso uffici, negozi, laboratori, zona nuova Università vendesi. Telef. 23713. 22976 S

FIUMICELLO vendesi villa nuova, giardino, mq. 1000. Telefono 75572, Monfalcone. 317 S

FONDO piccolo via Benussi vendesi oppure affittasi a condizioni particolari. Cassetta n. 21959 S, SPI.

GRADO Pineta bellissimo appartamento nuovo occasione vendesi. Agenzia ALS tel. 80761 città giardino. 42437 S

GRADO città giardino vendonsi appartamenti 2-3 stanze più accessori pronti prossima primavera ottime rifiniture possibilità pagamento rateizzato oppure mutuo. Telefonare da lunedì al 77231. 42859 S

IMPORTANTE ente pubblico ricerca in Trieste, nella zona compresa entro un raggio di chilometri uno dall'Ospedale Maggiore, area per costruzione edificio destinato accogliere impianti e uffici avente seguenti caratteristiche: posizione facilmente accessibile, servizi pubblici disponibili, agibilità per costruzione edificio capienza complessiva metri cubi 20-60 mila secondo prescrizioni vigenti piano regolatore. Descrizioni dettagliate con offerte debbono essere indirizzate a casella postale n. 293, Posta centrale Trieste e pervenire entro e non oltre il 6 marzo prossimo. 1059 S

LIGNANO Sabbiadoro vicino porto vendesi villa 10 vani 14 milioni trattabili privatamente. Tel. 25003 Trieste. 21881 S

LOCALE piccolo p.t. per custodia moto compero. Tel. 55979 ore 13-16. 23094 S

LOCALE d'angolo 100 mq. libero entro marzo, altro Palladio 1, vendonsi piccolo acconto saldo rateale. Rivolgersi Gatteri 34 IV, feriali ore 10.30-12. 22864 S

LOCALI uso deposito in zona centrale, mq. 310, vendonsi. Tel. 68482 orario ufficio. 42709 S

MAGAZZINI 160 mq. 1600 - 40 vendonsi - affittansi. Telefonare 37915. 42803 S

MAGAZZINO mq. 200 via Battisti vendesi. Inviare offerte cassetta 23050 S SPI.

MAGAZZINO città occasione 110 mq. 4.200.000 vendesi pagamento quasi tutto rateale come un affitto. Telefonare 31335. 42839 S

MAGAZZINO 110 mq. per deposito vendesi occasione solo 500.000 acconto, saldo ratealmente come un affitto, nessuna provvigione. Visitare Pascoli 32 I, ore 14.30-17 feriali. 22864 S

MONFALCONE centro palazzo signorile vendonsi ultime disponibilità, appartamenti lussuosi 70.000 mq., il miglior investimento capitale. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 400 S

MONFALCONE villa centralissima 2 appartamenti riscaldamento giardino 500 mq. garage vendesi. Telefonare 72203, Monfalcone. 401 S

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, vendesi 6.200.000. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 402 S

MONFALCONE terreno zona industriale mq. 10.000 lire 2.500 mq. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 403 S

MONFALCONE centro pronto ingresso, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, garage. Vendesi privatamente. Telefonare 74347 - 73024. 316 S

MONFALCONE - appartamenti centralissimi, prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando. OCCASIONE attici centralissimi, panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, rifiniture accurate, comforts. LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna, zona centralissima, vendonsi adatti molteplici attività. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 XXV Aprile 47 Monfalcone. 79 S

NEGOZIO 45 mq. libero cerco affitto eventuale acquisto. Cassetta 21899 S, SPI.

OPICINA casetta rustica 2 appartamentini cortile occasione vendesi. Telefonare 61309 feriali 10-13. 42873 S

PIAZZA OBERDAN attici lussuosissimi prima entrata. PIED-A-TERRE arredato Perizzi. LOCALI affittati alto reddito vende AM.CO. S. Francesco 11 telefono 61203. 22938 S

PROGETTO approvato due palazzine complessivi 10 appartamenti vendesi terreno via dell'Eremo alta. Cassetta 41426 S, SPI.

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI — PAGHERETE COME UN AFFITTO — ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI — TEL. 811225. ORARIO: 8.30-13; 14-17.30. DOMENICA: 10-12. 42443 S

RENDITA 8% (1.488.000) casa 4 quartieri tutto rimesso nuovo. Cassetta 42647 S, SPI.

S. CROCE mare vendonsi lotti terreno edificabili con strada accesso e spiaggia. Tel. 37924, dalle 17 alle 19. 23002 S

SOFFITTA arredata vendo, ore 18-20, via Scussa n. 8 V, seconda porta destra. 41290 S

SOFFITTA vuota con servizi, adatta studio pittura, geometra vendesi pagamento come un affitto con solo 70.000 acconto. Visitare sul posto Gatteri 34 IV feriali ore 10.30-12. 22864 S

STRAOCCASIONE appartamento vecchio città tutto davanti libero tristanze soggiorno cucinino 3.950.000. Telefonare 31335. 42839 S

SVENDESI inintermediari, causa partenza, blocco sei appartamenti o singoli quartieri ogni comforts, posti auto, Arona centro Lago Maggiore; prezzi singoli da L. 2.900.000 a L. 4.000.000 Scrivere Iotti, corso Matuzia 53 Sanremo. 21115 S

TERRENI vari trattansi vendita costruzione ville. Consulenze geometra. Tel. 23980. 230022 S

TERRENI in diverse zone al mare con propria spiaggia vendonsi. Telefonare 37915. 42803 S

TERRENI alberati per ville acqua pronta vendonsi occasionissima. Tel. 55290. 22940 S

TERRENO cerco solo bella posizione al mare o Carso da 1000 a 3000 metri prezzo conveniente pagamento contanti. Cassetta 42755 S SPI.

TERRENO mq. 1400 Basovizzana con progetto villino vendesi. Tel. 50062 lunedì. 42631 S

TERRENO mq. 1700 zona Domio vendesi costruibile. Telefonare 50474. 22922 S

TERRENO edificabile per villini comunque frazionabile cercasi zona Rozzol S. Luigi Cacciatore. Cassetta 42781 S SPI.

TERRENO vendesi alberato fronte strada vicinanza acqua luce comunicazioni zona S. Croce. Tel. 981370 - 23171. 23054 S

UFFICIO con magazzino oppure locale affari via Flavia cerco affitto eventualmente acquisto. Telefonare 93843. 42837 S

VENDESI appartamento zona Rotonda Boschetto XI piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza e servizi. Informazioni Immobiliare Paduina 6/1 I p. 42657 S

VENDESI attico centrale due stanze salone e accessori. Telefonare 55220 ore ufficio. 22954 S

VENDESI appartamento 3 camere cucina bagno. Telefonare 733835. 23078 S

VENDESI occasione via dei Gerani terreno panoramico 2.000 mq. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 42889 S

VENDONSI appartamenti nuovi vecchi panoramici ottimi prezzi 75% mutuo. Agenzia Renè, Valdirivo 13 tel. 69519. 42889 S

VIA Cadorna 15, alloggio in condominio vendesi, 4 stanze cucina e accessori, III piano, riscaldamento centrale ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, telefono 35606. 22912 S

VIA Denza zona panoramica, iniziata costruzione appartamenti signorili soleggiati, finiture accurate, acqua centralizzata. Mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola galleria Protti 3 tel. 29981, orario 10-12, 16-19. 42555 S

VIA S. Cilino (zona S. Giovanni) appartamenti nuovi 3 stanze cucina o cucinino vende occasione Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 42679 S

VIALE Raffaello Sanzio appartamento primo ingresso 3 stanze ogni comforts vendesi. Tel. 68734 pomeriggio. 42677 S

VILLA Barcola tre stanze cucina bagno riscaldamento terrazza garage 500 mq. terreno vendesi. Tel. 93090. 42793 S

VILLA S. Luigi 4 stanze bagno centralnafta giaridno garage vendesi. AGEP Crispi 14. 42607 S

VILLINI e motels prefabbricati, solidissimi, eleganti, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica - rapidissima installazione - rateizzazioni - invio gratuito depliants. Ideal House - via Conforti 2 - 16147 - Genova - Tel. 390751. 5276 S

VILLINO S. CROCE MARE da completare 2-3 vani e cucinino vera occasione vendesi. Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 telefono 68734 ore 16-19. 42677 S

1500, 2000 mq. zona D-E Opicina cercansi. Tel. 35904 lunedì. 22844 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 41430 S

T Villeggiature L. 90

OPICINA appartamento 2 stanze soggiorno e servizi cerco mesi estivi affitto. Offerte cassetta 42763 T SPI.

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. — Trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

46ENNE lavoro in proprio conoscerebbe signorina o vedova senza figli casalinga scopo matrimonio. Cassetta 22886 U, SPI.

V Diversi L. 120

CARTOMANZIA serietà per appuntamento. Tel. 38446. 22870 V

CEDESI tomba fondo perpetuo in terra al Cimitero comunale di S. Anna. Cassetta 23062 V SPI.

FATE in tempo le vostre Vanoni. Studio consulenza del lavoro, via Mazzini 30, II p. 42705 V

TOMBA familiare per una salma, occasione cedesi. Cassetta SPI 46 R - 40121 Bologna. 5334 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.